



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
 LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
 [Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13]

Anno 2025

Sezione 1
COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Francesca Sivo (Presidente)	<i>Filologia, Letterature e Storia - Area letteraria - Settore scientifico- disciplinare FLMR-01/A (ex L-FIL-LET/08)</i>	Antonella Bongo	<i>Patrimonio e Turismo culturale</i>
Giuseppe Annacontini (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico-pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED-01/A (ex M-PED/01)</i>	Marika Patania	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i>
Leonardo Carlucci (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PSIC-01/C (ex M-PSI/03)</i>	Maria Elena Ruggiero	<i>Scienze della Formazione Primaria</i>

Silvia Evangelisti (Componente)	<i>Lettere</i> - Area Storia - Settore scientifico- disciplinare STAN-01/B (ex L-ANT/03)	Francesca Pia Russo	<i>Lettere</i>
Tiziana Ingravallo (Componente)	<i>Lingue e Culture straniere</i> - Area linguistica - Settore scientifico- disciplinare ANGL-01/A (ex L-LIN/10)	Gabriella Pia Sansone	<i>Scienze dell'educazione e della formazione</i>
Viviana Vinci (Componente)	<i>Scienze della Formazione Primaria</i> - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED/02 (ex M-PED/03)	Michele Tirelli	<i>Patrimonio e Turismo culturale</i>

La Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è in carica nella composizione attuale dal 25.06.2025 per il reintegro della componente studentesca [29.01.2025 e 25.06.2025; cfr. i relativi verbali del Consiglio di Dipartimento (d'ora in poi CdD) di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* (d'ora in poi Dipartimento)].

Si precisa che i dieci Corsi di Studio (d'ora in poi CdS) attivi nel Dipartimento sono tutti rappresentati in seno alla CPDS, in quanto ciascun docente componente svolge attività didattica anche in CdS diversi da quello in cui è incardinato. È inoltre garantito ed attuato un proficuo e continuo confronto con i Coordinatori e i componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi GAQ) dei rispettivi CdS afferenti al Dipartimento. Rispetto alla componente studentesca che invece, allo stato, vede formalmente rappresentati soltanto i CdS in *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze e tecniche psicologiche e Scienze della Formazione Primaria*, poiché non si dispone di Consiglieri di Dipartimento attualmente iscritti agli altri CdS afferenti al Dipartimento stesso, la CPDS ha programmato e posto in atto una modalità di scambio e confronto, allo scopo di farsi portavoce dei bisogni formativi e di orientamento di tutti gli studenti del Dipartimento, con particolare riguardo per gli iscritti ai CdS non rappresentati (cfr., da ultimi, il verbale della riunione del 2.09.2025 e la voce "Avvisi" alla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>; infine, più diffusamente, la Sezione 1, punto 3).

La CPDS si avvale altresì del supporto tecnico-amministrativo e scientifico del dott. Severo Cardone, ora Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione (DISTUM), con particolare riferimento ai servizi di orientamento e placement.

Nel corso dell'anno la CPDS si è riunita nei seguenti giorni:

19 febbraio 2025;
24 febbraio 2025;
24 marzo 2025;
28 aprile 2025;
12 maggio 2025;
26 maggio 2025;
23 giugno 2025;
8 luglio 2025;
23 luglio 2025;
2 settembre 2025;
18 settembre 2025;
29 settembre 2025;
27 ottobre 2025;
10 novembre 2025;
28 novembre 2025;
15 dicembre 2025.

Le riunioni hanno avuto luogo prevalentemente in modalità telematica sincrona, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Università di Foggia. I verbali delle riunioni sono disponibili *on-line* alla seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-paritetica-docenti-2025>. Dal 2017 ad oggi, inoltre, la CPDS ha sistematicamente caricato e reso disponibili in rete, nella pagina dedicata (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>), il calendario annuale delle riunioni, le convocazioni con i relativi ordini del giorno, i verbali, le Relazioni Annuali e il Regolamento di funzionamento. Della pubblicazione di tali documenti sul sito *web* del Dipartimento si è occupata, fino al 10.09.2025, la dott.ssa Maria Concetta Fioretti, allora Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione del Dipartimento, ora Responsabile della Unità web, social e web design e Referente del Sistema dei siti dipartimentali dell'Università di Foggia. Nell'ambito del progetto strategico di ristrutturazione e razionalizzazione del sistema federato dei siti *web* di Ateneo e dei Dipartimenti e dopo un adeguato e necessario passaggio di consegna, alla dott.ssa Fioretti è ora subentrato il sig. Giuseppe Ferrara, afferente al Servizio informatico Polo Studi Umanistici/Giurisprudenza e nominato Referente del Dipartimento per il sistema del sito web del Dipartimento con decreto del Direttore Generale n. 193/2025 del giorno 07.11.2025.

Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS

1. Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica

La promozione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (d'ora in poi SAQ), fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della cultura della qualità da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ), aggiornato ed approvato con delibera del Senato Accademico n. 56/2025 (Prot. n. 0008776 - II/6 del 14.02.2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/sistema-assicurazione-qualit%C3%A0-della-didattica.pdf>; cfr. anche il *link* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/organizzazione-del-sistema-di-aq>), rappresenta la maggior parte del lavoro della CPDS che, coerentemente con quanto suggerito nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo - AVA - Anno 2005 (d'ora in poi Relazione del NVA), approvata il 28.10.2025, continua a sottoporre ad analisi e a verificare che venga assiduamente aggiornata la relativa pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>) e a monitorare il corretto andamento del processo di AQ, che passa attraverso i GAQ, per approdare alla CPDS stessa e, infine, al CdD.

Su costante *input* della CPDS, grazie alla collaborazione e al supporto della Delegata Dipartimentale alla *Comunicazione e sito web*, prof.ssa Rosanna Russo, del Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione (DISTUM), dott. Severo Cardone, del Referente del Dipartimento per il sistema del sito web, sig. Giuseppe Ferrara, della Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento, dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco, della Responsabile Area Offerta Formativa e Segreteria Studenti dell'Ateneo, dott.ssa Giovanna Pacillo, e della Responsabile Coordinamento redazionale siti web di Ateneo e dipartimentali, dott.ssa Maria Rosaria Lops, il sito risulta ora fruibile da parte dell'utenza, con particolare riferimento agli spazi *web* dedicati ai resoconti e ai documenti.

Il Dipartimento presenta *on-line* una pagina dedicata alla AQ della Didattica, con l'indicazione di composizione, organizzazione, funzioni e responsabilità dei diversi organi deputati alla AQ dell'offerta formativa (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>). Al suo interno, infatti, oltre alla sezione riservata alla CPDS, tale pagina non solo esibisce la pubblicazione delle rilevazioni delle opinioni degli studenti del Dipartimento degli ultimi anni (2019-2020 ~ 2024-2025), ma presenta anche sezioni dedicate: ai Processi AQ dei CdS, con la descrizione del percorso di studio, degli obiettivi formativi, degli sbocchi occupazionali e dell'offerta formativa dell'anno accademico di riferimento per ciascun CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea>), la pubblicazione dei calendari delle riunioni, delle Analisi della domanda di formazione e dei verbali delle riunioni stesse (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds>); ai Comitati di Indirizzo e alle Consultazioni con le parti sociali per ciascun CdS, con le indicazioni relative alla composizione e ai verbali delle consultazioni; alle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (d'ora in poi SUA-CdS); ai Rapporti di Riesame Ciclico; alla pagina inerente alla Gestione reclami e suggerimenti studenti/Corso di studi.

In un'altra pagina collegata a quella dei Corsi di Laurea, sono altresì reperibili tutte le informazioni relative ai Servizi di Orientamento di Dipartimento e di Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>), ai Tirocini (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>), ai Corsi di Dottorato di Ricerca

(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/dottorati-di-ricerca>), ai Corsi di Alta Formazione (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/alta-formazione>) e al Centro di Formazione della Docenza (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/centro-formazione-della-docenza>).

Per quanto concerne le modalità di erogazione delle attività didattiche, anche per gli anni accademici 2024-2025 e 2025-2026 fanno fede le “Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale”, elaborate dall’Ateneo, inviate per posta elettronica dall’allora Responsabile Area Didattica e Servizi agli Studenti, dott. Raffaele Carrozza, ai Direttori dei Dipartimenti e ai Manager Didattici il 05.08.2022 ed inoltrate per posta elettronica nella stessa giornata dal Direttore del DISTUM a tutta la comunità dei docenti. Tali Linee guida disciplinano lo svolgimento della didattica sia dei CdS convenzionali sia di quelli erogati in modalità *blended*, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Pertanto resta attivo il portale dei servizi *e-learning* di Ateneo (<https://elearning.unifg.it/>), utilizzato non solo per le specifiche attività e metodologie di didattica trasmissiva impiegate, ma anche per lo svolgimento di riunioni organizzate nella modalità *on-line* ovvero mista; sicché gli esperti del Centro *E-Learning* di Ateneo (d’ora in poi CEA) continuano ad essere a disposizione della comunità accademica, per supportare le diverse attività condotte sulla piattaforma.

Quanto alla formazione della docenza, significativa risulta la promozione, da parte dell’Ateneo, di percorsi di formazione sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche che interessano la professionalità del docente universitario, con specifico riguardo alle procedure del sistema AVA, rispetto ai quali il Dipartimento si è sempre mostrato particolarmente sensibile. Nel 2022, con D.R. n. 2128/2022, è stato creato il Centro di Formazione della Docenza dell’Università di Foggia (cfr. il relativo Regolamento di funzionamento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2024-04/regolamento-centro-formazione-docenza.pdf>), che ha sede presso il DISTUM e si articola in due Unità: 1. Formazione degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado; 2. *Faculty Development* universitario (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/centro-formazione-della-docenza>). Per l’area *Faculty Development* il Centro si è dotato di un Direttore Scientifico (con decreto di nomina del Rettore ad aprile 2025), di una Commissione Tecnico-Scientifica e di un Comitato Tecnico-Organizzativo. Il Centro pianifica e realizza una serie di attività formative e di ricerca: a) seminari, iniziative, Master Class e *workshop*, volti a sviluppare le competenze didattiche dei docenti universitari; b) comunità di pratica; c) promozione di progetti di didattica innovativa che coinvolgono i diversi CdS; d) accompagnamento dei docenti che adottano strategie didattiche innovative; e) organizzazione del sistema per l’assolvimento delle n. 30 ore di formazione obbligatoria dei docenti neoassunti, come previsto dalla delibera del Senato Accademico Prot. n. 0028477 del 03.11.2016.

2. Questionari di valutazione della qualità della didattica

Relativamente ai questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti si rileva quanto segue. Nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli studenti, obbligatoria per legge (art. 1, c. 2, della L. 370/1999) e parte integrante del SAQ degli Atenei, la CPDS ha sempre segnalato la necessità di sensibilizzare quanto più possibile gli studenti in merito all’opportunità della compilazione del questionario come importante strumento di comunicazione con gli organi del Dipartimento e dell’Ateneo preposti all’assicurazione della qualità della didattica, nonché come necessario strumento di azione concreta sulla qualità della didattica e dei servizi offerti (cfr. la Relazione del NVA 2025). Pertanto, al fine di sensibilizzare e

motivare gli studenti alla compilazione dei questionari, su iniziativa del Presidio della Qualità di Ateneo (d'ora in poi PQA) e nell'ambito di ciascun semestre, si organizza la "Settimana dello Studente", nel corso della quale i docenti, affiancati dai rappresentanti degli studenti nella CPDS e nei GAQ, comunicano e discutono in aula con i fruitori e principali attori del percorso formativo, dedicando una parte della propria lezione anche alla compilazione dei questionari e sottolineando l'importanza strategica delle rilevazioni delle opinioni degli studenti ai fini del continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa e, più in generale, della didattica. Per tutti e tre i processi relativi alla "Settimana dello Studente", avviati nell'a.a. 2024-2025 (I e II semestre) e nell'a.a. 2025-2026 (I semestre), la CPDS ha curato la comunicazione delle informazioni sul sito del DISTUM (in particolare, rispetto all'ultima iniziativa, cfr. l'avviso pubblicato sulla relativa pagina *on-line*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/al-la-settimana-dello-studente-dal-12-al-21-novembre-2025>). Nel caso degli insegnamenti interessati dall'iniziativa, in aula sono stati restituiti i dati desunti, in forma aggregata, dai questionari compilati nel precedente anno accademico, per sollecitare una corretta e consapevole compilazione da parte degli studenti; con loro sono stati altresì condivisi gli ottimi risultati raggiunti, anche a seguito di interventi di risoluzione intrapresi in rapporto ad alcune criticità rilevate negli anni accademici precedenti, a conferma della centralità dei questionari nell'ottica di un processo di trasformazione e di qualificazione della didattica universitaria, che vede nello studente il suo reale protagonista.

Per quanto concerne la didattica, è stata messa in opera una accurata revisione dei programmi di insegnamento, tanto nei GAQ, quanto nella CPDS, attuando una attenta verifica della coerenza tra carichi didattici, materiali di studio e modalità di esame (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Tutto ciò anche in risposta a quanto richiesto dal NVA, che nelle Relazioni Annuali pone sempre in rilievo la necessità di sensibilizzare gli studenti rispetto all'utilità della compilazione dei questionari e alla garanzia di totale anonimato della procedura, al fine di combattere il rischio di mancata compilazione in virtù della non obbligatorietà della procedura stessa (su cui vd. *infra*). Nello specifico, l'analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti si basa sull'applicazione delle "Linee guida per la stesura della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti", oltre che delle "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS)", predisposte dal PQA. Esse stabiliscono due valori di indice di sintesi: 2,5 e 3,25/4. Ciascun CdS prende dunque in esame gli insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5, allo scopo di risolvere le criticità segnalate dagli studenti; mentre gli insegnamenti con valutazione media superiore a 2,5 ma inferiore a 3,25, pur avendo ricevuto un giudizio positivo, vengono monitorati dal CdS stesso, nella prospettiva di un continuo miglioramento; infine, gli insegnamenti con valutazione media uguale o superiore a 3,25 si considerano come pienamente positivi. A tal riguardo, si precisa che nella presente Relazione non vengono riportati gli insegnamenti con una valutazione media uguale o superiore all'indice di sintesi 2,5 ma inferiore a 3,25. Per quanto concerne la condivisione e la pubblicizzazione delle rilevazioni desunte dai questionari compilati dagli studenti, come si è accennato, sul sito *web* del Dipartimento vengono pubblicati i dati aggregati dei questionari suddivisi per CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazioni-delle-opinioni-degli-studenti-cds>).

Gli esiti delle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2024-2025 sono stati opportunamente ed ulteriormente approfonditi nell'ambito del CdD del 03.12.2025: dall'analisi condotta non sono emerse criticità evidenti. Tuttavia, per quanto attiene alla procedura di visualizzazione degli esiti

dei questionari compilati dagli studenti nell'a.a. 2024-2025, si registra una disfunzione sulla piattaforma U-Gov, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"): qui, infatti, non risultano disponibili i report di alcuni insegnamenti (ad es., quelli di *Storia della filosofia antica* per il CdS Magistrale Interclasse in *Filologia, Letterature e Storia*), che invece sono correttamente accessibili dalla sottosezione "Report per Docenti". Si fa presente, peraltro, che un analogo problema tecnico era stato già riscontrato e risolto in relazione agli esiti dei questionari somministrati nel primo semestre dell'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale della CPDS del 12.05.2023 e il verbale della riunione congiunta e allargata dei GAQ dei CdS in *Lettere, Filologia, Letterature e Storia, Lingue e culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* del 16.02.2024). Non ha avuto riscontri, invece, quanto registrato nella Relazione Annuale 2024 della CPDS in riferimento all'a.a. 2023-2024.

Si rileva inoltre che, come già nella Relazione del NVA 2024 (anno accademico di riferimento: 2022-2023), anche nella Relazione del NVA 2025 (anno accademico di riferimento: 2023-2024) il DISTUM viene indicato come il Dipartimento che continua a documentare la più significativa riduzione del numero di questionari compilati, passando da n. 5903 questionari compilati per l'a.a. 2022-2023 a n. 5023 questionari nel 2023-2024 (-880 questionari compilati), a fronte del complessivo trend crescente di questionari compilati a livello di Ateneo. Si aggiunga, tuttavia, che l'a.a. 2024-2025 registra una significativa inversione di tendenza con un numero complessivo di n. 8432 di questionari compilati per il Dipartimento (+3409 questionari compilati).

3. Composizione della CPDS

Come si è detto, in seno alla CPDS è attualmente rappresentata soltanto la componente studentesca dei CdS in *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze e tecniche psicologiche* e *Scienze della Formazione Primaria*. Pertanto la CPDS stessa ha deliberato di offrire indistintamente a tutti gli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento la possibilità di essere ascoltati, su appuntamento, per effettuare eventuali segnalazioni e/o proporre suggerimenti ovvero chiedere informazioni (cfr., da ultimo, il verbale del 02.09.2025). Pertanto ci si può rivolgere ai Componenti della CPDS secondo la seguente suddivisione in sottocommissioni (cfr. la succitata pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>, alla voce "Avvisi"):

- prof. Giuseppe Annacontini (Via Arpi n. 155, I piano, stanza n. 24) e sig.ra Maria Elena Ruggiero (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per il CdS in *Scienze della Formazione Primaria*;
- prof. Leonardo Carlucci (Palazzo Ricciardi Piazza Santa Chiara n. 1, I piano, stanza n. 6) e sig.ra Marika Patania (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano) per i CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* e *Psicologia Scolastica*;
- prof.ssa Silvia Evangelisti (Via Arpi 176, I piano, stanza n. 22) e sig.ra Antonella Bongo (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Lettere e Patrimonio e Turismo culturale*;
- prof.ssa Tiziana Ingravallo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 10) e sig.ra Francesca Pia Russo (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Lingue e Culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*;
- prof.ssa Francesca Sivo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 23) e sig. Michele Tirelli (Aula

Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per il CdS in *Filologia, Letterature e Storia*;

- prof.ssa Viviana Vinci (via Arpi 155, I piano, stanza n. 20) e sig.ra Gabriella Pia Sansone (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione e Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

La soluzione adottata dalla CPDS come buona pratica di ascolto in mancanza della rappresentanza studentesca per alcuni CdS del Dipartimento è stata giudicata valida dal PQA (cfr. Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS 2024, p. 3).

4. Azioni di monitoraggio e supervisione dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento

In linea con quanto promosso dal PQA, richiesto dal NVA e dichiarato nel SAQ (cfr. la pagina web <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>), la CPDS nutre piena consapevolezza sia della propria funzione di indirizzo sia del proprio ruolo nel processo di monitoraggio e stimolo al continuo miglioramento delle attività svolte nell'ambito dei diversi CdS e dell'intero Dipartimento (cfr. la Relazione AVA 2025 del NVA). A tal proposito, al fine di promuovere con maggiore assiduità ed efficacia i processi di gestione delle criticità emerse, la CPDS effettua una costante opera di monitoraggio delle attività avviate da tutti gli attori del SAQ del Dipartimento, al fine di ottenere un resoconto annuale delle attività progettate e realizzate nei diversi settori della formazione e dell'orientamento degli studenti; inoltre, avanza proposte e sollecita la presa in carico dei problemi, verificando la risoluzione delle criticità rilevate.

Nei due anni considerati la CPDS ha espresso pareri sulle seguenti procedure ed attività:

- 1) Modifica dei Regolamenti didattici dei CdS afferenti al Dipartimento per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 05.03.2024, 09.04.2024, 29.04.2024, 31.05.2024, 24.02.2025 e 28.04.2025);
- 2) Modifica del Regolamento Unico di Tirocinio dei CdS del Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 15.07.2024 e 26.05.2025);
- 3) Regolamento di Tirocinio del CdS Magistrale Abilitante in *Psicologia Scolastica* (cfr. i verbali dei giorni 05.03.2024 e 02.09.2025);
- 4) Calendario delle lezioni degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2025 (cfr. i verbali dei giorni 12.02.2024 e 03.09.2024, 19.02.2025 e 18.09.2025);
- 5) Modifica del Regolamento per la disciplina della composizione e delle funzioni della CPDS (cfr. il verbale del 05.02.2024);
- 6) Proposta di gestione ecosostenibile delle tesi di laurea (cfr. il verbale del 05.03.2024);
- 7) Revisione delle "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo" (cfr. il verbale del 31.05.2024);
- 8) Redazione delle "Linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 9) Proposta di "Attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 10) Calendario didattico degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 01.07.2024 e 08.07.2025);

11) Modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA; cfr. i verbali dei giorni 15.07.2024, 26.05.2025, 23.07.2025 e 10.11.2025);

13) Adeguamento degli ordinamenti didattici dei CdS del Dipartimento per l'a.a. 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024).

Come di consueto, inoltre, la CPDS ha curato le attività di analisi e monitoraggio relativamente ai seguenti documenti:

- 1) SUA-CdS 2024 e 2025 (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024, 30.08.2024, 28.04.2025 e 23.07.2025);
- 2) Schede di Monitoraggio Annuale (da ora in poi SMA) per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 21.11.2024 e 28.11.2025);
- 3) Relazione del NVA 2024 e 2025 (cfr. i verbali dei giorni 21.11.2024 e 10.11.2025);
- 4) Schede degli insegnamenti degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 31.05.2024, 11.12.2024 e 26.05.2025);
- 5) Rapporto Statistico dei Questionari sui servizi - a.a. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 11.12.2024 e 28.11.2025);
- 6) Rapporti di Riesame Ciclico 2024 (da ora in poi RRC; cfr. il verbale del giorno 11.12.2024).

Come si è detto, la CPDS ha proceduto altresì all'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 01.07.2024, 21.11.2024, 23.06.2025 e 27.10.2025); ha organizzato la "Settimana dello Studente", iniziativa di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. i verbali dei giorni 02.04.2024, 24.10.2024, 24.03.2025 e 10.11.2025) e ha posto in atto un processo di dialogo e confronto fra i diversi attori del SAQ della didattica del Dipartimento, con particolare riferimento ai Delegati Dipartimentali (cfr. i verbali dei giorni 01.07.2024 e 23.06.2025) e ai Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024, 11.12.2024, 12.05.2025 e 10.11.2025).

Come si evince dai verbali redatti in chiusura d'anno (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 23.12.2024 e 15.12.2025, rispettivamente, per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025), le riunioni della CPDS si svolgono secondo una precisa programmazione: la Commissione, infatti, calendarizza su base annuale il proprio lavoro, predispone e pubblica *on-line*, sulla pagina dedicata, un calendario di incontri con frequenza almeno mensile lungo tutto il corso dell'anno, al fine di garantire un costante e puntuale monitoraggio delle attività da valutare, come si legge anche nella Relazione del NVA. La regolare programmazione delle riunioni è modulata sulla base del SAQ di Dipartimento e di Ateneo (cfr., ad es., il verbale del 30.09.2024), oltre che dell'insorgenza di specifiche esigenze nelle dinamiche ordinarie.

La CPDS ha accolto l'invito a partecipare all'incontro di formazione dal titolo "Processi di Assicurazione della Qualità in AVA3 e visita di accreditamento ANVUR", che ha avuto luogo il 18 dicembre 2024, dalle ore 10:00 alle ore 13:00, presso l'Aula I del Dipartimento di Giurisprudenza ed è stato condotto dal prof. Marcantonio Catelani, Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Foggia. Tale iniziativa, promossa dalla Delegata del Rettore al Coordinamento delle attività di programmazione e accreditamento, prof.ssa Mariarosaria Lombardi, e dal Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Domenico Martinelli, si inquadra nell'ambito delle attività di formazione dirette alla diffusione della cultura della qualità, previste nella pianificazione 2024-2026 del Presidio stesso.

Insieme alla Direttrice del Dipartimento, prof.ssa Barbara De Serio, e al Delegato Dipartimentale alla Didattica e Referente DISTUM presso il PQA, prof. Gianni Antonio Palumbo, ai fini della preparazione alla visita della Commissione di Esperti di Valutazione (d'ora in poi CEV) dell'ANVUR per l'accreditamento periodico dell'Ateneo di Foggia, in programma per il mese di dicembre 2025, la CPDS ha calendarizzato e organizzato i seguenti incontri di Formazione sui Processi AVA, dedicati al personale docente e tecnico-amministrativo-bibliotecario e ai rappresentanti degli studenti del Dipartimento: 1) "La Commissione Paritetica Docenti-Studenti" (19 marzo 2025, Relatrici: proff. Barbara De Serio e Francesca Sivo); "I Gruppi di Assicurazione della Qualità" (24 marzo 2025, Relatrice: prof.ssa Maria Stefania Montecalvo); "Il Presidio della Qualità" (31 marzo, Relatore: prof. Gianni Antonio Palumbo); "Il Nucleo di Valutazione" (16 aprile 2025, Relatrice: prof.ssa Tiziana Ragno); "L'ANVUR" (28 aprile 2025 prof.ssa Alessandra Beccarisi). È in programma, peraltro, un nuovo ciclo di incontri di Formazione sui Processi AVA, che si svolgerà nei primi mesi dell'anno 2026 (cfr. il verbale del Collegio dei Coordinatori del 10.12.2025).

In vista della visita CEV, inoltre, la Presidente della CPDS ha collaborato alla stesura delle Schede di Autovalutazione del Dipartimento e del CdS in *Lettere L-10*, oltre che dell'Ateneo, e partecipato e/condotto una serie di incontri di formazione rivolti a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo

1. Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti

Per quanto concerne la disfunzione tecnica riscontrata relativamente alla procedura di visualizzazione degli esiti dei questionari compilati dagli studenti negli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 sulla piattaforma U-GOV, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"), si suggerisce al PQA di procedere ad un immediato confronto con il Servizio Elaborazione dati e supporto alle decisioni di Ateneo, ai fini della presa in carico, della gestione e dell'individuazione/implementazione di adeguate e possibili soluzioni al problema riscontrato, anche e soprattutto per garantire la corretta acquisizione dei dati in vista delle rilevazioni relative all'a.a. 2025-2026.

Per quanto attiene al quesito B3 della Sezione 3 (*Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*), molto si apprezza l'accoglimento, da parte del PQA, della proposta, più volte avanzata, anni addietro, dalla CPDS (cfr. le Relazioni Annuali precedenti), di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione, per poter fornire una risposta obiettiva ed individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono, infatti, dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento. Si torna a far presente, tuttavia, che l'indicatore relativo alle conoscenze preliminari meriterebbe un'attenzione ancor più specifica (e, dunque, non strettamente connessa ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici di ciascun insegnamento impartito), per consentire una riflessione più circostanziata sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio.

Analogamente si rileva che il quesito n. 2 (*Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) prescinde dalla qualità del lavoro del docente, prestandosi piuttosto a valutazioni

meramente soggettive da parte degli studenti. Si rammenti peraltro che, prima dell'approvazione in CdD, tutte le Schede degli insegnamenti (*Syllabi*) passano sempre al vaglio dapprima dei GAQ dei rispettivi CdS, poi della CPDS, i quali certificano l'attinenza e la coerenza tra carico di studio (testi di riferimento), obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi. Si suggerisce, pertanto, di distinguere l'indicatore in questione dagli altri relativi alla sezione "Insegnamento" (materiale didattico, modalità di esame ed organizzazione complessiva), ai fini di una più obiettiva valutazione della qualità del lavoro svolto dal docente e della eventuale e conseguente individuazione di più efficaci e mirate strategie migliorative.

Con la nota prot. n. 64074 - II/22 del 03.11.2025, il PQA ha definito le finestre temporali per la somministrazione del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a. a. 2025-2026: per il primo semestre, dal 27 ottobre 2025 al 28 febbraio 2026; per il secondo semestre, dal 17 marzo al 7 luglio 2026. Tuttavia, dal momento che la sessione invernale degli esami di laurea del Dipartimento è fissata, come da calendario, ai giorni 22-25 febbraio 2026 (cfr. la seguente pagina dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>) e tenuto conto che, in base all'attuale organizzazione del calendario didattico d'Ateneo, le iscrizioni sono possibili fino ad anno accademico avanzato e che l'ultima data prevista per le Prove di Verifica Iniziale (d'ora in poi PVI) è fissata alla fine del mese di marzo 2026 (cfr. il seguente [link](https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa): <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>), si suggerisce di considerare l'opportunità di prorogare il termine per la compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti: tale proroga, infatti, sarebbe da considerarsi come un'ulteriore e propizia occasione per continuare a promuovere la partecipazione alla compilazione dei questionari tra gli studenti.

2. Revisione Linee guida per la "Settimana dello Studente"

Si suggerisce, ancora una volta, di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio al PQA e al Direttore del Dipartimento del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti, si possa procedere ad una accurata analisi del resoconto stesso nell'ambito dei CdD e non «con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento», come recitano le Linee guida medesime.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



*Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

Anno 2025

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione afferiscono i seguenti CdS:

Lauree Triennali:

- Lettere (L-10)
- Patrimonio e Turismo culturale (L-1)
- Lingue e Culture straniere (L-11)
- Scienze dell'educazione e della formazione (L-19);
- Scienze e tecniche psicologiche (L-24);

Lauree Magistrali:

- Filologia, Letterature e Storia (Interclasse LM-14 e LM-15);
- Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38);
- Psicologia Scolastica (L-51 - Abilitante);
- Scienze pedagogiche e della progettazione educativa (Interclasse LM-85 e LM-50);

Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

- Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis).

Dall'a.a. 2019-2020 il CdS Magistrale Interclasse in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa include anche il Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento, anche sulla base delle sollecitazioni della CPDS, attua una politica di qualità della didattica per accompagnare lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e per promuovere in tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità della didattica, a partire dagli studenti, una continua azione di monitoraggio e di autovalutazione dei servizi e delle attività, tramite il supporto del lavoro svolto dai GAQ e dal Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento. I problemi legati alla didattica sono oggetto di discussione collegiale nelle sedute del CdD, nelle riunioni del Collegio dei Coordinatori dei CdS (su cui vd. *infra*) e dei GAQ. Relativamente all'aspetto considerato, si segnalano i seguenti dati ed attività intraprese e/o da intraprendere relativamente ai rispettivi ambiti di pertinenza.

a) *Offerta didattica*

L'ampio ventaglio dell'offerta formativa del Dipartimento, costituito dalla presenza dei CdS Triennali in *Lettere, Lingue e culture straniere, Patrimonio e turismo culturale* (attivati nell'a.a. 2020-2021) e *Scienze e tecniche psicologiche* (avviato a partire dall'a.a. 2021-2022), sia del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della formazione primaria* (attivo dall'a.a. 2022-2023), nell'a.a. 2023-2024 ha conosciuto un ulteriore ampliamento, in virtù della istituzione/attivazione di due nuovi CdLM: quello in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* e quello abilitante in *Psicologia Scolastica*. Per le esigenze di quest'ultimo CdS è stato altresì redatto un Regolamento di Tirocinio dedicato ed adeguato, rendendo la relativa modulistica allegata il più possibile sovrapponibile a quella già in uso per gli altri tirocini attivi nel Dipartimento (cfr. il verbale della CPDS del 05.03.2024). Si è definitivamente concluso, inoltre, il processo di approvazione delle modifiche di ordinamento del CdS in *Lingue e culture straniere*, al fine sia di rafforzare l'offerta formativa di base, garantendo una continuità non solo con il CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*, ma anche con i Licei e gli Istituti d'Istruzione Superiore del territorio e dell'area geografica, e dunque approfondendo il grado di specializzazione dell'offerta formativa e rendendo più competitivo il CdS stesso, sia di incrementare i rapporti di collaborazione con le aziende presenti sul territorio ed accrescere il grado di internazionalizzazione dell'Ateneo (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 02.10.2023, 31.10.2023 e 29.04.2024).

Inoltre, come richiesto dal PQA e a seguito della pubblicazione delle Note ministeriali prot. n. 12330 del 28.06.2024 e prot. n. 17071 del 24.09.2024, è stato formalizzato l'accesso da parte dei rispettivi GAQ del Dipartimento alla procedura semplificata per l'adeguamento degli Ordinamenti didattici dei CdS alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale DD.MM. 1648/2023 e 1649/2023), sulla base in particolare dell'esame del QuadroA4.d del RAD, da inserire nella SUA-CdS e relativo alla "Descrizione sintetica delle attività affini e integrative" (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024, nonché i verbali del Collegio dei Coordinatori del 09.09.2024 e del CdD del 25.10.2024). I Corsi interessati (non era infatti coinvolta nel processo la LM-85bis) hanno ottenuto l'accesso alla procedura semplificata di modifica degli ordinamenti didattici con parere favorevole espresso dal

Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 19 dicembre 2024. In tal senso, dunque, si rileva la buona capacità di tutti i CdS di garantire la corrispondenza tra i profili culturali e professionali in uscita e le attività formative proposte. In tale direzione, si segnala anche il processo di monitoraggio, approvazione e revisione su e delle Schede di insegnamento (*Syllabi*), tanto per l'a.a. 2024-2025, quanto per l'a.a. 2025-2026, così come promosso dalla CPDS, la quale certifica la coerenza e attinenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi (cfr. i verbali del CdD dei giorni 05.06.2024 e 28.05.2025, nonché i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Il *format* delle schede proposto dal PQA ha fornito, peraltro, gli elementi essenziali del *Syllabus*, consentendo di fornire un'informazione completa ed uniforme riguardo agli insegnamenti impartiti all'interno di ciascun CdS.

Più in generale, in riferimento alle azioni messe in opera dall'Ateneo e dal Dipartimento al fine di creare un "ponte" diretto con il mondo del lavoro e, dunque, all'attenzione rivolta ai percorsi di formazione *post lauream*, che interessano anche i CdS afferenti al DISTUM, si segnala che, dall'a.a. 2023-2024, sono stati attivati dall'Università di Foggia i percorsi universitari o accademici abilitanti di formazione iniziale per i docenti delle scuole secondarie superiori di I e II grado, 60 e 30 CFU, di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. n. 59 del 2017 e dell'art. 7, c. 2 del DPCM 04.08.2023. La struttura di riferimento preposta al coordinamento delle attività organizzative di tali percorsi è il Centro multidisciplinare di Ateneo, denominato Centro di Formazione della Docenza dell'Università di Foggia, istituito presso il Dipartimento di *Studi Umanistici* con delibera del SA nella seduta del 07.11.2023 e in ottemperanza a quanto stabilito dal succitato DPCM (cfr. il *link* <https://www.unifg.it/studiare/post-lauream/formazione-insegnanti/60-30-cfu>).

L'ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento (da n. 4 CdS attivi nell'anno accademico 2019-2020 a n. 10 CdS attivi nell'a.a. 2024-2025), pur sostenuto dai requisiti minimi di docenza come previsto dalle fonti normative in materia (D.M. 1154/2021) e dall'opera solerte degli uffici competenti, ha richiesto tuttavia, ancora una volta, un notevolissimo sforzo da parte delle risorse interne del Dipartimento a livello di personale docente e personale tecnico-amministrativo, anche per via dei grandi numeri registrati a livello di iscrizioni e immatricolazioni. A garanzia dei requisiti di docenza, è stato rivisto più volte l'elenco dei docenti di riferimento (cfr. il D.D. 1069/2025 del 30.06.2025, prot. n. 0037972 - III/2, portato a ratifica nel CdD del giorno 28.07.2025), considerando sia le nuove unità di personale docente, sia le procedure di mobilità che hanno interessato alcuni colleghi. Gli Uffici e, nello specifico, le unità di personale tecnico-amministrativo impiegate presso il Servizio Management Didattico e processi AQ della Didattica si sono avvantaggiati, dall'a.a. 2024-2025, di un incremento - sia pur esiguo - delle risorse del personale, per far fronte con efficacia alle numerose mansioni previste. In questo senso, nonostante si sia ormai ben consolidato l'impegnativo processo di transizione delle Segreterie Studenti e Didattica verso il modello centralizzato e, dunque, il nuovo modello di tecnostruttura, secondo quanto stabilito dal Decreto del Direttore Generale n. 576/2020 (Prot. n. 0039189 - I/9 del 22/10/2020), permane l'esigenza di supportare ulteriormente la dotazione delle risorse interne al Dipartimento, anche in considerazione dell'incremento dell'offerta formativa. Circa le modalità di svolgimento dell'attività didattica, degli esami di profitto e di laurea, per l'a.a. 2022-2023 sono state elaborate le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale" dell'Università di Foggia, rese note con comunicazione inviata ai Direttori di Dipartimento da parte dell'Area Didattica e Servizi agli studenti dell'Ateneo

(in data 05.08.2022). Sono state pertanto ripristinate, in via definitiva, le modalità di erogazione previste, rispettivamente, per i CdS convenzionali e *blended* (con suggerimento, nell'ambito dell'art. 4 delle suddette Linee Guida, per i CdS *blended*, delle seguenti formule: 1/3 didattica in presenza e 2/3 in *e-learning*; 1/2 didattica in presenza e 1/2 in *e-learning*; 2/3 didattica in presenza e 1/3 in *e-learning*). A tal proposito, si ricorda che la maggioranza dei CdS attivi presso il Dipartimento contempla l'erogazione dell'offerta formativa, secondo ordinamento, in modalità *blended* (mista): nel rispetto della normativa nazionale vigente, dunque, più del 10% ma non oltre i 2/3 del totale delle attività formative vengono erogati in modalità telematica; la parziale erogazione in tale modalità, tuttavia, non può riguardare le attività didattiche laboratoriali; non è consentita, inoltre, la registrazione delle attività didattiche in presenza (cfr. i Regolamenti didattici dei rispettivi CdS). Anche per lo svolgimento degli esami di profitto e delle lauree si è definitivamente ripristinata come unica modalità di svolgimento quella in presenza, già vigente a partire da maggio 2022 (cfr. l'art. 7). Tale definitivo ripristino delle modalità pregresse di erogazione della didattica, accompagnato a livello di Ateneo, e conformemente di Dipartimento, ha ormai ristabilito una dimensione di insegnamento/apprendimento e di verifica dei risultati conforme alle modalità di erogazione previste che se, da un lato, non annulla e anzi conferma le attività di implementazione di mezzi e strumenti per la didattica *on-line* come opportunità per innovare metodologie e forme della didattica, anche in tema di bisogni espressi da specifiche tipologie di studenti (ad es., gli studenti lavoratori), dall'altro, ribadisce e concretizza la risposta alla necessità di ricostruire il tessuto di relazioni vive, che è parte della formazione personale e culturale di docenti e studenti.

Va ricordato altresì che, in data 30.10.2023, il Senato Accademico (d'ora in poi SA) e il Consiglio di Amministrazione (d'ora in poi CdA) hanno approvato le "Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti" sia per garantire, in maniera uniforme, la ricezione, l'analisi e il trattamento di reclami, segnalazioni e suggerimenti provenienti dagli studenti dei CdS dell'Ateneo, sia per individuare le attività necessarie alla loro corretta gestione, a partire dalla presa in carico, da parte dei CdS interessati. Come previsto dal nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA 3 e da quanto prescritto dal DM 1154/2021 e a seguito di puntuale monitoraggio sulle specifiche procedure adottate a livello di CdS per la gestione di eventuali reclami da parte degli studenti, chiesto dal Direttore Generale e condotto dal funzionario Responsabile del Servizio U.R.P. incardinato nell'Area Gabinetto del Direttore Generale, è stata rilevata, in accordo con il Presidente del PQA e il Delegato Rettorale alla Didattica, la necessità che tutti i CdS venissero dotati di un'unica procedura, facilmente accessibile, per la gestione dei reclami degli studenti, consentendo, altresì, ai medesimi la possibilità di inviare segnalazioni e suggerimenti relativi allo svolgimento delle attività didattiche dei CdS. Il processo di ricezione, presa in carico e gestione di eventuali reclami da parte degli studenti confluisce, infatti, nel SAQ dell'Ateneo, con specifico riferimento alla sua declinazione per la didattica, e rappresenta un fondamentale strumento a supporto del processo di riesame e continuo miglioramento dei CdS. In base alle suddette Linee Guida, responsabile per l'attuazione della procedura di ricezione/gestione e conclusione dell'istanza di reclamo/segnalazione/suggerimento è l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (d'ora in poi U.R.P.), che si avvale di una specifica procedura informatizzata disponibile sul *Ticketing Portal Helpdesk* (helpdesk.unifg.it) e a cadenza semestrale redige un report dei reclami ricevuti da inviare al Coordinatore e al GAQ del CdS, alla CDPS e al

Direttore del Dipartimento interessati, oltre che al Responsabile dell'Area amministrativa competente e ai Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica, per consentire loro di effettuare una serie di analisi comparative e di approfondimento ed apportare soluzioni migliorative alle criticità riscontrate (cfr. l'apposita pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>). Tale nuovo ed importante strumento risulta noto ed operativo anche presso il DISTUM (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 05.03.2024; 01.07.2024 e 21.11.2024, relativamente al primo e al secondo report semestrale dell'anno 2024 (rispettivamente, novembre 2023-aprile 2024 e maggio-ottobre 2024); 26.05.2025 e 27.11.2025, relativamente al primo e al secondo report semestrale dell'anno 2025 (rispettivamente, novembre 2024-aprile 2025 e maggio-ottobre 2025)).

Oltre ai GAQ e ai Comitati di Indirizzo, per garantire e promuovere processi coordinati sistemici in materia di assicurazione della qualità della didattica, nel CdD del 29.11.2023 è stato istituito un Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS, che si riunisce periodicamente, a cadenza almeno bimestrale, ed è composto da: il Direttore del Dipartimento, che lo presiede; il Delegato del Direttore del Dipartimento per la Didattica, che lo presiede in assenza del Direttore; i Coordinatori dei CdS; il Componente del PQA designato dal DISTUM. Tale Collegio ha il compito di: accompagnare le attività del processo AVA nei modi e tempi indicati dal PQA in collaborazione con i GAQ e la CPDS; contribuire alla revisione e al miglioramento dell'offerta formativa, al fine di adeguarla costantemente ai mutamenti di contesto derivanti dall'aggiornamento della domanda di formazione e dalle richieste degli *stakeholder*; monitorare l'andamento dei CdS sul piano culturale, scientifico e gestionale. Al fine di ottimizzare i flussi di comunicazione e favorire, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/*feedback*, una circolare, periodica e ancor più virtuosa opera di monitoraggio dell'efficacia delle attività ed azioni promosse dai CdS e dal Dipartimento, a partire dal 18.11.2024, per volontà della Direttrice e d'intesa con il Componente del PQA designato dal Dipartimento e ora Delegato alla Didattica (nominato con D.D., Prot. n. 0050043 - II/4 del 26.09.2024 n. 1221/2024), prof. Gianni Antonio Palumbo, alle sedute del Collegio è invitata a partecipare anche la Presidente della CPDS (cfr. il relativo verbale). I verbali delle riunioni del Collegio sono disponibili nella sezione appositamente creata all'interno della seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni>.

Un'altra attività realizzata è stata la revisione "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo", a seguito di convocazione del Collegio dei Coordinatori (24.05.2024) e di confronto con conseguente parere favorevole della CPDS (cfr. il verbale del 31.05.2024). Quanto alle azioni future, il Dipartimento si impegna a considerare in modo ancor più integrato sia la dimensione procedurale e gestionale della didattica sia quella squisitamente qualitativa, anche promuovendo servizi di sostegno all'efficienza accademica e alla didattica per la prevenzione del *drop-out* ed attivando uno sportello per studenti adulti lavoratori, sempre più numerosi all'interno dei CdS del Dipartimento e con esigenze personalizzate.

Il processo di accertamento delle conoscenze di base degli studenti preimmatricolati ai CdS del Dipartimento che lo prevedono viene verificato mediante prove iniziali, volte a registrare il grado di preparazione e l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in poi OFA). La prova di accertamento delle conoscenze in ingresso avviene secondo modalità *on-line* sul portale *e-learning*

di Ateneo per i CdS Triennali e tramite colloquio per i CdS Magistrali. Il Dipartimento definisce contenuti, modalità, commissioni e tempi. Quanto alle PVI si è resa necessaria l'organizzazione di una prova straordinaria in data 18.06.2025; invece, nel caso della definizione e della pianificazione delle modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA), le due date inizialmente deliberate in CdD, il 23 aprile e il 16 maggio 2025, non si sono rivelate sufficienti a consentire a tutti gli studenti di certificare l'assolvimento degli OFA. Si è ritenuto pertanto opportuno procedere all'organizzazione di due ulteriori sessioni, calendarizzate in data 08.07.2025 e 23 gennaio 2026. L'introduzione della sessione di gennaio è finalizzata a consentire agli studenti della coorte 2024-2025 che non abbiano ancora colmato gli OFA di sostenere gli esami del secondo anno, altrimenti loro interdetti. Il calendario dei test, le istruzioni tecniche relative allo svolgimento delle PVI e la descrizione delle modalità di recupero OFA (comprese quelle relative agli studenti con disabilità o DSA) sono disponibili al *link* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>.

b) *Orientamento e Placement*

Il DISTUM è attivamente impegnato a promuovere iniziative di orientamento e di presentazione dell'offerta formativa al territorio, la cui cura è affidata, a partire dalla primavera del 2024, alle Delegate Dipartimentali all'Orientamento e Placement, proff. Rossella Palmieri e Alessandra Altamura, che hanno svolto il proprio lavoro nell'alveo delle attività promosse e coordinate dal Comitato per l'Orientamento e il Placement di Ateneo (C.O.P.A.) e finalizzate a consolidare il rapporto tra Università e Scuole secondarie di II grado attraverso l'organizzazione di incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti (sul tema cfr., in primo luogo, il Regolamento di Orientamento e Placement del Dipartimento, approvato dal CdD del 19.12.2023 e pubblicato sulla rinnovata pagina *web* dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamentoanche> oltre che il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-04/piano-strategico-2023-2025.pdf>; come pure il Piano Strategico del Dipartimento 2025-2026: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/piano-strategico-di-dipartimento>). Le azioni già progettate e realizzate nel settore dell'orientamento, insieme a quelle da intraprendere, vengono poste puntualmente in rilievo nella Relazione Annuale della CPDS, nella consapevolezza che la pubblicazione di tali documenti sul sito *web* dedicato alla CPDS stessa possa essere un utile strumento di condivisione dei punti di forza della politica di qualità della didattica del Dipartimento ed una occasione di confronto e sprone a sollecitare eventuali suggerimenti ed interventi da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo. Apprezzabile risulta, in tal senso, il lavoro delle Delegate relativamente alle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita degli studenti, in linea con le attività del *Career Development Center* di Ateneo, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera, istituito nel 2020 dall'Area Orientamento e Placement di Ateneo, e segnatamente dalle Delegate del Rettore all'Orientamento e al Placement, rispettivamente prof.ssa Daniela Dato e prof.ssa Mariangela Caroprese. Il Centro, che guida gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera, offre un supporto anche ai Delegati dei Dipartimenti nell'organizzazione e gestione delle iniziative di orientamento, che si inquadrano all'interno delle attività organizzate dall'Ateneo. Nello specifico, il Centro progetta, coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento, *Career Construction*, sviluppo professionale e sviluppo di *Career Management Skills* per gli studenti iscritti e per quelli che,

pur frequentando ancora la scuola secondaria di II grado, avvertono l'esigenza di essere orientati nella scelta del percorso universitario (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/career-development-center>).

Per quanto attiene alle iniziative organizzate nell'a.a. 2024-2025, il primo impegno istituzionale ha riguardato l'organizzazione del *Welcome Matricole*: dal 16 al 20 settembre 2024, nell'ambito del *Welcome Matricole* "Giocare è una cosa seria", il Dipartimento ha proposto una settimana di lezioni, laboratori ed incontri per accogliere le matricole e gli studenti tutti. Durante le cinque giornate i partecipanti (circa 1.000) hanno avuto l'opportunità di partecipare alle iniziative di orientamento dedicate a fornire non solo informazioni utili sul percorso di studio prescelto, ma anche sui servizi e sulle opportunità extracurricolari offerte dall'Ateneo. Gli studenti hanno avuto, inoltre, la possibilità di interagire con docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, *tutor* e compagni di Corso di Studio, creando connessioni preziose per il loro percorso accademico. A caratterizzare l'evento, la pedonalizzazione parziale e temporanea di via Arpi, che ha consentito di organizzare all'aperto la maggior parte delle attività previste. Il programma e la fotogallery sono consultabili al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giocare-e-una-cosa-seria>. Sul fronte del tutorato informativo, invece, è costantemente in atto un'azione di coordinamento e di monitoraggio delle attività di svolte. In particolare, periodicamente, i *tutor* redigono un report delle attività di orientamento/tutorato erogate. Dal report di maggio 2025 è emerso che: 1) il servizio di posta elettronica (tutorstudiumanistici@unifg.it) è particolarmente apprezzato, poiché consente di ricevere risposte celeri ed esaustive per quanti sono impossibilitati a fissare appuntamenti negli orari di sportello (in presenza e online) previsti (martedì e giovedì, ore 10.00-12.00); le *tutor*, inoltre, mostrano grande flessibilità nel concordare appuntamenti anche in orari non previsti da sportello; 2) allo sportello in presenza si recano, mediamente, n. 22 persone a settimana (numero che si sta intensificando, motivo per il quale si prevede un'ulteriore giornata di sportello in presenza, come lo scorso anno); 3) le richieste più frequenti riguardano i seguenti aspetti: procedure Esse3, immatricolazioni, bandi e frequenze per i CdS a numero programmato, tasse, ipotesi di riconoscimento crediti e tirocini. Beneficiano del servizio, dunque, non solo gli studenti già iscritti, ma anche potenziali immatricolati. Per l'a. a. 2025-2026, a favore del servizio di tutorato informativo, sono state assegnate n. 4 risorse. Rispetto al tutorato disciplinare, invece, per l'a. a. 2024-2025, sono state selezionate tre risorse: 1) n. 1 *tutor* per Latino; 2) n. 1 *tutor* per Lingua francese; 3) n. 1 *tutor* per Pedagogia generale e sociale; per l'anno accademico 2025-2026, invece, sono state selezionate tre risorse: 1) n. 1 *tutor* per Latino; 2) n. 1 *tutor* per Lingua spagnola; 3) n. 1 *tutor* per Pedagogia generale e sociale.

Nei giorni 17-20 febbraio 2025 si è svolto l'Open Week di Dipartimento per le scuole secondarie di secondo grado di Foggia e provincia. D'intesa con la Direttrice e grazie alla preziosa collaborazione dei Referenti e dei docenti dei CdS triennali, sono stati organizzati n. 21 eventi, puntualmente elencati e schematicamente descritti in una apposita tabella. A differenza dell'a. a. 2023-2024 (in cui l'Open Week era stato organizzato nel mese di maggio, comportando così la mancata copertura del maggior numero dei laboratori proposti), nell'a. a. 2024-2025 tutti i laboratori progettati sono stati effettivamente realizzati, prevedendo la partecipazione di intere classi e/o di studenti autonomi. Complessivamente, hanno partecipato n. 302 studenti (a fronte dei 149 dello scorso anno). Tutti gli eventi sono stati peraltro particolarmente apprezzati, come emerge dai questionari di gradimento

somministrati a conclusione di ciascuna attività. Ad esempio, il quesito “L’attività di orientamento è stata utile?” attesta risposte positive nel 98% dei casi (abbastanza, molto, moltissimo); anche la domanda “Il laboratorio/la lezione che hai seguito è stato/a utile per chiarirti le idee sulla tua scelta futura?” ha ottenuto l’81% di risposte affermative. Parallelamente, d’intesa con l’Area Orientamento di Ateneo, si è provveduto a gestire richieste di orientamento personalizzate, segnalate, tramite apposito *Google Form*, dai docenti degli istituti di istruzione secondaria superiore, referenti per l’orientamento, proponendo risposte calibrate (laboratori, possibilità di seguire una lezione universitaria, presentazione offerta formativa e visita agli spazi, etc.). Numerosi sono stati gli incontri realizzati sia presso gli Istituti richiedenti, curati dalle *tutor* e dai docenti dei CdS interessati, sia presso il Dipartimento, accogliendo studenti in forma autonoma o classi organizzate, accompagnate dai docenti referenti. Nell’ambito delle iniziative legate al Placement, il Dipartimento di Studi Umanistici, in continuità con la seconda edizione del Talent Space Unifg, il 4 giugno 2025 ha organizzato il Talent Space for Department. L’evento, pensato per far incontrare gli enti e le aziende del territorio con i laureati e i laureandi di tutti i CdS del Dipartimento e per creare nuove sinergie tra gli enti stessi, in un’ottica di networking, ha visto la partecipazione di n. 31 aziende/enti/cooperative (rappresentative delle province di Foggia, BAT e Bari) e di n. 131 studenti e laureati del DISTUM. Nel corso dell’evento, tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di conoscere le diverse realtà attraverso una breve presentazione delle stesse e, successivamente, se interessati, di avere degli incontri individuali per consegnare il proprio *curriculum vitae* e realizzare colloqui conoscitivi o di selezione. Anche in questo caso è stato somministrato un questionario di gradimento sia alle aziende partecipanti sia agli studenti. I dati sono ancora in fase di elaborazione; tuttavia, da una prima lettura, risultano positivi (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/talent-space-dep-2nd-edition>). Continua ad essere attivo il servizio *Peer Career Advising* (da ora in poi PCA), di cui beneficiano n. 159 studenti del Dipartimento iscritti nell’ultimo anno (dal 01.10.2024 ad oggi), e nello specifico: n. 65 di *Scienze dell’Educazione e della Formazione*; n. 48 di *Scienze e tecniche psicologiche*; n. 12 di *Lettere*; n. 5 di *Lingue e Culture straniere*; n. 7 di *Patrimonio e Turismo culturale*; n. 15 di *Scienze della formazione primaria*; n. 4 di *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*; n. 2 di *Filologia, Letterature e Storia*; n. 1 di *Psicologia Scolastica*. I PCA assegnati al DISTUM sono n. 5 e, nel corso dell’ultimo anno, hanno realizzato n. 256 consulenze (249 individuali e 7 di gruppo) e raggiunto n. 263 studenti. Ogni PCA ha una media consulenze pari al 32%. Anche quest’anno il Team di PCA del DISTUM è stato impegnato nella progettazione dei “Tesi Labs”, laboratori espressamente volti a supportare gli studenti nel processo di progettazione e stesura dell’elaborato finale, attraverso una serie di suggerimenti e simulazioni. Nell’a. a. in corso sono state realizzate n. 3 edizioni (nei mesi di marzo, aprile e maggio), che hanno visto la partecipazione di ben n. 90 studenti, di cui il 79.3% è costituito da triennalisti in corso, circa il 6% da studenti magistrali in corso e il restante 15% da studenti fuori corso. I Corsi di Laurea di provenienza sono distribuiti piuttosto equamente dal 2% al 5% per ciascuno, ad eccezione di *Scienze dell’Educazione e della Formazione* e *Scienze e tecniche psicologiche*, che rappresentano, rispettivamente, il 15% e il 26% del totale. Il picco di iscrizioni si è registrato nell’edizione di marzo (con una percentuale del 60%). In linea con il DM n. 934 del 03.08.2022 – Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi all’“Orientamento attivo nella transizione scuola-università”, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento

dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola università", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – all'Università di Foggia, per l'a. a. 2024-2025, è stato assegnato un target iniziale di n. 5380 studenti. Per raccogliere manifestazioni d'interesse da parte delle scuole secondarie di secondo grado è stata predisposta una *mailing list* comprendente gli istituti di Foggia e provincia, nonché gli istituti di provincia diversa, che hanno precedentemente partecipato ad attività promosse dall'Ateneo. A fronte di un target di n. 32 accordi da istituire con le scuole, sono stati firmati n. 46 accordi. Il numero dei percorsi attivati, con accordi di classi, è stato pari a n. 169. Tra i percorsi presenti nell'offerta formativa sono stati attivati: n. 45 percorsi "Educare alla scelta per il futuro. Competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo-professionale" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.586 studenti iscritti; n. 41 percorsi "Autoimprenditorialità e futuro del lavoro. Sviluppare occupabilità, conoscere il mondo del lavoro e saper valorizzare le conoscenze e competenze acquisite" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.379 studenti iscritti; n. 44 percorsi "Progettare il futuro con le STEM. Pensiero scientifico e sfide del futuro" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.460 studenti iscritti; n. 39 "Se impari a studiare, studi di meno: successo formativo e abilità di studio", per un totale di n. 1.184 studenti iscritti. Da settembre 2024 a maggio 2025 sono stati censiti circa n. 5.540 studenti, dei quali n. 4.950 hanno ricevuto l'attestato di frequenza. Su richiesta delle proff. Anna Grazia Lopez e Daniela Dato, Referenti rispettivamente dei CdS L-19 e LM-50/85, e in seguito alla promulgazione della Legge n. 55/2024 – Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali, presso il Dipartimento e in collaborazione con il Centro di Bilancio di competenze e orientamento alla carriera è stato istituito il servizio "Facciamo ordine" per gli studenti iscritti ai CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*. L'Infopoint consente di: 1) acquisire informazioni sugli albi professionali degli educatori e dei pedagogisti (Legge n. 55/2024); 2) conoscere e mappare le realtà educative e formative che operano sul territorio; 3) avvalersi di consulenze personalizzate per l'accompagnamento alla carriera di educatore e pedagogista. Gli orari di apertura dell'Infopoint sono i seguenti: martedì ore 15:00-17:00; mercoledì ore 9:30-12:30 (via Arpi n. 155, piano terra; cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/attivazione-sportello-facciamo-ordine-futurieducatori-e-pedagogisti>). Tutti i riferimenti utili in materia sono consultabili al relativo *link*, costantemente aggiornato: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>.

In data 8 luglio 2025, alle ore 15:00, si è svolto un incontro di orientamento e di presentazione dei Corsi di Dottorato di ricerca del Dipartimento di *Studi Umanistici*, un evento pensato per far conoscere i Corsi di Dottorato attualmente attivi e finalizzato a fornire informazioni su bandi, borse di studio ed opportunità di ricerca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/presentazione-corsi-di-dottorato-di-ricerca-del-distum>). Il 22 luglio 2025, invece, ha avuto luogo un incontro di Orientamento ai Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/orientamento-lauree-magistrali-2025>). Il 26 settembre 2025, alle ore 15:30, in occasione della Giornata Europea delle Lingue, si è tenuta presentazione del Corso di Laurea in *Lingue e culture straniere* (L-11) rivolta alle matricole. Durante l'incontro, sotto il coordinamento dei docenti di lingua, alcuni studenti del terzo

anno della Classe L-11 e della LM-38, hanno illustrato i servizi che il DISTUM mette a disposizione della comunità studentesca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giornata-europea-delle-lingue>). Quanto alla presentazione dell'offerta formativa 2025-2026, va infine segnalato il Welcome Matricole del Dipartimento di *Studi Umanistici*, svoltosi il 12.11.2025 a partire dalle ore 10.00 (Aula A, via Arpi n. 155) nell'ambito del Welcome Matricole Unifg. Nel corso dell'evento, pensato per accogliere i nuovi studenti iscritti a tutti i CdS Triennali e Magistrali, docenti, *tutor* e consulenti alla carriera hanno illustrato i molteplici servizi gratuiti di orientamento e tutorato a disposizione della comunità studentesca. Tutti i partecipanti sono stati coinvolti in un laboratorio interattivo con il *serious game* "Kahoot" per conoscere, in forma ludica e divertente, le differenti finalità di ogni singolo servizio; al termine della mattinata, sono state organizzate delle visite guidate alla biblioteca, alle aree studio e ai diversi plessi del DISTUM. Grazie alla diffusione della notizia, tramite le pagine *web* e i canali *social* istituzionali, l'iniziativa ha raggiunto anche studenti della scuola secondaria superiore di II grado, che hanno preso parte alla giornata di benvenuto e potuto beneficiare del supporto dei *tutor* per discutere della futura scelta del CdS.

Ai fini dell'orientamento in ingresso, inoltre, si sono rivelati fortemente produttivi i *Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento* (da ora in poi PCTO; ex "Alternanza Scuola-Lavoro"), sviluppati già da alcuni anni coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra scuola, università e tessuto socio-economico del territorio. Al fine di diffondere una nuova modalità di apprendimento che, nell'avvicinare i giovani alla cultura del lavoro, possa consentire anche lo sviluppo di competenze trasversali specifiche, i PCTO rappresentano un'ottima occasione di orientamento universitario, volto a favorire una scelta più consapevole del percorso di studi da intraprendere dopo il diploma. Per tali attività un importante punto di riferimento resta la Delegata al *Sistema formativo integrato e PCTO*, prof.ssa Daniela Dato. Per l'a. a 2024-2025 sono state progettate per il DISTUM n. 14 diverse tipologie di percorsi, ampliando il numero di Corsi di Laurea e di docenti coinvolti: n. 16 sono le scuole che hanno partecipato, n. 72 le classi e n. 1362 gli studenti coinvolti. Come per gli anni precedenti, il prospetto delle attività svolte risulta pubblicato sulla apposita pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/pcto-alternanza-scuola-lavoro>.

Qui di seguito si riporta il dettaglio dei percorsi attivati e delle relative candidature pervenute ed accettate: *Archeologia per la valorizzazione* (n. 9 candidature); *Tra Grand Tour e viaggio in Puglia: aspetti culturali, linguistici e turistico-imprenditoriali* (n. 3 candidature); *Web Mythology* (n. 12 candidature); *Raccontiamo il futuro. Chi siamo e chi vogliamo essere* (n. 4 candidature); *Indovina chi?* (n. 5 candidature); *Chiedimi se sono felice* (n. 5 candidature); *Orientarsi alla vita* (n. 7 candidature); *Educatore 0-6 anni* (n. 3 candidatura); *Educatore per l'infanzia* (n. 1 candidatura); *Im-pari-amo le differenze* (n. 2 candidature); *La psicologia tra mente e cervello* (n. 4 candidature); *Fuori di testo! Lo spettacolo della letteratura* (n. 10 candidature). Quanto al *Sistema formativo integrato*, invece, si segnalano svariate azioni intraprese, legate anche alle attività di terza missione: 1) Festival delle Scienze Umane per il Futuro: Storia, Territorio, Educazione, promosso dall'IIS "Federico II" di Apricena (FG), in occasione del quale il Dipartimento è stato invitato ad organizzare cinque incontri rivolti prevalentemente agli studenti del biennio e del triennio della scuola. I laboratori sono stati progettati attorno al tema dell'impegno delle scienze umane per la divulgazione della ricerca, per la costruzione del futuro e per la promozione di percorsi di cittadinanza attiva. Gli incontri si sono svolti dal 19 al 27 maggio 2025 e si sono conclusi con un momento di restituzione collettivo. Il Festival ha visto, inoltre, il coinvolgimento

dei seguenti professori: Daniela Dato, Barbara De Serio, Riccardo Di Cesare, Maria Luisa Marchi, Matteo Pellegrino, Severo Cardone e Carmen Petrucci, in rappresentanza delle diverse aree scientifiche del Dipartimento; 2) Partecipazione alla progettazione e redazione del Patto educativo della città di Foggia tuttora in corso. Il 3 aprile 2025 ha avuto luogo la prima Conferenza di servizio con gli enti del Terzo Settore nell'ambito della rete di progetti per il Patto educativo della città di Foggia ("Comunità Educante Rione Candelaro", APS Sacro Cuore, Progetto "Rete" di Fondazione ENAC Puglia ETS, FoggiaLab dell'Odv L'Aquilone), finanziati da "Con i Bambini Impresa Sociale" nell'ambito dell'avviso Comunità Educanti del 2022. Successivamente sono stati organizzati altri incontri. Grazie al Centro di Bilancio delle competenze e orientamento alla carriera, inoltre, sono stati proposti e finanziati numerosi altri progetti, finalizzati a promuovere azioni per un sistema formativo integrato efficace e generativo; la sinossi di tali progetti è consultabile alla pagina <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/progetti>.

c) *Internazionalizzazione*

Assai significativo è lo spazio rivolto all'internazionalizzazione, che vede l'Ateneo impegnato nell'adozione di strategie di promozione del reclutamento di studenti stranieri, rispetto alle quali il Dipartimento si dimostra particolarmente sensibile: cfr., al riguardo, sia le "Linee attuative della pianificazione strategica di Ateneo per la promozione del reclutamento di studenti stranieri e per incentivare la mobilità internazionale, approvate nel SA del giorno 5.04.2017 e pubblicate al link [https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf)

[06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf), sia la seguente pagina web: <https://www.unifg.it/it/internazionale>). L'Ateneo rilascia ai laureati anche il *Diploma Supplement*, secondo le modalità consentite dal sistema "ESSE3" (cfr. il relativo link <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/certificati-e-diploma-supplement>).

Delle attività di internazionalizzazione promosse dal Dipartimento si occupano, nello specifico, i Delegati al *Programma Erasmus Plus e all'Internazionalizzazione*, proff. Roberto Goffredo e Maria Sardelli (cfr. la pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-allestero>). Nella consapevolezza che l'incremento delle esperienze di mobilità internazionale (in entrata e in uscita) assume una notevole influenza sul sistema di assicurazione della qualità della didattica, in virtù di un incremento di finanziamenti, che si ripercuote, peraltro, sull'organizzazione dei CdS, anche nella direzione di un maggior numero di azioni di orientamento, anche in questo importante settore della formazione e della didattica universitaria l'attività di tutorato viene regolarmente garantita sia nella modalità *on-line* sia in presenza: i Delegati, infatti, ricevono non solo nel loro studio ma anche, previo appuntamento, *on-line* (su *Skype* e sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo), sia gli studenti stranieri sia gli studenti interessati al programma *Erasmus*, verso i quali si sta svolgendo una intensa attività di sensibilizzazione nei confronti dell'esperienza internazionale: a tale scopo, nel Dipartimento è stato istituito anche un *InfoPoint Erasmus*, unico in tutto l'Ateneo, dedicato a studenti *incoming* e *outgoing* (su cui vd. *infra*). Nella loro relazione (cfr. il verbale della CPDS del 23.06.2025), i Delegati hanno proposto una riflessione sulla *performance* del Dipartimento di *Studi Umanistici*, alla luce della valutazione qualitativa e, ove possibile, quantitativa dei risultati e degli obiettivi raggiunti in termini di mobilità in uscita e in entrata di docenti e studenti, organizzazione di iniziative e progetti di cooperazione interuniversitaria per attività di studio/ricerca/formazione e di istituzione/attivazione

di CdS ovvero di insegnamenti in lingua straniera (cfr. L. 240/2010, art. 2, c. 2). La mobilità temporanea in uscita di studenti e docenti costituisce l'obiettivo di internazionalizzazione più tradizionale perseguito dall'Ateneo e dal Dipartimento. Quest'ultimo, infatti, riconosce da sempre l'importanza di rafforzare sia l'internazionalizzazione della formazione, promuovendo la mobilità degli studenti con programmi di scambio, la creazione di reti di partenariato o di consorzi con università straniere per la cooperazione didattica, l'attrattività dall'estero dei CdS e delle strutture/risorse/servizi, di cui esso stesso dispone, sia l'internazionalizzazione della ricerca, incentivando la partecipazione a bandi e a reti scientifiche internazionali. Da questo punto di vista, con riferimento ad entrambi gli ambiti di intervento, l'a. a. 2024-2025 si è positivamente connotato come periodo di intensa attività e impegno.

1) Ai fini della Relazione Annuale 2025, sono stati presi in considerazione innanzitutto gli indicatori di internazionalizzazione iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso), iC10bis (introdotto a partire dal 2023 per ricomprendere anche gli studenti fuori corso), iC11, estrapolati dalle SMA dei CdS 2024 (anni di riferimento: 2022 e 2023). L'analisi degli indicatori di internazionalizzazione, elaborati a partire da dati quantitativi disponibili per il biennio 2022-2023, conferma la positiva ripresa della mobilità studentesca *outgoing* già rilevata nella Relazione 2024, con ricadute sulle *performance* di pressoché tutti i CdS del Dipartimento, come qui di seguito riportato.

- *Scienze dell'Educazione e della Formazione*: sebbene gli indicatori mostrino un andamento altalenante, con una lieve flessione dei valori di iC10 e iC10bis nel 2022 rispetto al picco raggiunto nel 2021, le percentuali di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari o fuori corso sul totale dei CFU conseguiti restano al di sopra delle medie di area geografica e nazionali. Significativa appare la crescita dell'indicatore iC11, che nel 2022 ha raggiunto il 70% rispetto al 10,970% del 2021.

- *Patrimonio e Turismo Culturale*: dopo anni senza mobilità studentesca, il Corso ha visto nel 2022 i suoi primi, incoraggianti risultati con valori iC10 pari a 15% e iC10bis a 17,5%; un avvio che colloca il Corso medesimo sopra le medie di riferimento e lascia intravedere margini di consolidamento.

- *Filologia, Letteratura e Storia*: il CdS si distingue per un netto salto di qualità; nel 2022 gli indicatori iC10 e iC10bis per LM-14 e LM-15 si attestano su valori superiori al 60%, posizionando il Corso ben al di sopra delle medie nazionali e di area geografica. Anche l'iC11 per LM-14 nel 2023 mostra un risultato rilevante, con valori oltre il 100%.

- *Lettere*: nel 2022 i valori iC10 e iC10bis hanno raggiunto rispettivamente circa 28%, evidenziando un percorso di crescita rispetto ai dati nulli dei primi anni.

- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*: mostra ottime *performance* per iC10 e iC10bis, con valori oltre il 40% nelle due lauree magistrali; mentre si osserva un calo dell'indicatore iC11 per LM85.

- *Lingue e Culture straniere*: si conferma tra i CdS frequentati da studenti più proiettati verso la mobilità *outgoing*, con valori che nel 2022 sfiorano o superano il 70% per entrambi gli indicatori di mobilità, segnando un deciso consolidamento della vocazione internazionale del corso.

- *Scienze e tecniche psicologiche*: si rileva un deciso miglioramento della *performance*, poiché in un solo anno gli indicatori di internazionalizzazione sono passati da valori simbolici a oltre il 25%, dimostrando un avvio promettente. Infine, i CdS di più recente attivazione, come *Scienze della Formazione Primaria*, *Psicologia Scolastica* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* non

presentano ancora dati significativi, come è comprensibile in relazione alla fase iniziale di avvio dei Corsi medesimi.

Le tendenze restituite dagli indicatori delle SMA 2024 sono confermate dai dati disponibili per l'a. a. 2024-2025. In questo caso, la valutazione tiene conto del numero effettivo degli studenti in mobilità in uscita per l'a. a. 2024/2025 (dato fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). La relazione dei Delegati è corredata di grafici, che illustrano le "partenze", mediante 1) il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti dell'Università di Foggia che hanno trascorso un periodo di studio all'estero durante gli anni accademici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, con il dato previsionale relativo all'a. a. 2025-2026; 2) il dato, ripartito per Dipartimenti e inerente agli anni accademici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, con il dato previsionale relativo all'a. a. 2025-2026; 3) il dato disaggregato per singoli CdS afferenti al Dipartimento di *Studi Umanistici* e relativo agli anni accademici 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025: se confrontati con le tendenze restituite dagli indicatori di internazionalizzazione relativi all'a. a. 2022-2023, riportati nelle SMA dei CdS 2024, i dati relativi al numero effettivo di studenti del DISTUM che hanno aderito al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2024-2025, confermano senza dubbio una crescita d'interesse verso la mobilità in uscita, pur segnalando alcune significative battute di arresto, che necessitano di essere valutate con attenzione. A fronte dei n. 62 studenti in mobilità registrati nell'a. a. 2022-2023, n. 64 studenti hanno preso parte al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2023-2024 e n. 81 studenti sono partiti tra il primo e il secondo semestre dell'a. a. 2024-2025. Per quanto riguarda l'a. a. 2025-2026, i dati previsionali indicano la partenza di n. 92 studenti, distribuiti tra la mobilità relativa al primo semestre e quella annuale. I dati disaggregati per ciascun CdS offrono ulteriori spunti di riflessione. Si osservano infatti: 1) un'importante conferma del trend positivo, tra 2023-2024 e 2024-2025, del CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* (da n. 2 a n. 13 studenti in uscita) e del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* (da n. 14 a n. 29 studenti in uscita), che si propongono come CdS 'trainanti' per quanto attiene la mobilità Erasmus in uscita; 2) una incoraggiante ripresa del CdS in *Lingue e Culture straniere*, del CdS in *Lettere* e del CdLM in *Filologia, Letterature e Storia*, dopo la lieve flessione registrata nel corso dell'a. a. 2023-2024 (rispettivamente, da n. 11 a n. 19 studenti in uscita; da n. 1 a n. 2 studenti in uscita; da n. 1 a n. 2 studenti in uscita); 3) una tenuta senza crescita del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della Formazione Primaria* (n. 2 studenti in uscita nell'a. a. 2023-2024 e nell'a. a. 2024-2025); 4) uno stato di persistente difficoltà dei CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e *Patrimonio e Turismo culturale* e del CdLM in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

Per quanto concerne la mobilità studentesca in entrata, invece, i Delegati hanno preso in esame in primo luogo l'indicatore di internazionalizzazione iC12, estrapolato dalle SMA dei CdS 2024 (anni di riferimento 2022 e 2023). Come è noto, l'indicatore è rappresentativo della percentuale di studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale del Dipartimento che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero, e rappresenta un parametro importante per valutare la capacità attrattiva internazionale dei CdS del Dipartimento, come qui di seguito riportato.

- *Scienze dell'educazione e della formazione*: dopo un picco iniziale nel 2019, con un valore pari a 10,7‰, i dati successivi mostrano una sostanziale stabilizzazione su livelli bassissimi, con valori che oscillano tra l'1,9‰ e il 5,1‰. Ciò suggerisce un'attrattività estera marginale e legata forse a casi isolati, senza che si configuri un trend strutturato di interesse da parte di studenti provenienti da altri paesi.

- *Patrimonio e Turismo culturale*: evidenzia un picco anomalo nel 2021, con un iC12 pari a 58,8%, verosimilmente determinato dalla presenza di un singolo studente con titolo estero in una coorte di dimensioni ridotte. Negli altri anni, l'indicatore torna a zero, a conferma della mancanza di un reale flusso di studenti stranieri.
- *Filologia, Letteratura e Storia*: l'indicatore iC12 è costantemente pari a zero, sia per LM-14 sia per LM-15, lungo tutto il periodo considerato.
- *Lettere*: anche questo CdS si caratterizza per un'attrattività pressoché nulla, con l'unica eccezione rappresentata da un valore pari a 6,3‰ nel 2020, che potrebbe essere spiegato dall'iscrizione di un singolo studente. Negli anni successivi i valori tornano a zero.
- *Scienze della Formazione Primaria*: attivato nel 2022, il CdS presenta indicatori fermi a zero nei primi anni di attivazione. Si tratta di un dato non sorprendente, che evidenzia tuttavia la necessità di sviluppare una strategia mirata, per attrarre studenti con titolo estero anche per questo corso.
- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*: LM-50 ha mostrato un valore significativo nel 2019 (33,3‰), seguito da valori nulli negli anni successivi; mentre LM-85 non ha mai registrato studenti con titolo estero: ciò indica un potenziale attrattivo isolato, che non si è trasformato in una tendenza stabile.
- *Lingue e Culture straniere*: tale CdS rappresenta l'eccezione più significativa; l'indicatore iC12 mostra infatti un andamento in crescita e una certa stabilità, passando da 5,6‰ nel 2020 a oltre 20‰ nel 2022 e 2023: ciò evidenzia una capacità effettiva del CdS di attrarre studenti con titolo estero, coerente con la vocazione internazionale del percorso.
- *Scienze e tecniche psicologiche*: si rileva un primo dato positivo nel 2021 (4,5‰), ma un calo negli anni successivi (2,2‰ nel 2022 e 0‰ nel 2023), a testimonianza di un'attrattività che tuttavia non ha trovato continuità.
- *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*: attivo dal 2023, tale CdS non ha ancora registrato iscrizioni di studenti con titolo estero, dato fisiologico nella fase di avvio del corso. Nel complesso, l'analisi dell'indicatore iC12 restituisce un quadro piuttosto debole in termini di attrazione internazionale del Dipartimento, fatta eccezione per i CdS di area linguistica, che mostrano una maggiore capacità di richiamo.

Nella maggior parte dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, infatti, l'iC12 è prossimo allo zero o registra picchi isolati, non riconducibili a dinamiche strutturate. Questa situazione suggerisce la necessità di azioni mirate, per incrementare la visibilità internazionale dei CdS, sviluppare accordi di doppio titolo e binazionali e rafforzare la presenza su piattaforme di orientamento internazionale. Alla data del 23.06.2025, infatti, risultano iscritti ai CdS del DISTUM soltanto n. 18 studenti stranieri, provenienti da Albania, Burundi, Camerun, Colombia, Madagascar, Marocco, Romania, Russia, USA, Tunisia e Ucraina. A tal proposito, vale la pena ricordare che l'incremento della percentuale di studenti stranieri in mobilità non temporanea (dunque non studenti *Erasmus incoming*, ma studenti stranieri iscritti in paesi diversi dal proprio) è un obiettivo ormai largamente condiviso da tutte le università europee; tale percentuale, infatti, concorre non solo alla qualifica degli Atenei e dei Dipartimenti beneficiari ai fini della redistribuzione delle risorse ministeriali, ma anche alla costruzione dei *ranking* internazionali e, di conseguenza, alla crescita della *reputation* *race*. Per quanto attiene alla mobilità studentesca *Erasmus* in entrata, inoltre, grafici specifici illustrano gli "arrivi", riportando sia il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti stranieri, che hanno scelto di

trascorrere un periodo di studio e di formazione presso l'Università di Foggia durante gli a. a. 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, sia il precedente dato aggregato e ripartito per Dipartimenti: l'attrattività del DISTUM è in evidente crescita, al confronto con le tendenze di contrazione registrate in tutti gli altri Dipartimenti di Ateneo. I grafici includono i dati presunti per l'a. a. 2025-2026.

In seno al programma *Erasmus+ 2021-2027*, si annoverano i *Blended Intensive Programmes* (= BIP), programmi intensivi di formazione, sviluppati da gruppi di istituti di istruzione superiore con approcci pedagogici innovativi, che prevedono brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e di cooperazione *online*. I BIP si rivolgono a gruppi congiunti di studenti, docenti e staff amministrativo, provenienti da diversi Paesi. Nel corso dell'a. a. 2024-2025, i seguenti progetti BIP sono stati coordinati da docenti del Dipartimento di *Studi Umanistici*: 1) *Digital Learning Technologies, Digital Humanities and Cultural Technologies*; Ente promotore: Università degli Studi di Foggia; Responsabile scientifico: prof.ssa Giusy Toto; Enti partners: NOVA University of Lisbon, Lucian Blaga University of Sibiu (ULBS); Periodo: 30 maggio - 19 luglio 2025; Partecipanti: n. 9. Ad oggi, risultano attivi n. 254 accordi *Erasmus* in n. 22 paesi, distribuiti come segue: 1) per numero di università straniere coinvolte; 2) per ambiti di studio (si ripropongono le denominazioni così come sono riportate nel file fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). Si precisa che nella voce *Education* rientrano i seguenti sottogruppi: *Teacher training without subject specialisation* (1); *Education Teacher Training* (1); *Teacher training with subject specialization* (3); *Teacher Training & Education* (1); *Teacher Training (Primary School)* (1); *Teacher Training and Education Sciences* (1); *Training for pre-school teachers* (3). Per i dettagli si rinvia all'elenco completo degli accordi *Erasmus* del DISTUM.

Nel corso dell'a. a. 2024-2025, è stata altresì avviata e conclusa una procedura di selezione pubblica volta al reclutamento di *Visiting Professor* di elevata qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso i Dipartimenti dell'Università di Foggia. Il Dipartimento ha ospitato n. 3 *Visiting Professor* (Universidad Complutense de Madrid, Spagna; Universidad de Santiago de Compostela, Spagna; Università di Stettino, Polonia). Si registrano, inoltre, n. 12 docenti vincitori di borse di *Mobilità internazionale Erasmus incoming per insegnamento o formazione riservata al personale docente* e svolta presso il DISTUM; per l'a. a. 2024-2025, infine, n. 8 sono i docenti del Dipartimento risultati vincitori di borse di mobilità finanziate nell'ambito del Programma *Erasmus+*, *Azione Chiave 1, Mobilità dello Staff per l'insegnamento e formazione*.

2) Per quanto attiene all'internazionalizzazione della ricerca, invece, a partire dell'a. a. 2024-2025 è stata reintrodotta la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), corredata da annotazioni e documentazione di supporto: ad essa si rimanda, pertanto, per tutte le informazioni inerenti a questo ambito.

3) Nel corso dell'a. a. 2024-2025, inoltre, mediante la preziosa collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia, il coinvolgimento dell'InfoPoint Erasmus del DISTUM e la partecipazione attiva di studenti, che avessero già beneficiato della borsa per la mobilità internazionale a fini di studio, sono state intraprese le seguenti azioni ed iniziative di sensibilizzazione e supporto alla mobilità in uscita: 1) Giornata di Orientamento DISTUM per la Mobilità Erasmus Outgoing (31 ottobre 2024), organizzata in collaborazione con la responsabile dell'area Outgoing dell'Ufficio Relazioni Internazionali, la dott.ssa M. Ciavarella. All'incontro hanno

partecipato i Delegati al Programma Erasmus del DISTUM e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus; 2) Giornata di Orientamento DISTUM per la Mobilità Erasmus Outgoing (10 marzo 2025), organizzata in collaborazione con la responsabile dell'area Outgoing dell'Ufficio Relazioni Internazionali, la dott.ssa M. Ciavarella. All'incontro hanno partecipato i Delegati al Programma Erasmus del DISTUM e i Buddy e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus.

L'analisi dei dati relativi agli studenti iscritti ai diversi CdS del DISTUM partiti per l'Erasmus tra l'a. a. 2021-2022 e il 2024-2025 mette in luce alcune tendenze interessanti, ma anche evidenti criticità che meritano attenzione. La mobilità internazionale rappresenta un'opportunità strategica per la formazione degli studenti e per il prestigio accademico, pertanto è fondamentale comprendere come migliorare la partecipazione e ridurre le disuguaglianze tra i diversi CdS. Si osserva come alcuni di essi abbiano saputo cogliere in maniera più incisiva le opportunità offerte dai programmi Erasmus, mentre altri mostrano numeri decisamente modesti o andamenti irregolari. Il CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* emerge come un esempio virtuoso, con un incremento costante delle partenze, raggiungendo quasi trenta studenti nell'ultimo anno. Allo stesso modo, il CdS in *Lingue e Culture straniere* conferma un interesse sostenuto, pur con qualche oscillazione, probabilmente legata alla disponibilità delle sedi partner. Al contrario, CdS come *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* registrano numeri esigui e privi di un *trend* positivo. Particolarmente preoccupante appare il caso del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, che dopo un picco iniziale di n. 30 studenti, ha visto un drastico calo della partecipazione. La prima criticità di rilievo è dunque rappresentata da un evidente squilibrio tra i CdS: alcuni riescono a far partire un numero consistente di studenti, mentre altri restano praticamente esclusi da queste esperienze. Si rileva inoltre una forte discontinuità temporale: i dati evidenziano andamenti altalenanti, che suggeriscono la necessità di una strategia programmatica stabile. In certi casi, come per le aree umanistiche tradizionali, la scarsa partecipazione potrebbe essere legata alla percezione di una minore utilità della mobilità per il proprio percorso di studi. Infine, la riduzione drastica della partecipazione in CdS in precedenza attivi, come quello in *Scienze dell'educazione e della formazione*, lascia intuire la presenza di barriere nuove o finora trascurate. Per invertire queste tendenze, è auspicabile adottare un piano articolato. Sul piano strategico, sarebbe opportuno realizzare campagne mirate di promozione della mobilità, specificamente indirizzate ai CdS meno rappresentati, valorizzando testimonianze e casi di successo. Occorre inoltre garantire la massima trasparenza e semplicità nel riconoscimento dei CFU all'estero, elemento che spesso scoraggia gli studenti. La diversificazione delle sedi partner, con l'attivazione di nuovi accordi calibrati sui bisogni dei CdS più deboli, può rappresentare una leva decisiva. Sul piano operativo, invece, lo sportello InfoPoint Erasmus di Dipartimento potrebbe organizzare iniziative di orientamento specificamente rivolte agli studenti dei Corsi con minore mobilità, garantendo un accompagnamento personalizzato nella preparazione della candidatura. Sarebbe inoltre utile organizzare *workshop* volti a evidenziare le *soft skills* che l'esperienza Erasmus contribuisce a sviluppare, al fine di motivare gli studenti più esitanti. Infine, dopo la campagna svoltasi nel 2023 con la somministrazione del questionario *Conosci il programma Erasmus?*, appare indispensabile avviare una nuova campagna di monitoraggio sistematico delle cause di rinuncia o mancata candidatura, così da individuare con precisione gli ostacoli ed agire di conseguenza.

Nel corso dell'a. a. 2024-2025 sono state intraprese azioni ed iniziative di accoglienza e orientamento a supporto degli studenti stranieri *incoming*, con la preziosa collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia ed il coinvolgimento dell'InfoPoint Erasmus del DISTUM: - *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 15 ottobre 2024), in collaborazione con Erasmus Student Network ASE Foggia, associazione di riferimento per gli studenti stranieri in Erasmus a Foggia grazie all'organizzazione di molteplici attività, che rendono la permanenza in città più coinvolgente e *Student-friendly*: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il DISTUM durante il I semestre dell'a. a. 2024-2025, ha fatto seguito al *Welcome Day* di Ateneo organizzato il giorno 8 ottobre 2024 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza (Largo Giovanni Paolo II n. 1, Foggia); - *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 10 marzo 2025), in collaborazione con Erasmus Student Network ASE Foggia: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il DISTUM durante il II semestre dell'a. a. 2024-2025, ha fatto seguito al *Welcome Day* di Ateneo, svoltosi il 24 febbraio 2025 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Economia, Management e Territorio. All'incontro hanno partecipato i Delegati al *Programma Erasmus* del DISTUM e i *Buddy* e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus; - Introduzione del *Tutor Buddy*, nella misura di due unità per Dipartimento: figura-chiave per l'accompagnamento degli studenti internazionali ed Erasmus nel loro percorso accademico e culturale presso il nostro Ateneo, il *Buddy* svolge il ruolo di *tutor* amministrativo internazionale, che offre un supporto pratico e umano, aiutando gli studenti ad orientarsi nella burocrazia locale, a superare le barriere linguistiche e culturali e ad integrarsi nella vita universitaria. Le due *Tutor Buddy* del DISTUM hanno prestato servizio presso l'InfoPoint Erasmus da ottobre 2024 a maggio 2025; - Partecipazione alla Giornata Europea delle Lingue 2024, svoltasi nella città di Troia (FG), presso la sede dell'associazione ACIF Ensemble, il 28 settembre 2024; - Organizzazione, con cadenza periodica, di aperitivi/scambi linguistici tra studenti Erasmus e studenti locali presso la sede dell'InfoPoint Erasmus; - Programmazione per l'a. a. 2025-2026 di attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM, per favorire l'integrazione degli studenti stranieri nella comunità accademica e la frequentazione degli spazi del Dipartimento stesso; promuovere gli scambi linguistici e culturali tra gli studenti Erasmus *incoming* e la comunità studentesca del DISTUM; stimolare gli studenti Erasmus *incoming* durante il loro percorso di apprendimento della lingua italiana.

Nel complesso, non si rilevano criticità significative relativamente alla mobilità Erasmus in entrata. Permane, tuttavia, una certa difficoltà nella comunicazione tra i docenti e gli studenti Erasmus *incoming*, soprattutto a causa della scarsa, e talora assente, competenza linguistica in italiano da parte di questi ultimi. In tal senso, sarebbe auspicabile potenziare le attività di scambio linguistico, anche attraverso un più sistematico coinvolgimento dei *tutor* dell'InfoPoint Erasmus. D'altra parte, l'aumento progressivo del numero di studenti Erasmus in ingresso ha generato una certa insofferenza tra i docenti del DISTUM. Pertanto, al fine di agevolare l'attività che essi sono chiamati a svolgere, e ad integrazione delle Linee guida già approvate dal CdD per l'a. a. 2024-2025, i Delegati propongono l'inserimento di ulteriori indicazioni, volte a chiarire il ruolo operativo dei Delegati in relazione alla gestione delle mobilità *incoming*.

d) *Formazione e didattica universitaria in favore degli studenti con disabilità, bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)*

Numerose e varie sono state le azioni promosse nell'importante settore della formazione e della didattica universitaria in favore degli studenti con Disabilità, Bisogni educativi speciali (d'ora in poi BES) e Disturbi specifici dell'apprendimento (d'ora in poi DSA) nel corso dell'a. a. 2024-2025, che ha registrato l'iscrizione al DISTUM di n. 223 studenti con disabilità e DSA, corrispondenti al 55,1% degli studenti dell'Ateneo. Escludendo da tale rilevazione gli studenti in carico al Centro di Formazione per la Docenza (TFA e formazione iniziale insegnanti), si registrano in tutto n. 137 studenti con disabilità/DSA, che corrispondono al 43,22% degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea/Dottorato di ricerca dei vari Dipartimenti e al 33,91% degli iscritti all'Università di Foggia (inclusi i corsisti del TFA e della Formazione iniziale docenti; per ulteriori dettagli sulla ripartizione a livello di CdS si veda il verbale della riunione della CPDS del giorno 27.11.2025). Nel corso dell'ultimo anno, inoltre, la Delegata Dipartimentale ai *Servizi agli studenti con disabilità e DSA*, prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, ha ricevuto la Delega Rettorale per la linea d'azione DSA e Disturbi del neurosviluppo dell'Ateneo di Foggia: ella, pertanto, ha fatto sì che, congiuntamente alla Delegata alle Politiche di genere e di inclusione e alla Commissione disabilità dell'Ateneo, prof.ssa Annamaria Petito, fossero riconosciuti agli studenti con BES le medesime tutele degli studenti con DSA previste dalla Legge 170/2020. In data 12.06.2025 il Senato Accademico, con delibera n. 149/2025, ha approvato l'applicazione delle misure individualizzate per studenti con BES – Bisogni Educativi Speciali, nell'ambito delle Linee guida CNUDD, al fine di garantire la massima equità ed inclusione e la promozione di metodologie didattiche innovative e individualizzate e di riconoscere le misure individualizzate previste dalla L.170/2010 anche a studenti con Disturbi psichiatrici diagnosticati (ad es., Disturbi d'Ansia e dell'Umore, Disturbi Psicotici e Dissociativi, Disturbi Alimentari, altri disturbi di rilevanza psichiatrica) e altri disturbi del neurosviluppo non ascrivibili alla L.170/2010 o alle L.104/1992 (ad es., Funzionamento Intellettivo Limite [FIL], Disturbi della Comunicazione, Disturbi dello Spettro Autistico, Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività [ADHD], Disturbi del Movimento, etc.), con diagnosi redatta in base alla normativa nazionale e regionale di riferimento e secondo le più accreditate Linee Guida adottate a livello nazionale e internazionale, preferibilmente da un'equipe multidisciplinare. Tale delibera rappresenta un'ottima opportunità per gli studenti che rientrano alla vasta categoria di studenti BES ed accoglie le più recenti indicazioni fornite dalla CNUDD.

Queste, nel dettaglio, le numerose e varie azioni promosse nel settore: 1. valutazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo e di attenzione e memoria di n. 36 studenti del DISTUM con sospetto disturbo di apprendimento o certificazione di DSA non più in corso di validità, valutazione che ha consentito un aggiornamento della certificazione o una rilevazione di DSA. Inoltre, grazie alle risorse derivate dal progetto PROBEN è stato possibile assumere un clinico per gli aggiornamenti diagnostici. Va precisato altresì che l'incremento di certificazioni in corso di validità a studenti con DSA, ottenuto grazie al servizio di aggiornamento diagnostico che il Centro VIDA (Valutazione e Intervento per i Disturbi di Apprendimento) sta fornendo gratuitamente nel corso degli ultimi anni, ha consentito di raddoppiare il budget destinato agli studenti con disabilità e DSA assegnato all'Università di Foggia nell'ultimo anno; 2. valutazioni neuropsicologiche, che hanno consentito di fornire agli studenti indicazioni individualizzate ed aggiornate sulla natura delle difficoltà presentate e sulle strategie più efficaci per favorire il successo accademico; 3. svolgimento, nel secondo semestre, del corso "PROmozione del Successo Accademico" da parte di studenti con Disturbi Specifici di

Apprendimento (= PRO-SA DSA) come attività a scelta (8 cfu), onde accrescere la riuscita e la persistenza accademica a favore di studenti con Disturbi di Apprendimento, mediante il potenziamento delle abilità strategiche di studio. È stato utilizzato il modello di valutazione e intervento sulle abilità di studio in ambito universitario (Cornoldi 2007; De Beni 2005), intervenendo su motivazione, organizzazione e pianificazione del compito, comprensione del testo, elaborazione, approfondimento e memorizzazione, ripasso e strategie di preparazione ad una prova di verifica, gestione dell'ansia connessa al comportamento di studio. Il corso, della durata di 36 ore, è stato svolto da docenti, dottorandi e assegnisti del Dipartimento di *Studi Umanistici* ed organizzato con lezioni frontali, esercitazioni pratiche guidate e attività laboratoriali, e ha previsto un'impostazione metacognitiva, rendendo lo studente consapevole delle proprie motivazioni e strategie, punti di debolezza e forza del proprio modo di studiare e come questi ultimi possano essere resi più funzionali in relazione ai propri obiettivi universitari. Prima e dopo il corso di potenziamento, per verificare l'efficacia del percorso, è stata effettuata una valutazione con strumenti standardizzati, volti ad individuare aspetti motivazionali e strategici connessi allo studio e prove per rilevare la prestazione oggettiva di studio. Alla seconda edizione del corso hanno partecipato 16 studenti con disturbi di apprendimento, dando prova di significativi miglioramenti nelle abilità di studio nel corso della valutazione post-formazione rispetto alla verifica di partenza; 4. conseguimento del premio Innovation for Neurodivergence Award (n. 1 premio di 15mila euro erogato in seguito alla call nazionale dalle fondazioni Intelligence ++ e Imprendi) per le iniziative realizzate dal Cognitive and Affective Neuroscience Lab nell'ambito del progetto VIDA presso il DISTUM; 5. corso di formazione sulle difficoltà di apprendimento per i *tutor* alla pari dell'Ateneo di Foggia; 6. supervisione e sportello d'ascolto per *tutor* alla pari, ai quali sono state fornite anche indicazioni individualizzate sulla strategia più efficace da adottare in base alla difficoltà manifestate dagli studenti *tutee*; 7. adozione di nuove procedure e modulistica per la richiesta di misure individualizzate per la frequenza delle lezioni e per lo svolgimento degli esami di profitto per studenti con disabilità e DSA: tali procedure sono state rese note agli studenti interessati e ai docenti dei CdS afferenti al Dipartimento e pubblicate sulla pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>); inoltre, è stato organizzato un incontro con gli studenti interessati e le loro famiglie, per spiegare l'uso delle nuove procedure; 8. tutorato specialistico per studenti con disabilità e DSA a cura della prof.ssa Marinelli nell'ambito del progetto VIDA ("Valutazione e Intervento nei Disturbi di Apprendimento"); 9. reclutamento tramite il progetto PROBEN di un pedagogo per la realizzazione di percorsi individualizzati di potenziamento del metodo di studio e delle abilità deficitarie in studenti con disabilità e DSA; 10. richiesta di proroga dei termini per la realizzazione dei Corsi LIS, interpreti LIS e *tutor* specialistici, finanziati dalla regione Puglia. Nell'a.a. 2024-2025, infatti, sono partiti i primi Corsi per studenti e personale tecnico amministrativo; tuttavia, data la grande richiesta e la difficoltà a erogare troppi corsi in parallelo a causa dello scarso numero di docenti per Corsi LIS, sarà necessario proseguire le attività anche nel prossimo anno accademico; 11. svolgimento di riunioni periodiche del Comitato paritetico di gestione con l'Ente Nazionale Sordi; 12. organizzazione del Convegno "Sordità e ipoacusia", svoltosi presso il DISTUM il 03.12.2024 e destinato a studenti e personale docente e tecnico-amministrativo e bibliotecario, che ha visto la partecipazione di prestigiosi relatori; 13. nel corso di quest'anno accademico, il Dipartimento ha beneficiato delle iniziative realizzate nell'ambito del progetto "Rotte Variabili. Servizi Inclusivi per

Studenti Universitari” finanziato da A.D.I.S.U. Puglia e promosso per la seconda edizione consecutiva dalla Cooperativa Sociale “L’integrazione”. Si tratta di un piano integrato di servizi sperimentali e innovativi rivolti a tutti gli studenti universitari, con particolare riferimento a quelli con disabilità, al fine primario di rendere loro accessibile il diritto alla partecipazione ad attività culturali, sportive ed artistiche nella piena salvaguardia del principio di autonomia e libertà di scelta. Il progetto prevede il coinvolgimento di specifiche figure professionali, quali psicologi, pedagogisti e OSS, per assicurare specialistici servizi alla persona. Molte di queste figure sono ospitate nell’aula VIDA del DISTUM; in particolare, l’OSS è disponibile tutte le mattine per facilitare gli spostamenti e l’utilizzo dei servizi igienici degli studenti con Disabilità del Dipartimento. Inoltre, è stata garantita la possibilità di partecipare ad attività sportive, corsi di teatro, laboratori per la creazione e pianificazione di piani di accessibilità all’interno dei musei, vacanze in autonomia e altro; 13. svolgimento di incontri informativi con gli studenti con disabilità e DSA del DISTUM per presentare le iniziative e i servizi erogati; 14. istituzione di uno sportello di ricevimento per studenti con disabilità e i relativi familiari di studenti iscritti ovvero in procinto di iscriversi ai CdS afferenti al DISTUM: nel corso degli ultimi mesi, diverse famiglie hanno richiesto “rassicurazioni” sui servizi offerti dal Dipartimento agli studenti con disabilità, prima di “orientare” la loro scelta verso uno dei CdS del Dipartimento stesso; 15. intermediazione con i docenti per questioni inerenti alla didattica; 16. consulenza a personale docente e *tutor*; 17. divulgazione presso il Consiglio di Dipartimento del numero di studenti con disabilità e DSA, dei servizi erogati, delle procedure adottate e delle modalità di reperimento di materiale utile alla preparazione di lezioni accessibili: tali informazioni sono state fornite anche nel Collegio dei Coordinatori dei CdS, perché se ne desse comunicazione anche nei relativi GAQ allargati informando anche i docenti a contratto; 18. partecipazione a GAQ allargati di numerosi CdS per fornire informazioni sulle procedure per la richiesta di trattamento individualizzato e sulla legittimità delle richieste pervenute; 19. intervento di messa in sicurezza delle scale site in via Arpi per prevenire il rischio di scivolamento mediante l’applicazione di adesivi antiscivolo; 20. partecipazione alle riunioni CNUDD (“Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità”). A tal proposito, mette conto segnalare che la Delegata è stata nominata membro del tavolo di lavoro per il triennio 2025-2027 in seno alla CNUDD su “Formazione Docenti per una Didattica Inclusiva”. Sulla significativa presenza del servizio di tutorato “alla pari” per studenti diversamente abili e con DSA sono consultabili i *link* di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/tutorato>) e di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>), oltre che la Carta dei Servizi a favore di studenti con disabilità, art. 5, pubblicata sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/carta-servizi-disabilita.pdf>. Per tale servizio viene annualmente emanato un bando di selezione (per l’a.a. 2025-2026, cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/tutorato-alla-pari-favore-di-studenti-con-disabilita-e-dsa>). Per tutti i servizi e le risorse disponibili per il supporto allo studio nel settore in questione (tra cui, ad es., il “Libro parlato”) si consulti, inoltre, la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>). L’*iter* procedurale per studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (con relativa modulistica e specifiche linee guida) è puntualmente descritto, per le

esigenze dei docenti del Dipartimento, alla seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi/studenti-con-disabilita-dsa-e-bes>).

Criticità evidenziate

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

Proposte di miglioramento

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

2. *Emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento gestisce in modo adeguato le azioni e i processi di assicurazione della qualità della didattica avviati dai CdS ad esso afferenti, intervenendo e discutendo di eventuali criticità in modo collegiale, nell'ambito delle sedute del CdD. A tale scopo, è stato istituito, il Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS (vd. *supra*, punto 1, a), particolarmente apprezzato dal PQA come buona pratica volta a coordinare e a monitorare l'attuazione dei processi (cfr. Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS 2024, p. 4) e che si riunisce periodicamente anche alla presenza della Presidente della CPDS. Risulta dunque posto in atto un *feedback* circolare e "virtuoso" tra il Dipartimento e i GAQ nella gestione dei processi e di eventuali criticità e proposte di miglioramento. Il Dipartimento ha colto il suggerimento avanzato dalla CPDS nella Relazione Annuale 2023, in cui si consigliava di curare maggiormente la pubblicazione dei resoconti e dei verbali delle riunioni dei vari organi del Dipartimento sul sito *web* dello stesso. Risulta ormai posto a regime un processo di pubblicazione delle informazioni: attraverso la costante supervisione della CPDS, infatti, viene volta a volta inserita sulla pagina *web* del Dipartimento la documentazione relativa all'assicurazione della qualità della didattica dello stesso in tempi più brevi e coerenti con l'effettiva analisi critica dei processi da parte degli attori, a partire dai Coordinatori dei CdS, sempre molto attenti all'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento. L'immediata pubblicizzazione dei dati e dei risultati consente, pertanto, una maggiore circolarità delle analisi e delle azioni migliorative suggerite, che a sua volta favorisce un lavoro collegiale rispetto all'intero processo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di un continuo miglioramento anche nella direzione di una immediata, snella e corretta circolazione del flusso di informazioni, si suggerisce al Dipartimento di mettere a sistema anche l'analisi e la discussione sulla Relazione Annuale del Presidio della Qualità di Ateneo sullo stato del Sistema di AQ e sul Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS del PQA all'interno delle riunioni dei GAQ. Si può continuare a suggerire, inoltre, l'individuazione nel personale tecnico-amministrativo

di un responsabile che supervisioni, anche su sollecitazione della CPDS, il continuo aggiornamento del sito *web* e che a sua volta solleciti, confrontandosi con la CPDS, il Delegato alla Didattica e Componente del PQA designato dal DISTUM e i Coordinatori dei rispettivi CdS del Dipartimento, rispetto alla consegna della documentazione completa ed aggiornata da pubblicare sul sito *web*.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è abbastanza adeguata e resa pubblica al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>. Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni. In riferimento all'a.a. 2024-2025, l'approvazione del calendario didattico è avvenuta nel CdD del 03.07.2024 (cfr. il relativo verbale); mentre per l'anno accademico in corso il calendario didattico è stato approvato nella seduta del Senato Accademico del 09.07.2025 (cfr. il relativo verbale). Il *link* relativo alla configurazione delle attività formative viene opportunamente inviato dagli uffici preposti ai GAQ e alle Associazioni studentesche per un controllo, necessario ad evitare eventuali sovrapposizioni, ed inserito nella SUA-CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 03.09.2024 e 19.02.2025 per l'a.a. 2024-2025; del 18.09.2025 per il I semestre dell'a.a. 2025-2026). Allo stato, anche grazie al costante monitoraggio della CPDS, il sito registra un notevole miglioramento in merito all'immissione nelle pagine *web* dei dati mancanti, anche relativamente ai documenti (cfr. la Sezione 1, punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento sono abbastanza adeguati per le esigenze dei CdS. A decorrere dal 20.11.2023, data di emanazione del Decreto del Direttore Generale, Prot. n. 0059973 - I/9 rep. n. 812/2023, e come illustrato nei relativi allegati A, B e C, la struttura organizzativa dell'Ateneo risulta articolata in tre direzioni (Direzione Gestioni Operative, Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti e Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione); la Tecnostruttura è stata inoltre sottoposta ad una revisione parziale, che ha interessato l'assetto generale delle aree e dei servizi e in merito alla quale, in particolare, si segnala quanto segue: la Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti include, tra le altre, l'Area Didattica, l'Area Diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità, l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti e l'Area Processi di Assicurazione della Qualità. L'Area Didattica, a sua volta, comprende sia il Servizio *Management* Didattico e processi AQ della

didattica dei Dipartimenti (uno per ciascun Dipartimento) sia il Servizio Tirocini e *stage* curriculari; mentre l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti include il Servizio Programmazione e Offerta Formativa, il Servizio Segreteria Studenti Area Medica e il Servizio Segreterie Studenti, di cui una specifica Unità è dedicata al solo Dipartimento di *Studi Umanistici*. Le Aree Relazioni Internazionali e Orientamento e *Placement*, invece, sono di competenza della Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione. Nello specifico, al Servizio *Management* didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di *Studi Umanistici* afferiscono n. 5 unità (1 funzionario, 3 collaboratori e 1 operatore) più n. 1 unità personale tecnico-amministrativo a tempo determinato-tesoro, a cui n. 1 Elevata Professionalità assegna annualmente obiettivi sulla base delle competenze personali e ne monitora il raggiungimento effettuando verifiche intermedie e verifica annuale. Al Servizio *Management* sono affidati numerosi compiti: ad es., istruzione e redazione punti e delibere del CdD relativi alla didattica, Decreti del Direttore sulla didattica, supporto ai referenti dei CdS nella predisposizione dell'offerta formativa e dei regolamenti dei CdS, coperture insegnamenti, avvisi di vacanza per insegnamenti scoperti, gestione contratti docenti vincitori di avviso di vacanza, predisposizione del calendario sedute di laurea e relativa organizzazione, supporto alla redazione delle SUA-CdS, gestione procedura U-Gov, predisposizione del calendario delle lezioni e relativa gestione nel sistema UP2, protocollo verbali GAQ e CPDS, censimento docenti a contratto in CSA, gestione Prove di verifica iniziale, gestione appelli in esse3, gestione richieste anticipo esami ed esami fuori piano, prenotazione aule per eventi, supporto alla Commissione Unica Pratiche Studenti (per ulteriori dettagli si consulti la pagina <https://www.unifg.it/it/ugov/organizationunit/65528#person-role-title-role-ND>). Ad ogni buon conto, sotto questo rispetto, nella Relazione del NVA 2025 (come già nella Relazione AVA 2025) si auspica un intervento della *Governance* in termini di potenziamento della dotazione di personale di Ateneo, a livello sia centrale sia periferico, pur nei limiti della disponibilità dei Punti Organico: infatti, «una adeguata tecnostruttura è requisito essenziale per sostenere gli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico di Ateneo e la crescente complessità dell'Università (p. 13). Nel 2018, a conferma dell'attenzione che l'Università di Foggia da sempre pone rispetto a una politica di supporto ai CdS e, dunque, ai principali attori e protagonisti delle azioni accademiche, l'Ateneo aveva già approvato una Carta dei Servizi di Ateneo, con la finalità di individuare il livello qualitativo ottimale dei servizi da garantire agli utenti, con specifica attenzione ai destinatari della propria attività amministrativa, quindi agli studenti e alle loro famiglie, senza però trascurare le altre categorie di cittadini, sia come singoli sia come associati, che quotidianamente entrano in contatto con l'Università. Attraverso questo strumento l'Ateneo manifesta il proprio impegno a fornire all'utenza informazioni chiare, accessibili e complete, favorendo in tal modo anche la conoscenza dei propri servizi e gli *standard* qualitativi degli stessi. Letta in questi termini, la Carta dei Servizi rappresenta, pertanto, uno strumento prezioso non solo per gli utenti dell'Ateneo, che grazie ad essa vengono messi in grado di conoscere l'attività amministrativa e di contribuire a rendere l'amministrazione sempre più efficiente e trasparente, ma anche per l'organizzazione stessa, che può così correggere la propria azione ed orientarla verso una sempre maggiore soddisfazione degli utenti. Alla pagina *web* nella quale è attualmente pubblicato il documento (<https://www.unifg.it/it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita>) vengono infatti fornite indicazioni (con la relativa modulistica) per la presentazione di eventuali reclami e/o segnalazioni, utili per migliorare sempre

di più la qualità dei servizi offerti (cfr. anche il verbale del CdA del 28.02.2018). A questo stesso scopo, unitamente alla procedura di Gestione e reclami e suggerimenti studenti/Corso di Studio di cui è responsabile l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>, su cui vd. *supra*, punto 1, a), risponde il servizio di *helpdesk*, attivo anche presso i Dipartimenti, che per semplificare le richieste di supporto utilizza un servizio di *ticket*. Ad ogni richiesta di supporto viene assegnato un numero di *ticket* univoco, che è possibile utilizzare per tenere traccia dello stato di avanzamento e delle risposte *on-line* (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>).

Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi all'a.a. 2024-2025, emerge un buon livello di soddisfazione relativamente alle infrastrutture, che appaiono adeguate in relazione al numero degli studenti frequentanti e alle esigenze didattico-formative dei CdS (per i dettagli, si rimanda alla Sezione 3 dove, in relazione a ciascun CdS preso in esame, si riportano le percentuali di gradimento relative ad infrastrutture e logistica; cfr. inoltre la Sezione 1, punto 2, "Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS", oltre che i verbali della CPDS dei giorni 23.06.2025 e 27.10.2025). Sempre positivo è il riscontro sul funzionamento della Biblioteca di Area Umanistica (BAUM). Si segnalano, a tal proposito, le attività di seguito descritte e suddivise per ambito di riferimento.

- *Servizi bibliotecari al pubblico*

La Biblioteca Area Umanistica (BAUM) da maggio 2025 osserva un orario continuato di apertura al pubblico di 46 h/sett. (dal lunedì al giovedì, h 9:00-19:00; venerdì, h 9:00-15:00). Risulta ora aperta al pubblico anche una nuova sala lettura (ex stanza n. 16) con n. 24 posti a sedere e tavoli attrezzati con lampade e prese per i device. L'accesso alle sale lettura è libero ed è consentito a tutta l'utenza, istituzionale ed esterna, così come l'utilizzo delle postazioni studio o dei PC per utenti e i servizi di consultazione e di prestito breve giornaliero. A tutti gli utenti, su richiesta, vengono fornite informazioni e assistenza, sia in sede sia a distanza. I cataloghi della biblioteca sono *on-line* (<https://opac.unifg.it/SebinaOpac/.do> - <https://acnpsearch.unibo.it/>) e costantemente aggiornati. È attivo per l'utenza istituzionale e per gli esterni autorizzati (come da Regolamento) il servizio di prestito domiciliare, previa registrazione o auto-registrazione degli interessati nel database utenti. Per gli utenti istituzionali (ad eccezione degli studenti non laureandi) e gli esterni autorizzati sono inoltre attivi i seguenti servizi: 1. *reference* bibliografico specialistico (via e-mail in asincrono o in sede, su appuntamento); 2. servizi interbibliotecari di *document delivery* e prestito interbibliotecario (gestiti in modalità "mista", con richiesta inviabile via mail). Infine, per la consultazione di banche-dati e risorse *on-line* da remoto, la Biblioteca fornisce via e-mail, su richiesta, istruzioni e *link* di attivazione del client VPN (modalità accessibile ai laureandi) e/o assistenza per l'accesso istituzionale al patrimonio digitale tramite servizio IDEM/GARR (modalità riservata agli utenti istituzionali, inclusi gli studenti, in possesso delle credenziali di *Active directory* assegnate e debitamente attivate).

- *Servizi in back office*

Sono proseguite costantemente e regolarmente, per l'intero anno, tutte le attività in *back office* (servizi di acquisizione, catalogazione, gestione amministrativa periodici e aggiornamento ACNP, collocazione, spostamento e riordino materiali, registrazione e verifiche in *database* utenti con eventuale invio comunicazioni/solleciti, scambi bibliografici con altri Enti, etc.). Le attività di

Authority catalografica, per la struttura e per il Sistema bibliotecario, sono svolte dal Servizio competente.

GESTIONE RICHIESTE UTENTI DOCUMENT DELIVERY / BAUM ANNO 2025 (1/1 – 21/10)		
	N° TOTALE RICHIESTE	N° TOTALE DOCUMENTI
NUMERO TOTALE RICHIESTE PERVENUTE	306	643
RICHIESTE STUDENTI, DOTTORANDI, COLLABORATORI	211	501
RICHIESTE DOCENTI	89	136
RICHIESTE ALTRI (PTAB, TECNICI ecc.)	6	6
NUMERO DOCUMENTI RICHIESTI SU NILDE (BORROWING)	427	
NUMERO DOCUMENTI RICHIESTI EXTRA NILDE	170	
ALTRO (DISPONIBILITA' IN LOCO O PRESSO MAGNA CAPITANA ecc.)	33	
NUMERO RICHIESTE INEVADE (IRREPERIBILI, RIFERIMENTI ERRATI ecc.)	33	
N° CONTRIBUTI INVIATI E RICHIESTI TRAMITE NILDE (LENDING)	295	
N° CONTRIBUTI INVIATI E RICHIESTI EXTRA NILDE (EMAIL)	16	

Quanto al Prestito interbibliotecario, il dato positivo è la prevalenza di testi inviati rispetto a quelli richiesti, indicatore di buon livello di qualità del patrimonio, che risulta attrattivo per altre biblioteche accademiche e del sistema regionale. PRESTITO ILL *Borrowing*: totale n. 53 (di cui n. 4 Intersistemiche e n. 2 annullate); PRESTITO ILL *Lending*: totale n. 78 (di cui n. 32 richieste intersistemiche, n. 1 annullata e n. 7 respinte).

- Personale

Il personale attualmente in organico al Servizio BAUM consta di n. 6 unità TAB in totale (la responsabilità *ad interim* è affidata alla responsabile dell'Area dott.ssa Isabella Tammone dal 18.01.2025, data delle dimissioni della dott.ssa Antonella Tomasicchio). La biblioteca si avvale del supporto di n. 2 collaboratrici di cooperativa di servizi (CAEB) in *outsourcing* per il *front-office* (vigilanza, info e assistenza utenti, prestito, distribuzione e riordino materiali); inoltre, sono assegnati n. 6 volontari del servizio civile, che possono operare, una volta addestrati, esclusivamente in affiancamento al personale strutturato nelle attività di *front* e *back office*.

Il Servizio *Authority* catalografica (n. 2 unità), oltre a svolgere le proprie attività e funzioni, collabora fattivamente con la biblioteca nello svolgimento di alcuni servizi, sia in *back office* (catalogazione, spogli, supervisione collocazioni) sia al pubblico (*Reference* specialistico, assistenza utenti, seminari per utenti, etc.).

- Acquisizioni

Sono stati registrati n. 342 nuovi titoli in catalogo e si sta provvedendo all'inserimento di numerosi libri di testo ancora in fase di acquisizione. Sono stati acquistati alcuni pacchetti di JSTOR di particolare interesse per l'area umanistica, oltre alle nuove banche dati di Psicologia ed un pacchetto di Taylor and Francis per l'ambito *Education*.

- Attività informative e di User Education

Nel corso del 2025 sono stati attivati n. 2 corsi di *Information literacy* rivolti agli studenti e n. 1 per i dottorandi di area umanistica. Si intende programmarne altri, in previsione di un progetto di Ateneo destinato agli studenti dei vari CdS e ai dottorandi, in collaborazione con l'Ufficio Dottorati di ricerca.

- Risorse on-line

Le risorse *on-line* disponibili sono elencate, con i relativi *link*, nella relativa pagina del portale Biblioteche (https://opac.unifg.it/SebinaOpac/article/banche-dati/banche_dati). L'accesso alle risorse disponibili è possibile, per IP-Check, da tutte le postazioni PC in rete di Ateneo (in uffici, aule, sale lettura, sale studio, laboratori, etc.). Sono stati assegnati n. 5 nuovi PC ai vari servizi della Biblioteca, in particolare n. 2 destinati alle ricerche bibliografiche per le postazioni al pubblico. L'accesso da remoto al materiale *on-line* può essere effettuato tramite *client* VPN, necessario per la banca dati *Mirabile* e per l'*Année Philologique* e tramite credenziali istituzionali con l'accesso federato via IDEM/GARR, più sicuro e stabile, valido per la maggior parte delle risorse digitali in abbonamento. L'accesso da remoto via IDEM con credenziali è consentito a tutti gli utenti istituzionali che dispongano della mail @unifg.it.

- Spazi

Gli spazi rappresentano la maggiore criticità della struttura. La collezione è dislocata in tutti i locali della biblioteca e in molti corridoi, anche al primo piano. Il deposito seminterrato, dove sono collocati volumi in doppia copia, annate arretrate di periodici ma anche materiali non catalogati – parte dei quali in scatole – è anch'esso al limite di capienza. Sarebbero necessari altri arredi, e presto lo saranno anche ulteriori locali – anche esterni al DISTUM – considerato che, su quasi tutte le pareti utili, sono già presenti armadi. Altro materiale bibliografico è contenuto in locali esterni a quelli di pertinenza della biblioteca (Sala Scarabello, aule 11 e 12 – ex stanze 5 e 6, piano terra, via Arpi 176).

- Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi – a.a. 2024-2025

Un buon livello di soddisfazione emerge dall'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi – a.a. 2024-2025*, compilato dagli studenti, elaborato dal Servizio Elaborazione Dati e Supporto alle Decisioni, afferente all'Area Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Valutazione delle Performance di Ateneo, ed approvato dal PQA nella riunione del 22.10.2025. Il rapporto registra valori medi in crescita rispetto al precedente anno accademico (cfr. il verbale delle sedute del CdD del 19.11.2025 e della CPDS del 27.11.2025). L'obiettivo dell'indagine, condotta nei giorni 10-31.07.2025, è quello di valorizzare l'opinione degli studenti sulle strutture e la qualità dei servizi offerti dall'Ateneo, prendendo in esame i seguenti aspetti: 1. Segreteria studenti; 2. Segreteria didattica; 3. *Helpdesk*; 4. Tutorato informativo; 5. Pagina personale Esse3; 6. Biblioteca; 7. Servizi informatici; 8. Logistica; 9. Logistica digitale; 10. Laboratori informatici. Il criterio di analisi adottato dal PQA individua quale soglia di positività, nella griglia da 1 a 4, il valore di 2,5. Rispetto alla Segreteria studenti (1), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione complessivamente positiva e superiore a quella registrata per l'anno accademico precedente: 2,97 a fronte di 2,80 dell'a.a. 2023-2024, con una percentuale positiva sul totale del 75,60%. Nel dettaglio delle voci, il rispetto dell'orario di appuntamento registra l'81,31% di risposte positive, con valore medio di 3,28; mentre per l'adeguatezza dell'orario di ricevimento telefonico si riscontra il 59,29% di risposte positive, con valore medio di 2,72. Quanto alla Segreteria didattica (2), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione superiore rispetto al precedente anno accademico: 2,88 rispetto a 2,78 dell'a.a. 2023-2024, con 75,94% di risposte positive. Nel dettaglio delle voci, si

riscontrano i seguenti valori percentuali: 79,89% di risposte positive per il rispetto dell'orario di appuntamento, con valore medio di 3,13; 67,68% di risposte positive per l'adeguatezza degli orari di apertura, con valore medio di 2,75. Relativamente all'*Helpdesk* (3) si riscontra un valore ulteriormente in crescita: 3,10 rispetto a 3,00 dell'anno precedente, con 83,25% di risposte positive. Il Tutorato informativo (4) è un servizio utilizzato da un basso numero di studenti (n. 132 su oltre 1500), ma con percentuali molto alte di soddisfazione: per l'utilità delle informazioni, infatti, si riscontra l'86,92% di risposte positive, con valore medio di 3,22; la soddisfazione complessiva è pari all'87,60% di risposte positive, con valore medio di 3,24. In ogni caso, il valore medio del servizio è in crescita: 3,23 a fronte di 3,10 riscontrato nell'a.a. 2023-2024. Gli studenti che hanno dichiarato di utilizzare i servizi offerti dalla Biblioteca (6) sono circa il 30%; tuttavia il livello di soddisfazione complessivo da parte degli studenti è molto alto: valore medio 3,27 (con 92,22% di risposte positive) a fronte del 3,14 riscontrato nell'a.a. 2023-2024. Il valore medio registrato per il servizio è pari a 3,19. Parimenti rispetto alla Pagina personale Esse3 (5) si registra un valore medio in crescita: 3,07 a fronte del 2,98 rilevato nell'anno precedente; nel dettaglio delle voci, i valori medi oscillano tra 2,80 e 3,27 a seconda delle funzioni: più alto per prenotazione esami (3,27 con 88,80% di risposte positive), più basso per rinuncia agli studi (2,80 con 71,45% di risposte positive); le percentuali medie si attestano, dunque, tra il 71% e l'89%. Relativamente ai Servizi informatici (7) si registra un valore in crescita: 3,02 rispetto al 2,95 registrato nell'a.a. 2023-2024. Nel dettaglio delle voci, si riscontrano valori medi tra 2,83 e 3,08 con percentuali positive tra il 72% e l'84%; positivo risulta, in particolare, il grado di soddisfazione degli studenti relativamente al sito *web* di Ateneo e a quello del Dipartimento: le percentuali sono, rispettivamente, pari all'83,33% con valore medio pari a 3,06 e all'84,62% con valore medio pari a 3,08. I Laboratori informatici (10) risultano scarsamente utilizzati, ma molto apprezzati: soltanto l'11,87% degli studenti, infatti, dichiara di utilizzarli; tuttavia chi ne fruisce esprime giudizi positivi: 3,04 a fronte del 2,95 registrato nell'anno precedente. Nel dettaglio delle voci, per gli orari di apertura si registra l'83,71% di risposte positive, con valore medio pari a 3,05; mentre per le attrezzature in dotazione si riscontra l'80,23% di risposte positive, con valore medio pari a 3,02. Le sezioni della Logistica (8) si rivelano gli aspetti ancora maggiormente critici, ma con margini di migliorabilità: il servizio è, infatti, passato da 2,71 a 2,72, registrando i valori medi di 2,46 per le aule studio (i posti nelle aule studio sono giudicati adeguati soltanto dal 51,08% degli studenti) e di 2,97 per la pulizia dei locali (con l'80,10% di risposte positive). Quanto alla Logistica digitale (9) si registrano valori medi tra 3,03 e 3,05, con percentuali positive tra l'82% e l'85%, con un valore medio superiore rispetto allo scorso anno: 3,04 a fronte di 2,97 dell'a.a. 2023-2024. In sintesi, l'indagine condotta sull'a.a. 2024-2025 dal PQA evidenzia un quadro complessivamente positivo della qualità dei servizi offerti dall'Ateneo: i valori medi di soddisfazione si attestano al di sopra della soglia di positività (2,5/4) in tutte le aree, con incrementi significativi per l'*Helpdesk* (+0,10), la Segreteria studenti (+0,11), i Servizi informatici (+0,11), la Biblioteca (+0,13) e il Tutorato informativo (+0,14). La Biblioteca si conferma il servizio più apprezzato, con oltre il 92% di risposte positive, mentre l'*Helpdesk* registra un netto miglioramento nella percezione di utilità. Si registrano incrementi (rispettivamente +0,07 e +0,10) anche per quanto attiene alla Pagina personale Esse3 e ai Laboratori informatici; in particolare, questi ultimi, ancorché poco utilizzati, sono giudicati positivamente da parte degli studenti che ne hanno fatto esperienza. Il rapporto conferma, come si è detto, una tendenza generale di crescita e consolidamento della soddisfazione con margini di migliorabilità nelle aree logistiche: una lieve

crescita complessiva si registra, infatti, per il servizio (+0,1) ed una crescita ben più significativa per quello della Logistica digitale (+0,07).

In riferimento alla predetta analisi e all'adeguatezza dei servizi di supporto forniti e degli spazi messi a disposizione dal Dipartimento per le esigenze dei CdS, va osservato che la decisione di sospendere la dislocazione delle attività didattiche in strutture molto distanti dal Dipartimento e, dunque, difficilmente raggiungibili e fruibili dagli studenti (ad esempio, la Città del Cinema), si è rivelata, nel corso dell'a.a. 2024-2025, strategicamente efficace dal punto di vista logistico, contribuendo a rendere più fluida per le Segreterie e meno disagiata per gli studenti l'organizzazione relativa alla gestione degli spazi. Si segnala, inoltre, l'allestimento di nuove aule anche grazie al completamento dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Ricciardi (p.zza Santa Chiara, n. 1), dove sono stati trasferiti gli studi dei docenti dell'area psicologica, consentendo l'acquisizione di ampi locali adibiti ad attività didattiche ed una più ordinata e razionale distribuzione degli spazi in particolare nel plesso di via Arpi n. 176.

Va altresì segnalato che, anche alla luce della scarsa significatività del campione studentesco che ha aderito al Progetto *Good Practice* nelle edizioni degli anni accademici 2023-2024 e 2024-2025 (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/mission-politiche-e-strategie/progetto-good-practice>) e con il preciso intento di riprodurre a livello dipartimentale i processi di monitoraggio che hanno luogo in Ateneo, in fase di stesura della presente Relazione Annuale, è emersa l'opportunità di mettere a punto uno strumento di rilevazione sulla qualità dei servizi offerti dal Dipartimento, che sia compilato da docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, dottorandi ed assegnisti di ricerca, nonché almeno dai rappresentanti degli studenti in CdD. Tale proposta giunge, nello specifico, da parte del dott. Severo Cardone, in qualità di rappresentante del personale tecnico-amministrativo e scientifico del Dipartimento e figura di supporto all'interno della CPDS, e a seguito di un reiterato e utile confronto con la Direttrice del Dipartimento, il Delegato dipartimentale alla Didattica e la Presidente della CPDS stessa (cfr. il verbale della riunione del 27.11.2025).

Criticità evidenziate

Per quanto concerne sia la Segreteria didattica sia la Biblioteca, emerge una criticità relativa alla carenza di personale insufficiente alla copertura dei servizi, problema provvisoriamente risolto con le collaboratrici esterne. Gli spazi della Biblioteca rappresentano ancora una criticità di rilievo, che contingente il numero di volumi cartacei acquisibili.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di tenere conto delle necessità oggettive legate alla numerosità degli studenti per la ripartizione del personale tecnico-amministrativo e di dedicare una riflessione ulteriore alla questione degli spazi destinati al patrimonio bibliotecario. L'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei servizi - a.a. 2024-2025*, che reca i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità dei servizi offerti e sulle strutture dell'Università, evidenzia l'opportunità di potenziare ulteriormente i valori registrati in riferimento alla Logistica. Si aggiunga, peraltro, che tale aspetto è apparso al Dipartimento come uno dei punti degni di potenziamento: non a caso, infatti, sono stati inseriti obiettivi in tale direzione nel Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026, in particolare l'Obiettivo Operativo CU.2.1, con la linea di azione "Stipulare accordi con enti per l'acquisizione di strutture in comodato d'uso".

Si suggerisce, infine, di portare a termine il proposito della messa a punto di uno strumento di rilevazione delle opinioni sui servizi dedicato ai docenti, al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca, nonché almeno ai rappresentanti degli studenti del Dipartimento, per raccogliere utili riscontri e riprodurre a livello dipartimentale i processi di monitoraggio che hanno luogo in Ateneo.

5. *Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha sempre segnalato l'opportunità di un'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, tanto che nelle precedenti Relazioni annuali (a partire da quella del 2018), nonché nella presente Relazione, la stessa CPDS ha suggerito al PQA di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA stesso e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere ad un'analisi del resoconto nell'ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano. Peraltro, la discussione collegiale nell'ambito dei CdD viene sempre sollecitata anche nella Relazione del NVA. Le Linee guida per la "Settimana dello Studente" non risultano ancora revisionate in tal senso. In ogni caso, i risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, accanto alle numerose attività di sensibilizzazione svolte nei confronti degli studenti durante la "Settimana dello Studente" e finalizzate a promuovere una consapevole compilazione dei questionari, vengono assiduamente esaminati nella forma disaggregata dalla CPDS con il fondamentale contributo dei rappresentanti degli studenti, e preliminarmente all'analisi effettuata, in forma aggregata, dal Dipartimento (cfr., per l'a.a. 2023-2024 i verbali, rispettivamente, della CPDS dei giorni 01.07.2024 e 21.11.2024 e del CdD del 25.11.2024; per l'a.a. 2024-2025 i verbali, rispettivamente, dei giorni 23.03.2025 e 27.10.2025 e del CdD del 03.12.2025). Il Dipartimento, peraltro, risponde positivamente, intervenendo con un'analisi critica nell'ambito dei CdD, in occasione dell'approvazione del Quadro B6 ("Opinioni degli studenti") delle SUA-CdS (cfr. i verbali del CdD dei giorni 04.09.2024 e 02.09.2025). Ad ogni buon conto, va segnalato che dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi agli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 emerge un alto livello di soddisfazione da parte degli studenti rispetto alla qualità della didattica (cfr. in proposito, da ultimi, i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 21.11.2024), come si evince peraltro dalla Relazione del NVA 2025, dove in riferimento ai quattro aspetti riguardanti la docenza ("Insegnamento", "Docenza", "Interesse" ed "Organizzazione") per l'a.a. 2024-2025 si rileva quanto segue: "Per tutti i CdS afferenti al Dipartimento *Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione*, le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti raggiungono la piena positività lungo tutte le aree considerate" (p. 77).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il processo di analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte di tutti gli attori del Dipartimento coinvolti in tale azione di revisione sembra sia andato a regime. Periodicamente, e “a cascata”, tutti gli organi del Dipartimento interessati (GAQ, Collegio dei Coordinatori dei CdS, CPDS, CdD) avviano un’analisi approfondita delle rilevazioni relative ai questionari stessi. Per questa ragione, pur in assenza di una vera e propria criticità, si suggerisce di dare seguito ad una proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione Annuale 2021, nella quale la stessa consigliava al Dipartimento di ampliare le possibilità di scambio e confronto tra tutti gli attori del processo, ad esempio nell’ambito di CdD monotematici, soprattutto laddove i dati dovessero apparire critici, come periodicamente potrebbe accadere, sulla base delle innumerevoli variabili che intervengono nel livello di soddisfazione da parte degli studenti, quindi laddove le criticità emerse dovessero richiedere interventi del CdD per progettare e realizzare azioni di miglioramento mirate.

6. Il Dipartimento analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento ha analizzato pubblicamente la Relazione Annuale 2024 della CPDS nel CdD del 29.01.2025. Nell’occasione, la Presidente della CPDS ha presentato la Relazione e ne è seguito un dibattito, in particolare con i Coordinatori dei CdS, che si sono impegnati ad analizzare puntualmente le indicazioni suggerite e variamente declinate per ciascun CdS in sede di GAQ, allargati anche ai docenti che svolgono insegnamenti nei relativi corsi. Il confronto si è tradotto nel deliberato del CdD del 10.01.2024 (Prot. n. 0011560 - II/8 del 27.02.2025, n. 13/2025), che ha stabilito di prendere atto della Relazione Annuale 2024 della CPDS del Dipartimento e di invitare i GAQ a discutere, nelle sedi opportune, i risultati della stessa. Quanto stabilito dal CdD è stato messo a punto dai GAQ del DISTUM. Risulta infatti che questi si sono riuniti per discutere degli esiti della Relazione Annuale 2024 della CPDS, seppure con livelli di discussione differenti. Si consulti, pertanto, la seguente documentazione: il verbale della riunione dei GAQ dei CdS in *Lettere, Lingue e Culture straniere, Patrimonio e Turismo culturale, Filologia, Letterature e Storia e Lingue e culture per la comunicazione internazionale* svoltasi, in forma congiunta ed allargata, il 21.02.2025; il verbale della riunione del 11.03.2025 del GAQ del CdS in *Scienze dell’educazione e della formazione*; il verbale della riunione svoltasi, in forma allargata, il 18.02.2025 del GAQ del CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Psicologia Scolastica* svoltasi, in forma allargata, il 21.02.2025; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze della Formazione Primaria* svoltasi, in forma allargata, il 11.02.2025; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* svoltasi, in forma allargata, il giorno 18.02.2025.

Nel complesso, rispetto alle Relazioni annuali degli anni precedenti, si riscontra senz’altro un miglioramento, soprattutto rispetto alla necessità di percepire la discussione degli esiti della relazione della CPDS non come una mera formalità, ma come una proficua occasione di confronto e di autovalutazione da parte di ciascun CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nell'ottica di un continuo miglioramento dei processi di AQ, si consiglia al CdD di continuare a monitorare assiduamente le azioni intraprese dai GAQ dei CdS rispetto alle eventuali criticità segnalate dalla CPDS, al fine di garantire una ancor più ampia circolarità delle buone prassi e delle eventuali proposte di miglioramento, nell'ottica di un generale potenziamento della qualità del SAQ del Dipartimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2025

Sezione 3

CdS in Lettere (L-10)

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti per l'a.a. 2024-2025 sono pubblicati in forma aggregata per CdS sul sito del Dipartimento, nella sezione "AQ didattica" (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazioni-delle-opinioni-degli-studenti-cds>). L'applicazione delle Linee Guida per la "Settimana dello Studente" (https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_guida_settimana_studenti.pdf) ha portato a un notevole aumento dei questionari compilati. Secondo il Quadro B6 della SUA-CdS, il numero di questionari compilati dagli studenti frequentanti è cresciuto rispetto all'anno precedente, segno di maggiore partecipazione e coinvolgimento (n. 720 questionari compilati dagli studenti frequentanti, n. 152 dai non frequentanti, rispetto ai n. 594 frequentanti e n. 164 non frequentanti dell'anno precedente). Gli studenti vengono coinvolti direttamente in due occasioni, nel primo e nel secondo semestre, e gli esiti dei dati raccolti vengono loro presentati e discussi. In particolare, durante la già ricordata "Settimana dello Studente" svoltasi dall'11 al 23 novembre 2024 e dal 7 al 16 aprile 2025, i rappresentanti della CPDS hanno effettuato un'intensa opera di sensibilizzazione nelle aule, per promuovere la compilazione dei questionari con maggiore consapevolezza. Tale pratica accresce anche la fiducia degli studenti rispetto ai processi di AQ e risulta uno strumento efficace di miglioramento della didattica e di adozione di opportune strategie migliorative. È opportuno ricordare che la CPDS ha deliberato che l'analisi dei questionari costituisca parte integrante della presente Relazione Annuale, per consentire ai CdS di formulare puntuali riflessioni e proposte migliorative. Il suggerimento della CPDS di organizzare momenti di riflessione collettiva per esaminare gli esiti dei questionari è stato ben accolto e risulta ormai sistematicamente posto in atto. Il CdS assicura infatti che gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti siano sistematicamente analizzati e presi in considerazione per il miglioramento

continuo della didattica. Come si ricava dal già citato Quadro B6 della SUA-CdS, gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti vengono ampiamente esaminati e vengono prese in considerazione le valutazioni dei singoli insegnamenti, in modo da porre in atto strategie migliorative e correttive rispetto ad eventuali criticità emerse (cfr. anche il Quadro 4.1.3 della Scheda AVA-CdS). A questo proposito, occorre sottolineare che i dati di valutazione della didattica relativi all'a.a. 2024-2025 confermano l'elevata soddisfazione degli studenti, con una valutazione media totale del questionario pari a 3,53 (per 720 risposte), indice di un grado di apprezzamento positivo superiore al 90%. L'alto gradimento rilevato dimostra l'assenza di criticità e un alto tasso di gradimento della didattica erogata. Gli esiti della valutazione degli studenti sono stati affrontati in occasione della riunione congiunta dei GAQ dei CdS in *Lettere, Filologia, Letterature e Storia, Lingue e Culture straniere, Lingue e culture per la comunicazione internazionale e Patrimonio e Turismo culturale* del giorno 21.02.2025, allargata a tutti i docenti dei CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-05/verbale-congiunto-gaq-filologia-lettere-21%20febbraio%202025.pdf>). I dati sono stati condivisi nelle riunioni della CPDS dei giorni 23.06.2025 e 27.10.2025 (cfr. i relativi verbali).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Tenendo conto degli ottimi risultati raggiunti in merito alla rilevazione delle opinioni degli studenti, pur non essendo emersa alcuna criticità, si consiglia di continuare con l'analisi periodica dei questionari sia all'interno del GAQ sia in riunioni allargate a tutti i docenti del CdS sia, ancora, con gli studenti stessi durante la "Settimana dello studente", allo scopo di consolidare i risultati conseguiti. Si suggerisce, inoltre, di proseguire con l'azione di sensibilizzazione diretta nelle aule da parte della rappresentanza studentesca, azione che ha dimostrato particolare efficacia nell'incremento del numero di questionari compilati.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS in *Lettere* garantisce la pubblicizzazione, presentazione e discussione dei dati di valutazione della didattica con gli studenti, seguendo in modo sistematico il processo di AQ e, in particolare, le Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente". I dati aggregati provenienti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti vengono pubblicizzati e presentati in forma aggregata per Dipartimento e per CdS tramite il sito *web* del Dipartimento (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazioni-delle-opinioni-degli-studenti-cds>). I risultati dei questionari in forma aggregata per Dipartimento e per CdS sono anche presenti nella pagina *web* di Ateneo dedicata alla rilevazione delle opinioni degli studenti (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/promozione-della-qualita/rilevazione-delle-opinioni/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti>). I dati sono presenti anche come allegati alla SUA-CdS (Quadro B6). L'analisi dei dati di valutazione della didattica (in forma aggregata e disaggregata) è stata analizzata in GAQ congiunti (cfr. i verbali del 16.02.2024 e del 21.02.2025) e in riunioni del GAQ di *Lettere* (cfr. i

verbalì dei giorni 14.03.2025 e 11.07.2025). Nel corso della “Settimana dello Studente” (11-23 novembre 2024 e 7-16 aprile 2025), gli studenti vengono direttamente coinvolti nella discussione degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti. Tali momenti di condivisione dei risultati accrescono tra gli studenti la consapevolezza e la fiducia nei confronti dei processi di AQ e sono, altresì, l’occasione per segnalare eventuali disagi e criticità e/o avanzare eventuali suggerimenti tramite questionario anonimo (cfr. i verbalì della CPDS del 23.06.2025 per il primo semestre dell’aa. 2024-2025 e del 27.10.2025 per il secondo semestre 2024-2025). Efficace per l’incremento nel numero dei questionari è risultata l’iniziativa che ha portato i rappresentanti degli studenti della CPDS nelle aule, durante la “Settimana dello Studente” del secondo semestre, per incontrare i colleghi, rispondere ai quesiti e sollecitare la compilazione dei questionari. Il numero complessivo dei questionari compilati dagli studenti frequentanti è infatti aumentato da n. 594 (a.a. 2023-2024) a n. 720 (a.a. 2024-2025). Ulteriori momenti di riflessione e di scambio di idee sono anche le Giornate di Orientamento organizzate dal Dipartimento (17-21 febbraio 2025) e dall’Ateneo (24 febbraio 2025; quest’ultimo dedicato agli Studenti *Erasmus Incoming*). Cfr. <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/openweek2025> e <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/open-week-2025>; <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-06/cs-n16-2025-02-23-international-students-day-welcome-erasmus.pdf>.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nonostante gli ottimi risultati ottenuti nella rilevazione, si consiglia di: continuare l’analisi periodica dei questionari all’interno del GAQ, nelle riunioni allargate ai docenti e con gli studenti durante la “Settimana dello Studente”, per consolidare i risultati conseguiti; continuare a sollecitare gli studenti ad esprimere le proprie considerazioni anche mediante l’indicazione dei suggerimenti all’interno del questionario, poiché l’assenza di suggerimenti è stata segnalata nonostante l’alto gradimento; documentare all’interno delle regolari riunioni del GAQ l’avvenuta analisi dei questionari di valutazione della didattica.

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come già ricordato nella Relazione Annuale 2024, il problema della gestione dei reclami da parte degli studenti è stato risolto grazie alla creazione del Portale HELPDESK (<https://helpdesk.unifg.it/>) gestito dall’Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.), attraverso cui gli studenti possono inviare suggerimenti, segnalazioni e/o reclami relativi ai servizi offerti dal proprio CdS. L’U.R.P., responsabile dell’attuazione della procedura, riceve l’istanza, la inoltra per competenza al Responsabile dell’Ufficio interessato e/o al Coordinatore del CdS e/o al Direttore del Dipartimento in cui è incardinato il CdS stesso e, sulla base delle determinazioni ricevute, chiude l’istanza, dando risposta al *ticket* entro 5 giorni lavorativi. Laddove non sia possibile rispettare questo termine, la risposta definitiva, con la conseguente chiusura dell’istanza, viene data massimo entro 30 giorni dal

ricevimento della stessa. L'U.R.P., inoltre, redige periodicamente un report dei reclami, segnalazioni e suggerimenti ricevuti, che trasmette a ciascun CdS per consentire di effettuare una serie di analisi comparative e di approfondimento e apportare soluzioni migliorative alle criticità riscontrate. Una pagina *web* sul sito di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>) illustra nel dettaglio finalità e funzionamento della procedura, rendendo disponibili video-guide e materiale informativo che guidano passo per passo gli studenti nella procedura. Sull'adozione di tale strumento da parte dell'Ateneo si veda anche l'allegato 5 della Relazione AVA 2024 (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-11/relazione-ava-2024.pdf>) e il giudizio positivo formulato nella Relazione AVA 2025 (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-11/relazione-ava-2025.pdf>). Per il CdS in *Lettere* si veda anche il Quadro 4.1.4 della Scheda AVA-CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A completamento delle azioni volte all'acquisizione e alla gestione di eventuali reclami e segnalazioni da parte degli studenti e in linea con quanto rilevato dal GAQ nel RRC 2024 e già ricordato nella Relazione dell'anno passato, si può proporre al CdS e al Dipartimento di pubblicizzare, anche sulla pagina *web* dell'Assicurazione della Qualità, la figura del Difensore degli studenti, prevista dall'Ateneo a garanzia della tutela e della effettività dei diritti degli studenti (cfr. il seguente *link*: <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organ-di-ateneo/altri-organ-centrali-di-ateneo/difensore-degli-studenti>).

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati rivenienti dalle indagini AlmaLaurea (aggiornati al mese di aprile 2025), relativi ai laureati nella classe L-10 del CdS Interclasse in *Lettere*, risultano adeguatamente analizzati nella SUA-CdS 2025 (Quadro B7) e nel RRC 2024 (cfr. anche il Quadro 4.2 della Scheda AVA-CdS). Essendo il CdS stato istituito nell'a.a. 2020-2021, i dati analizzabili sono ancora limitati, ma ormai sufficienti per trarre le prime considerazioni. La soddisfazione generale appare positiva (59,4% "decisamente soddisfatto"; 34,4% "più sì che no"). Per l'anno di laurea 2024, gli indicatori sull'occupazione a 1 anno dalla laurea non sono ancora pienamente disponibili (Quadro B7 SUA-CdS 2025) o risultano numericamente limitati per una corretta valutazione e il GAQ si è prefisso il compito di analizzarli non appena si renderanno disponibili (cfr. i verbali dei giorni 13.02.2024, 16.02.2024, 14.3.2025, 02.07.2025 e 11.07.2025; cfr. anche il Quadro 4.2 della Scheda AVA-CdS). Va tuttavia evidenziato che la maggior parte dei laureati (74,1%) si iscrive alla laurea di secondo livello dell'Ateneo foggiano.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il suggerimento della Relazione CPDS dello scorso anno di prevedere, in una delle riunioni del GAQ, un momento per analizzare e commentare i dati presenti sul sito di AlmaLaurea è stato accolto e messo in atto. Si consiglia di continuare a documentare tali momenti di discussione collettiva.

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I docenti, gli studenti e il personale di supporto (personale T.A.) hanno a disposizione diverse procedure e canali istituzionali per rendere note agevolmente le proprie osservazioni, reclami e proposte di miglioramento, un sistema che si è consolidato nel tempo per ottimizzare i flussi di comunicazione. In particolare, gli studenti possono agire tramite le proprie rappresentanze nella CPDS, nel GAQ e nel CdD e attraverso una specifica procedura di raccolta dei reclami loro riservata tramite il Portale *Helpdesk* (<https://helpdesk.unifg.it/>), gestito dall'U.R.P. di Ateneo (su cui vd. il giudizio positivo formulato nella Relazione AVA 2025 <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-11/relazione-ava-2025.pdf>). I docenti hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento personalmente o tramite le proprie rappresentanze nella CPDS, nel GAQ e nel CdD. Il CdS convoca riunioni allargate a tutti i docenti titolari di un insegnamento, nel corso delle quali i docenti possono presentare osservazioni e proposte migliorative (cfr. i verbali del GAQ dei giorni 16.02.2024, 11.09.2024 e 21.02.2025). Il personale di supporto rende note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite le proprie rappresentanze nel CdD; inoltre, la presenza di un'unità di supporto amministrativo nel GAQ offre un ulteriore canale di comunicazione diretto. Il Coordinatore del CdS cura personalmente i rapporti con il personale T.A. e ne caldeggia la presenza nelle riunioni del GAQ, per risolvere problematiche legate all'organizzazione logistica della didattica erogata (cfr. RCC 2024 e Quadro 4.1.2 della Scheda AVA-CdS).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha dato seguito alle criticità rilevate dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti negli anni passati, presi in esame in forma sia aggregata sia disaggregata, e alle segnalazioni ricevute, e ha messo in atto azioni di miglioramento in linea con i processi di AQ di Dipartimento e di Ateneo, come si evince dai verbali dei giorni 13.02.2024, 16.02.2024, 21.02.2025, 14.03.2025 e 02.07.2025 (cfr. anche il RRC 2024 e la Relazione AVA 2025). È stato inoltre dato seguito al suggerimento della CPDS di riprendere a registrare nei verbali l'avvenuta analisi dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti e di mettere in maggiore evidenza le azioni correttive intraprese (cfr. i verbali dei giorni 21.02.2025, 14.03.2025 e 02.07.2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ ha dedicato ampia e dettagliata riflessione alla Relazione Annuale 2024 della CPDS, accogliendo quasi sempre le proposte migliorative e rendendole visibili nell'ambito del CdS (cfr. i verbali dei giorni 10.01.2025, 21.02.2025, 14.03.2025 e 23.9.2025). Il documento è stato inoltre condiviso e discusso nella riunione del GAQ allargata del 21.02.2025 (un momento di condivisione e discussione collettiva delle indicazioni espresse dalla CPDS si è anche avuto nel corso del CdD del 29.01.2025). Negli ultimi anni sono stati recepiti e attuati i suggerimenti relativi all'integrazione del GAQ del CdS con una componente tecnico-scientifica, all'adozione di procedure più strutturate per la gestione e la risposta alle osservazioni e ai reclami degli studenti (tramite il Servizio *Helpdesk* gestito dall'U.R.P.), nonché all'analisi sistematica dei dati provenienti dai questionari degli studenti, sia all'interno del GAQ sia nelle riunioni allargate ai docenti sia, ancora, durante la "Settimana dello Studente" con il coinvolgimento diretto degli studenti stessi, al fine di consolidare i risultati raggiunti. Dal verbale del 14.03.2025 emerge, inoltre, che sono stati accolti i suggerimenti riguardanti la necessità di incentivare la compilazione dei questionari da parte degli studenti, di sollecitare in particolare i non frequentanti a contattare i docenti per eventuale materiale bibliografico integrativo e di dare seguito al suggerimento delle Parti Interessate (già registrato lo scorso anno e ricordato nella Relazione CPDS 2024) di valorizzare maggiormente le attività di tirocinio. In sintesi, i documenti dimostrano che le considerazioni della CPDS non sono semplici formalità, ma rappresentano un input determinante per la programmazione e il riesame del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ verifica regolarmente i programmi di insegnamento, come risulta dai verbali delle riunioni del 2025 (in particolare quello del 22.05.2025, ma anche quelli dei giorni 11.07.2025 e 23.09.2025). Vengono anche definite modalità specifiche per la didattica rivolta a studenti con disabilità o DSA e per gli studenti *Erasmus*, garantendo così l'adeguatezza dei metodi e degli strumenti didattici. Sulla base delle analisi del GAQ, confrontate con quanto esplicitato nelle SUA-CdS (Quadro A4.b.2) degli aa. aa. di riferimento nella presente Relazione Annuale, oltre che con il piano degli studi pubblicato sul sito *web* (<https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/lettere>), i programmi dei singoli insegnamenti, illustrati nelle schede di dettaglio (*Syllabi*), sono ampiamente coerenti con le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il CdS intende sviluppare nel laureato. Vale la pena sottolineare l'apprezzamento espresso dagli studenti frequentanti per la "coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio" (con un gradimento del 98.60%, equivalente a una valutazione media di 3.86/4; cfr. il Quadro B6 della Sua CdS, come pure il Quadro 1.4.1 della Scheda AVA-CdS).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento riportati nel Quadro A4.b.2 della SUA-CdS 2024. Del resto, il processo per tale verifica è ormai entrato a regime, come anche evidenziato dai dati relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti, i quali mostrano, anche per l'a.a. 2024-2025, di apprezzare l'organizzazione didattica dei singoli insegnamenti con eccellente valutazione da parte degli studenti frequentanti (punteggi medi vicini o superiori a 3,7/4). Cfr. i verbali della riunione congiunta dei GAQ dei CdS in *Lettere, Filologia, Letterature e Storia, Lingue e Culture straniere, Lingue e culture per la comunicazione internazionale e Patrimonio e Turismo culturale* allargata a tutti i docenti afferenti e/o titolari di un insegnamento all'interno dei CdS stessi, svoltasi il 21.02.2025 (ma anche i verbali dei giorni 14.03.2025, 02.07.2025 e 11.07.2025); il verbale dell'incontro con le Parti Interessate del 20.02.2025 e quello del 07.10.2025 relativo all'esito dei questionari inviati alle PI; infine, il Quadro B6 della SUA-CdS 2025. Si noti come la coerenza è, del resto, garantita dalla presenza sistematica di didattica interattiva, laboratori e tirocini, strumenti che permettono agli studenti di trasformare le conoscenze teoriche in competenze pratiche e applicative, essenziali per i profili professionali in uscita (SUA-CdS 2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe

opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo (vd. *supra*, Sezione 1, "Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche").

3. Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi proposta nella presente Relazione viene effettuata sulla base dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti. In assenza dei relativi questionari, tuttavia, per l'a.a. 2024-2025 non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline: *Archeologia e storia dell'arte greca; Comunità digitale e contenuti multimediali; Cultura dell'età romanobarbarica; Didattica delle lingue; Filologia classica - Mod. 1; Filologia classica - Mod. 2; Geografia (curriculum in Cultura digitale); Letteratura del Rinascimento; Letteratura inglese; Lingua latina; Lingua spagnola; Oralità e scrittura in Grecia e a Roma; Pedagogia generale; Psicologia; Retorica e comunicazione nella cultura greca; Ricezione e fortuna della cultura latina; Semiotica dei linguaggi digitali; Storia della Filosofia; Storia della filosofia medievale; Storia del teatro; Storia dell'arte contemporanea; Storia dell'arte medievale; Storia dell'arte moderna; Storia della musica; Storia moderna; Studio audiovisuale dell'età contemporanea; Teatro latino (per quanto concerne gli studenti frequentanti); Antropologia culturale - Mod. 1 (curriculum in Lettere classiche); Antropologia culturale - Mod. 2 (curriculum in Lettere classiche); Archeologia e storia dell'arte greca; Civiltà letteraria greca; Comunità digitale e contenuti multimediali; Critica dantesca; Cultura dell'età romanobarbarica; Didattica del greco; Didattica della lingua italiana - Mod. 1; Didattica delle lingue; Filologia Classica - Mod. 1; Filologia Classica - Mod. 2; Filologia ed esegesi neotestamentaria; Geografia (curriculum in Cultura digitale); Glottologia e linguistica - Mod. 1; Glottologia e linguistica - Mod. 2; Letteratura cristiana antica; Letteratura del Rinascimento; Letteratura francese; Letteratura greca; Letteratura inglese; Letteratura italiana; Letteratura italiana contemporanea; Letteratura latina; Letteratura latina medievale; Letteratura teatrale italiana; Letteratura tedesca; Letterature comparate; Lingua e civiltà greca; Lingua latina; Lingua spagnola; Oralità e scrittura in Grecia e a Roma; Psicologia; Retorica e comunicazione nella cultura greca; Ricezione e fortuna della cultura latina; Semiotica dei linguaggi digitali; Storia del cristianesimo e della chiesa; Storia della filosofia; Storia della filosofia medievale; Storia della musica; Storia dell'arte contemporanea; Storia dell'arte medievale; Storia dell'arte moderna; Storia della scienza e della tecnica; Storia del teatro; Storia ed epigrafia romana - Mod. 1; Storia ed epigrafia romana - Mod. 2; Storia greca; Teatro greco; Teatro latino (per quanto concerne gli studenti non frequentanti).*

Dall'analisi dei dati aggregati desunti dai questionari si evince, per l'a.a. 2023-2024, un livello di soddisfazione globalmente molto positivo in merito alle conoscenze preliminari, al carico di studio e ai materiali didattici, con una valutazione media pari a 3,67/4 e a 3,46/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti; per l'a.a. 2024-2025, invece, in relazione ai medesimi indicatori si constata un livello di soddisfazione complessivamente positivo con una valutazione media pari a 3,73/4 e a 3,55/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti.

Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, altresì, che

nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Benché si tratti di un problema tecnico, non imputabile al CdS, occorre rilevare che si sono riscontrate criticità relative ai questionari di valutazione della didattica sulla piattaforma U-GOV, poiché la stessa non consentiva una corretta suddivisione dei report per semestre, seppur selezionata.

Proposte di miglioramento

Si invita il Dipartimento a mantenere alta l'attenzione e a proseguire la sistematica discussione dei dati desunti dai questionari nel corso delle sedute del CdD. Tale pratica è essenziale per far accrescere la consapevolezza sui risultati raggiunti e per far emergere in modo continuativo strategie di miglioramento efficaci.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Premesso che le attività di esercitazione o laboratorio sono previste per un esiguo numero di insegnamenti del CdS in questione e che dall'analisi delle rilevazioni dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti era già emerso, per l'a.a. 2023-2024, un elevato grado di soddisfazione, con un indice medio pari a 3,72/4, dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2024-2025 si constata un livello di soddisfazione globale leggermente inferiore, con valutazione media pari a 3,68/4. Dall'analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si rileva che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione pari o inferiore al valore soglia di positività del 2,5/4. Non è prevista la risposta a questa domanda da parte degli studenti non frequentanti.

Criticità evidenziate

Benché si tratti di una mancanza di carattere tecnico, non imputabile al CdS, occorre rilevare l'assenza di un questionario di valutazione della didattica adeguatamente calibrato sugli insegnamenti quasi o interamente laboratoriali e solo marginalmente teorici. Gli attuali strumenti di rilevazione, infatti, risultano concepiti principalmente per attività didattiche di tipo teorico-frontale e non consentono di raccogliere in modo puntuale gli aspetti distintivi della didattica laboratoriale e relativi alla qualità dei processi formativi tipici dei laboratori, quali l'efficacia delle esercitazioni pratiche, l'adeguatezza delle attrezzature eventualmente utilizzate, il supporto tecnico-operativo fornito durante le attività applicative e la rispondenza delle metodologie utilizzate agli obiettivi professionalizzati.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si può continuare a suggerire ai docenti di insistere sulla valorizzazione dei laboratori medesimi quali centri di attività didattica, incentivando lo svolgimento di attività pratiche e sperimentando ed utilizzando metodi didattici innovativi, con l'obiettivo di garantire sempre più l'acquisizione di ulteriori competenze rispetto alle lezioni *ex cathedra*. Si può continuare

a suggerire, inoltre, di potenziare le attività di tutorato, allo scopo di aiutare gli studenti frequentanti e non frequentanti a colmare eventuali lacune.

5. Se previste le attività di stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

I percorsi di tirocinio per il CdS in *Lettere* ripropongono la struttura organizzativa prevista per il precedente CdS in *Lettere e Beni Culturali*, curriculum in *Beni Culturali*, rafforzata alla luce delle osservazioni degli studenti e delle parti sociali, che si sono espressi, in sede di consultazione, il 20.04.2021. Come risulta dal Quadro C3 della SUA-CdS dell'a.a. in corso, le strutture ospitanti ritengono utile e soddisfacente l'esperienza di tirocinio (cfr. anche il Quadro 2.4.1. della Scheda AVA-CdS). Sebbene il numero degli studenti interessati dalle attività di tirocinio sia esiguo, il giudizio positivo espresso dalle organizzazioni ospitanti suggerisce di considerare le attività attualmente previste adeguate in termini di numero di ore ed efficaci per l'acquisizione di abilità pratiche. Le modalità di realizzazione sono normate sulla base dei Regolamenti di Tirocinio di Ateneo e di Dipartimento (cfr., rispettivamente, le seguenti pagine web: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/regolamento-tirocini-2021.pdf>; <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-09/regolamento-unico-tirocini-distum-2025.pdf>). Il tirocinio prevede una durata di n. 300 ore, pari a 12 CFU, come evidenziato nell'Art. 12 del Regolamento didattico (cfr. la pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-04/regolamento-didattico-lettere-aa-2025-26.pdf>), ed è obbligatorio soltanto per gli studenti del terzo anno del curriculum in *Cultura digitale*. Tutte le informazioni relative sono disponibili nella corrispondente pagina web di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>). I verbali della Commissione Tirocini dei giorni 29.01.2025, 17.03.2025 e 16.06.2025 hanno approvato nella maggior parte dei casi le relazioni finali degli studenti iscritti al CdS che hanno affrontato un'attività di tirocinio. Apprezzamento è emerso dalle consultazioni con il Comitato di Indirizzo e con le parti sociali (cfr. anche gli ultimi verbali relativi alla consultazione delle PI dei giorni 20.05.2025 e 07.10.2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si raccomanda di prevedere, all'interno delle riunioni del GAQ, un momento specifico dedicato all'analisi e alla discussione degli esiti dei questionari compilati sia dagli Enti ospitanti sia dagli studenti tirocinanti. Tale confronto consentirebbe di valutare in modo approfondito i punti di forza e le eventuali aree di miglioramento delle esperienze di tirocinio, favorendo così un processo di miglioramento continuo della qualità formativa offerta dal CdS. È inoltre importante che l'esito di queste discussioni venga puntualmente registrato nei verbali delle riunioni, così da garantire tracciabilità e trasparenza alle decisioni e alle azioni intraprese. Si segnala, infine, che attualmente i giudizi espressi dai tirocinanti sono accessibili esclusivamente tramite i *link* presenti nella SUA-CdS, nel quadro dedicato alle opinioni degli Enti ospitanti (Quadro C3 - *Opinioni enti e imprese con accordi*

di stage / tirocinio curriculare o extracurriculare); per una maggiore fruibilità e sistematicità, si suggerisce di integrare tali informazioni direttamente nella documentazione ufficiale del GAQ.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS prevede e sta implementando modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi, adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza. Va precisato, tuttavia, che esiguo è il numero degli studenti lavoratori iscritti al CdS in questione. Occorre ricordare che il CdS ha attivato la modalità di erogazione *e-learning blended* parziale per tutti gli insegnamenti (1/3 dei CFU). Tale modalità è naturalmente di grande utilità per gli studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza. Come evidenziato anche nella RRC 2024, le attività curricolari e di supporto adottano metodi e strumenti didattici flessibili, che consentono al docente di rimodulare il materiale didattico in caso di esigenze specifiche, come quelle degli studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza. Come evidenziato nella SUA-CdS (Quadro B5 - *Orientamento e tutorato in itinere*), oltre all'intervento formativo-disciplinare affidato ai singoli docenti e al lavoro svolto in relazione ai MOOC, ogni studente lavoratore o non frequentante è nelle condizioni di conoscere le opportunità offerte non solo tramite il colloquio diretto con il docente, che garantisce servizio di tutorato, ma anche tramite il sito *web*, che permette di conoscere gli indirizzi di posta elettronica dei docenti, e tramite gli *open day* (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi>). Sul sito *web* del Dipartimento sono reperibili gli indirizzi di posta elettronica e gli orari di ricevimento di tutti i docenti del CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organizzazione/personale-docente>). L'orario di ricevimento è disponibile nelle pagine *web* di ciascun docente e per i docenti a contratto un avviso fornisce indicazioni su come contattarli. Si è quindi dato seguito alle indicazioni presenti nelle Relazioni della CPDS degli anni precedenti (su questo punto cfr. anche i Quadri 2.3.3 e 2.3.4 della Scheda AVA-CdS).

Il Dipartimento ha attivato numerose iniziative di tutorato orientativo e *in itinere*, di cui il CdS ha beneficiato. Tra queste, dal 16 al 20 settembre 2024 si è svolto l'evento "Giocare è una cosa seria: Welcome Matricola", che ha permesso ai nuovi studenti di partecipare a lezioni, laboratori e incontri di orientamento, favorendo così l'inserimento nel percorso universitario (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giocare-e-una-cosa-seria>). È previsto un tutorato "alla pari", gestito dal *Career Development Center*, che si rivolge in particolare agli studenti diversamente abili e con disturbi dell'apprendimento e offre sia un supporto disciplinare sia relazionale (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi/studenti-con-disabilita-dsa-e-bes/servizi/tutorato>). A questo si aggiungono il tutorato sul metodo di studio e quello dedicato al tirocinio. Per quanto riguarda il tutorato *in itinere*, il CdS si avvale di tutor disciplinari selezionati tramite bando di Ateneo, individuando le cosiddette 'discipline-scoglio' che possano rappresentare maggiori difficoltà per gli studenti. Il Dipartimento e l'Ateneo mettono inoltre a disposizione diversi servizi di sostegno all'apprendimento, come il Centro di Accoglienza e Tutorato (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/tutorato>), il Laboratorio di Bilancio delle Competenze e della Progettazione Formativa ([53](https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento-e-</p>
</div>
<div data-bbox=)

placement/aree-e-strutture-di-supporto/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera), il servizio “SOS esami” per il supporto agli studenti in difficoltà (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>). Un ulteriore strumento di orientamento è rappresentato dal *Peer Career Advising*, che offre un accompagnamento personalizzato durante tutto il percorso di studi, attraverso colloqui individuali, attività di gruppo, *atelier* di *self-marketing*, servizi di *networking* e *placement*, oltre alla partecipazione a seminari e dialoghi con professionisti dei settori lavorativi di riferimento (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/pccareer-advising>). Il CdS in *Lettere* partecipa inoltre al progetto POT “SUL - Scuola e Università per Lettere” (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/pot-piani-lorientamento-e-il-tutorato>), che mira a seguire gli studenti dei Corsi di Laurea L-10 fin dal momento della scelta del percorso, favorendo l’acquisizione di competenze specifiche e prevedendo l’affiancamento di un *tutor* disciplinare con due *tutor* individuati nell’ambito del progetto POT “SUL - Scuola e Università per Lettere”. Infine, per agevolare gli studenti *Erasmus*, è stato attivato il servizio *International Tutor Buddy*, che offre orientamento agli studenti in uscita, supporto nell’organizzazione di riunioni informative e nella preparazione del materiale necessario, nonché assistenza agli studenti internazionali in entrata, sia nella consultazione dell’offerta formativa sia nella compilazione del piano di studi e nell’utilizzo dei servizi disponibili (cfr. <https://www.unifg.it/it/internazionale/scegli-unifg/incoming-students/international-tutor-buddy>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo (vd. *supra*, Sezione 1, “Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche”).

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall’analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per il CdS in questione, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito ai locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e ai laboratori, con una valutazione media pari a 3,39/4 per l’a.a. 2023-2024 e a 3,63/4 per l’a.a. 2024-2025, registrando un lieve miglioramento. Non è prevista la risposta a questa domanda da parte degli studenti non frequentanti.

Dall’analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha

ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si suggerisce al Dipartimento di continuare a ottimizzare la distribuzione delle aule per i singoli insegnamenti, monitorando costantemente la disponibilità e l'adeguatezza degli spazi (aule e laboratori) rispetto al numero di studenti e alle esigenze formative di questo come degli altri CdS, e di considerare l'eventualità di acquisirne di nuovi, anche e soprattutto con l'obiettivo di far fronte alla notevole e progressiva crescita del numero di immatricolazioni ed iscrizioni nei diversi CdS offerti dal Dipartimento stesso. Si raccomanda inoltre di garantire postazioni fisse in tutte le aule, di mantenere regolarmente i supporti tecnologici e di incrementare le prese di corrente per favorire l'utilizzo didattico dei dispositivi elettronici personali (PC e tablet, nella fattispecie) degli studenti, al fine di un loro corretto utilizzo per scopi didattici.

Qualificazione dei Docenti

1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ ha attivato un processo per verificare che il settore scientifico-disciplinare (SSD) degli insegnamenti sia coerente con quello dei docenti (cfr. Quadro B3 della SUA-CdS). Inoltre, viene monitorata la percentuale di ore di didattica frontale svolte da docenti strutturati dell'Ateneo. Per i docenti non strutturati, una Commissione giudicatrice valuta il *curriculum vitae* dei candidati che rispondono ai bandi di insegnamento. Il GAQ controlla regolarmente questo processo. Dalla SUA-CdS emerge che, per l'anno accademico in corso, la coerenza tra settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e del docente è generalmente rispettata, salvo alcune eccezioni specifiche, qui di seguito evidenziate: *Storia greca* (STAN-01/A, ex L-ANT/02), affidato a un docente di settore affine (ARCH-01/D, ex L-ANT/07); *Semiotica dei linguaggi digitali* (PHIL-04/B, già M-FIL/05), affidato a un docente di settore affine (PHIL-05/A, M-FIL/06); *Storia dell'arte contemporanea* (ARTE-01/C, già L-ART/03), affidato a un docente di settore affine (ARTE-01/B, ex L-ART/02); *Letterature comparate* (COMP-01/A, ex L-FIL-LET/14), affidato a un docente di settore affine (ITAL-01/A, ex L-FIL-LET/10); *Filologia digitale* (LIFI-01/B, ex L-FIL-LET/13), affidato a un docente di settore affine (ITAL-01/A, ex L-FIL-LET/10). Per quanto riguarda la percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), il valore che aveva registrato un calo per l'a.a. 2023-2024, risulta di nuovo in linea con i dati degli anni precedenti (77,7%) e superiore rispetto alla media degli Atenei non telematici della stessa area geografica (68,9%) e alla media nazionale (69,3%). Migliorati anche gli indicatori iC19BIS e iC19TER, seppure ancora leggermente inferiori rispetto alla media degli Atenei non telematici della stessa area geografica e di quelli non telematici nazionali. Nella SMA 2024 e nel RCC 2024 si commentava il dato, considerandolo non congruo

rispetto alla situazione reale, in quanto non si era verificata, rispetto all'anno passato, alcuna diminuzione del numero dei docenti strutturati nel CdS (per cessazioni o trasferimenti).

Criticità evidenziate

Permangono insegnamenti affidati a docenti di settori affini.

Proposte di miglioramento

Si consiglia di continuare a monitorare nei prossimi anni i valori iC19, iC19BIS, iC19TER, anche se la flessione dell'a.a. 2023/2024 sembra essere stata effettivamente causata da problemi tecnici. La criticità relativa all'affidamento di insegnamenti a docenti di settori affini va affrontata a livello di Dipartimento e non di CdS, come del resto evidenziato anche nel verbale del GAQ del 14.03.2025.

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS svolge periodicamente un'azione di monitoraggio dello stato di aggiornamento delle pagine docenti (strutturati e a contratto) presenti sul sito *web* del Dipartimento, sollecitando, ove necessario, l'immissione dei dati mancanti. Dal verbale del 14.03.2025 e dal RCC 2024 il GAQ si mostra consapevole del problema relativo all'incompletezza di tali dati e si è impegnato a sollecitare l'aggiornamento dei *curricula vitae* dei docenti strutturati e a contratto sul sito del Dipartimento. Allo stato attuale, le pagine dei docenti afferenti al Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organizzazione/personale-docente>) presentano i contatti, gli insegnamenti, le pubblicazioni, i *curricula vitae* e l'orario di ricevimento dei professori strutturati nel Dipartimento (sia in italiano sia in inglese), mentre per coloro che risultano strutturati in altri Dipartimenti il recupero di queste informazioni risulta più macchinoso (occorre ricercare il nome del docente nel *Course Catalogue* e da lì recuperare il nome e il Dipartimento di appartenenza del Docente). Non si dispone, invece, di pagine *web* per i professori a contratto, anche se un avviso in fondo alla pagina dedicata al personale docente fornisce indicazioni su come contattarli.

Criticità evidenziate

Nonostante la situazione sia in costante miglioramento, le pagine relative ai profili istituzionali dei docenti risultano ancora incomplete: non si dispone, infatti, di tutti i *curricula vitae*, nella versione aggiornata italiana e inglese, dei docenti che hanno svolto insegnamenti in aa. aa. precedenti, né di quelli dei professori a contratto (compresi coloro i quali hanno svolto degli insegnamenti in aa. aa. precedenti).

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di proseguire con un monitoraggio periodico dello stato e delle attività del sito *web* di Dipartimento, valutando, se possibile, la realizzazione di una pagina specificamente dedicata ai docenti del Dipartimento, distinta da quella attualmente esistente, che presenta i dati del solo personale docente strutturato e incardinato nel Dipartimento. Tale iniziativa faciliterebbe l'accesso alle informazioni da parte degli utenti, riducendo il rischio di confusione e disorientamento.

3. Con riferimento alle lauree magistrali, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS è Triennale.

Criticità evidenziate

Non applicabile.

Proposte di miglioramento

Non applicabile.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si riscontra, per l'a.a. 2023-2024, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,76/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2023-2024, è stato possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente molto positivo, con una valutazione media pari a 3,58/4 per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si evince, per l'a.a. 2024-2025, un livello globale di soddisfazione positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,79/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, invece, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2024-2025, è possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari a 3,60/4 per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, infine, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, alla luce degli ottimi risultati conseguiti e al fine di garantire un ulteriore e continuo miglioramento, si può suggerire ancora una volta ai docenti del CdS di continuare a stimolare l'interesse per l'insegnamento impartito anche mediante attività seminariali e/o laboratoriali; quanto alla reperibilità, invece, si consiglia di procedere con assiduità al controllo della propria casella di posta elettronica istituzionale e all'aggiornamento della propria pagina docente,

al fine di rendersi sempre reperibili, assicurando la propria presenza durante gli orari di ricevimento indicati e/o comunicando eventuali variazioni degli orari stessi.

C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS (DM n. 270 del 2004 - Art. 6), per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come evidenziato nelle SUA-CdS (Quadro A3.b), il CdS prevede obbligatoriamente la valutazione della preparazione iniziale attraverso una Prova di Verifica Iniziale (PVI) non selettiva e non vincolante ai fini dell'immatricolazione, volta a consentire l'individuazione delle eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze richieste per l'accesso ai corsi previsti dal piano di studi. Le PVI prevedono un colloquio e/o la somministrazione di test scritti ed eventualmente la lettura di testi e anche l'uso di altri supporti didattici, volti a verificare il grado di preparazione nelle discipline storiche, storico-letterarie e storico-artistiche. Le PVI si svolgono prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre (I sessione). Sono previste ulteriori sessioni successive alla prima a beneficio dei candidati che intendano iscriversi al CdS nei tempi utili previsti. Il calendario e le modalità di svolgimento delle PVI sono indicate sulla pagina *web* del Dipartimento: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>. Una commissione nominata dal CdD e composta da almeno tre docenti è preposta alle PVI. Le prove di ingresso prevedono la somministrazione, sul sito *e-learning* di Ateneo, di *quiz* a risposta multipla di Letteratura e di Storia. L'iscrizione al test avviene mediante apposito servizio *on-line* (<https://unifg.esse3.cineca.it/Home.do>). Gli studenti con DSA o con disabilità pari o superiore al 50% hanno diritto a più tempo per sostenere le PVI e gli OFA (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>). I risultati della prova sono pubblicati sul sito del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/esiti-prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e>). L'esito negativo della prova o il riscontro di specifiche carenze non preclude l'iscrizione al CdS, ma vale come verifica delle conoscenze in ingresso e delle eventuali lacune formative. La prova si intende superata se si forniscono almeno n. 6 (su 10) risposte esatte ai quesiti di Letteratura Italiana e n. 6 (su 10) risposte esatte alle domande di Storia. Qualora la preparazione iniziale dello studente risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, egli è tenuto a prendere parte alle attività formative aggiuntive (OFA) finalizzate al recupero, entro il primo anno di corso, del debito formativo accertato, secondo le modalità stabilite di anno in anno dal CdD. I materiali didattici utili a recuperare le lacune formative messe in evidenza sono disponibili in una stanza virtuale del sito *e-learning* di Ateneo, denominata "Recupero OFA" (<https://elearning.unifg.it/course/index.php?categoryid=1572>). Tali materiali risultano distinti per CdS e discipline. Per l'a.a. 2024-2025 sono state previste tre diverse date in cui far sostenere agli

studenti la prova per il recupero degli OFA (23.04.2025; 16.05.2025; 08.07.2025). Il calendario dei test e le istruzioni tecniche relative allo svolgimento delle PVI, oltre che la descrizione delle modalità di recupero OFA, sono disponibili al *link* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>. Il recupero delle lacune accertate è supportato da specifici percorsi di tutoraggio disciplinare, svolti da docenti in presenza e/o erogati in modalità *e-learning* e veicolati da apposita piattaforma *on-line*, inerenti prevalentemente alle conoscenze disciplinari richieste in ingresso. Per alcune discipline sono inoltre previsti corsi integrativi e intensivi, finalizzati al recupero delle lacune accertate in partenza (cfr. il RCC 2024). Per i candidati diversamente abili o con DSA sono state approvate Linee Guida che consentano loro di sostenere sia le PVI sia le prove d'esame (cfr. <https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-05/studenti-disabilita-dsa-linee-guida.pdf>). Occorre ricordare poi che il CdS ha reagito alla necessità di colmare le carenze in ingresso con misure mirate e concrete quali l'attivazione di due corsi di avviamento alla lingua greca e latina nell'ambito del progetto POT "SUL - Scuola e Università per Lettere" (cfr. anche il Quadro 2.2.2 della Scheda AVA-CdS).

Nell'ottica del miglioramento continuo dei processi di AQ, il GAQ ha monitorato con particolare attenzione l'andamento delle prove di recupero OFA, rilevando alcune criticità che hanno portato all'adozione di misure correttive tempestive. Sulla base dei verbali del GAQ dell'11.07.2025, della CPDS del 23.07.2025 e della SUA 2025, è infatti emerso che un numero significativo di studenti non ha partecipato o è risultato assente alle prove per il recupero degli OFA svolte in presenza e previste per l'a.a. 2024-2025. Tale situazione ha evidenziato la necessità di adottare per il futuro misure alternative per garantire a tutti gli studenti la possibilità di sostenere le verifiche degli OFA. Pertanto, è stato deciso di adottare anche per i test OFA la modalità *on-line*. Questa scelta mira a favorire una maggiore partecipazione, a superare eventuali difficoltà logistiche o personali degli studenti e ad assicurare l'equità nell'accesso alle prove di verifica, in linea con i principi di inclusività e flessibilità didattica promossi dal CdS. A questo proposito, occorre anche ricordare che il Collegio dei Coordinatori dei CdS, riunitosi in data 30.10.2025, ha stabilito di istituire, oltre alle sessioni già previste, un'ulteriore sessione di verifica degli OFA nel mese di gennaio, al fine di consentire agli studenti del secondo anno, che non abbiano colmato gli OFA nell'a.a. 2024-2025, di poter assolvere gli obblighi formativi evidenziati e, in caso di esito positivo, sostenere regolarmente gli esami del secondo anno.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel *format* delle schede dei singoli insegnamenti sono sempre indicate anche le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti dell'apprendimento: il GAQ e la CPDS hanno messo in atto un

agevole ed efficace processo di verifica dell'indicazione delle suddette modalità e della loro coerenza rispetto ai risultati di apprendimento da accertare (cfr. i verbali del GAQ del 22.05.2025 e della CPDS del 26.05.2025; vd. anche il RCC 2024 e il Quadro 1.4.2 della Scheda AVA-CdS).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari si constata, per l'a.a. 2023-2024, un livello di soddisfazione globalmente molto positivo in merito alla chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame, con una valutazione media pari a 3,73/4 e a 3,54/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti è emerso, per l'a.a. 2024-2025, un miglioramento del livello di soddisfazione globale in merito al medesimo indicatore per gli studenti frequentanti, con una valutazione media pari a 3,81/4 (registrando un aumento rispetto allo scorso anno accademico) e una lieve diminuzione per gli studenti non frequentanti, con un valore medio di 3,49/4, per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si evince che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si può comunque suggerire ai docenti del CdS di continuare a dedicare parte di una delle lezioni iniziali del proprio corso alla presentazione del programma dettagliato dell'insegnamento e, in particolare, alla definizione delle modalità d'esame, al fine di fugare ogni eventuale dubbio al riguardo e garantire, al contempo, un più semplice approccio all'esame stesso.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel Quadro B5 della SUA-CdS è chiaramente esplicitata l'impalcatura organizzativa dei tirocini [cfr. B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)]. L'efficacia delle attività di tirocinio si valuta attraverso due relazioni compilate, al termine del percorso formativo, rispettivamente dal tirocinante e dal tutor dell'ente esterno, ed esaminate dalla Commissione Tirocini, che verifica l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi indicati nel progetto iniziale (cfr. il Regolamento Unico di Tirocinio pubblicato alla pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-09/regolamento-unico-tirocini-distum->

2025.pdf e il Regolamento di Ateneo <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/regolamento-tirocini-2021.pdf>). Ogni tirocinante è affidato anche a un *tutor* interno individuato tra i componenti della Commissione Tirocini, uno per ogni Corso di Laurea laddove previsto dal Regolamento, al quale i tirocinanti potranno rivolgersi in caso di problemi con l'ente ospitante. Le attività di tirocinio vengono valutate dalla Commissione di tirocinio composta dai Referenti dei CdS o dai loro delegati, incaricati dal CdD, con funzioni decisionali; un rappresentante tecnico-amministrativo con funzioni di supporto amministrativo; due rappresentanti degli studenti. Dai verbali della Commissione Tirocini dei giorni 29.01.2025, 17.03.2025 e 16.06.2025 risulta che la Commissione ha approvato la maggioranza delle relazioni finali degli studenti iscritti al CdS che hanno affrontato un'attività di tirocinio (cfr. il [link https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organ/commissioni/verbali-commissione-tirocini](https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organ/commissioni/verbali-commissione-tirocini)). Le strutture ospitanti ritengono utile e pienamente soddisfacente l'esperienza di tirocinio non solo in senso generale, ma anche e soprattutto in ordine all'integrazione dei discenti nel mondo del lavoro e allo sviluppo di competenze operative (cfr. il Quadro C3 della SUA-CdS). Pur non essendo di esclusiva competenza dei singoli CdS, il suggerimento, più volte avanzato nelle Relazioni Annuali della CPDS (2023 e 2024), di organizzare almeno una volta all'anno una Giornata di Orientamento al tirocinio è stato accolto e inserito nella programmazione dell'a.a. 2025-2026 per il giorno 27.11.2025. Tale iniziativa è stata finalizzata a rendere gli studenti maggiormente consapevoli delle opportunità e delle modalità di svolgimento del tirocinio obbligatorio previsto dal CdS. Inoltre, la giornata ha offerto chiarimenti sulle procedure di valutazione, favorendo una migliore comprensione degli obiettivi e delle aspettative legate al percorso di tirocinio (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si consiglia di continuare a sollecitare il Dipartimento perché venga organizzata almeno una volta l'anno una giornata di Orientamento al tirocinio.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità della prova finale, sottoposte a processo di verifica, sono chiaramente indicate nelle SUA-CdS (Quadro A5.a) e nel Regolamento didattico del CdS (Art. 13 - *Esame di Laurea*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-04/regolamento-didattico-lettere-aa-2025-26.pdf>; cfr. al riguardo anche l'Art. 30 - *Prova finale e conseguimento dei titoli di studio* del Regolamento didattico di Ateneo, <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2025-11/regolamento-didattico-parte-1.pdf>). Esse sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento attesi e risultano chiaramente indicate e definite da apposito Regolamento. Il Regolamento per la prova finale è ora unico per i CdS Triennali offerti dall'Ateneo (cfr. il D.R. n. 881/2021, Prot. n. 0030416 - I/3 del 22/06/2021; cfr. altresì, la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/regolamento-prova-finale-corsi->

triennali.pdf). Come già ricordato nella Relazione 2024, inoltre, nel CdD del 05.06.2024 sono state deliberate le nuove Linee guida del Dipartimento per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-11/linee-guida-prova-finale-distum-giugno-2024.pdf>). Cfr. anche il Quadro 1.4.3 della Scheda AVA-CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come emerge dalle considerazioni della CPDS nelle precedenti Relazioni Annuali, dalla SMA del 2025 e dalla SUA-CdS 2025 (Quadri C1 e C2), il CdS assicura un attento e costante monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali (si consulti anche l'Analisi della domanda di formazione 2025: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-05/analisi-domanda-formazione-2025-lettere.pdf>; e la Relazione AVA 2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-11/relazione-ava-2025.pdf>). Dai dati sui laureati del CdS disponibili attraverso il sito AlmaLaurea (aggiornati a giugno 2025) risulta che la maggior parte degli intervistati ha scelto di continuare la propria formazione universitaria: il 74,1% ha confermato l'Ateneo foggiano iscrivendosi, dopo la laurea di primo livello, ad un suo Corso di Laurea Magistrale (cfr. il Quadro C2 - Efficacia esterna della SUA-CDS 2025). Cfr. anche il verbale del GAQ del 21.02.2025.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella SMA 2025 i principali problemi emersi dall'esame dei dati a disposizione vengono correttamente evidenziati e commentati (cfr. anche il Quadro 4.1.5 della Scheda AVA-CdS). In particolare, in merito al basso valore (3,3%) dell'indicatore iC03, nettamente al di sotto della Media Area Geografica non Telematici (6,4%) e della Media Atenei non Telematici (22,3%), il GAQ si propone di monitorarlo e suggerisce forme di orientamento extraregionale, con un possibile rafforzamento del profilo peculiare del CdS, differenziandone l'offerta formativa nel confronto con analoghi CdS presenti nelle regioni limitrofe. Per quel che riguarda le criticità negli Indicatori di Internazionalizzazione iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale che hanno conseguito

almeno 12 CFU all'estero) e iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero), il GAQ ritiene il valore relativo a iC11 fisiologico a causa dell'esiguità delle prime coorti esaminate (denominatore basso) e prevede un miglioramento nel prossimo futuro grazie alle azioni di promozione e sensibilizzazione della mobilità già avviate. Per l'indicatore iC12, invece, il GAQ sospetta che possa trattarsi di un mancato aggiornamento dei dati nella rilevazione, poiché la Segreteria Studenti del Dipartimento ha registrato l'iscrizione di studenti stranieri negli anni accademici 2024-2025 e 2025-2026. Tra le azioni intraprese dal CdS per potenziare l'internazionalizzazione, vanno ricordati il rafforzamento degli accordi bilaterali e la proposta di accordo per il doppio titolo con l'Università di Stettino. Un'altra criticità emerge per quel che riguarda il completamento regolare del percorso (iC17 e iC16bis). L'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso) registra un valore di 24,1% nel 2023, che risulta inferiore sia alla media nazionale (41,9%) sia a quella geografica (40,3%). Analoghe considerazioni valgono per iC16BIS (studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno). Questi due indicatori sono inseriti fra le criticità dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (cfr. Relazione AVA 2025). Secondo il GAQ la difficoltà nel completamento regolare del percorso degli studenti indicata dagli indicatori rivela una discrepanza con l'indicatore iC02 (laureati entro la durata normale del corso), che è estremamente positivo (83,8%) e nettamente superiore alle medie di riferimento. Tale discrepanza potrebbe essere risolta con un più corretto allineamento delle annualità oggetto di rilevazione. Nonostante tale commento, il GAQ propone azioni di monitoraggio del dato e l'introduzione di azioni mirate, qualora la criticità fosse confermata dalle prossime coorti. Un ultimo indicatore che evidenzia una criticità è quello relativo alla percentuale di abbandoni (iC24). Tale indicatore fornisce un dato del 2023 pari al 46,6%, più alto rispetto alla media dell'area geografica e nazionale (entrambe al 37,2%). Il GAQ si propone di valutare questo indicatore su un arco temporale più ampio, anche tenendo conto che l'indicatore iC14 (studenti che proseguono nello stesso CdS) evidenzia comunque una riduzione complessiva degli abbandoni, evidentemente frutto delle iniziative di potenziamento del supporto agli studenti (tutoraggio disciplinare e informativo).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella SMA 2025 gli eventuali problemi e le loro cause sono analizzati e commentati in maniera convincente. In merito alla flessione negli avvii di carriera e immatricolati puri (iC00a, iC00b), il GAQ analizza la flessione e la contestualizza in un generale contesto di decremento, che riguarda anche l'area geografica e gli atenei nazionali, o come un effetto del previsto calo demografico. L'azione proposta dal GAQ si concentra sull'osservazione prima di un intervento massivo, considerata la

natura esterna del problema. Per quel che riguarda la bassa attrattività extraregionale (iC03), il GAQ suggerisce che il dato basso potrebbe essere l'esito di una regolarizzazione e 'redistribuzione' delle iscrizioni dopo la fase pandemica e si propone di rafforzare il profilo peculiare del CdS in *Lettere*, differenziandone l'offerta formativa, in particolare nel *Curriculum in Cultura digitale*. Tale differenziazione è considerata un elemento decisivo per attrarre studenti da territori in cui tale offerta non è presente; pertanto viene avanzato il suggerimento di adottare forme di orientamento extraregionale. Infine, viene proposto di sfruttare la modalità di erogazione *blended* della didattica, per superare gli impedimenti legati alla frequenza per l'utenza proveniente da altre regioni. Si tratta di soluzioni plausibili, che ricadono nelle responsabilità del CdS e dell'Ateneo. Per quel che riguarda le criticità negli indicatori di internazionalizzazione (iC11 e iC12), il GAQ ritiene che per iC11 si tratti di un dato fisiologico causato dalla esiguità delle prime coorti esaminate. In ogni caso il CdS risulta aver avviato molteplici azioni di orientamento e sensibilizzazione (ad es., giornate informative *Erasmus*), aver potenziato gli accordi bilaterali (oltre 40) e aver implementato programmi intensivi come *Erasmus+ Traineeship* e *Blended Intensive Programmes* (BIP). Parimenti nell'ottica di un miglioramento di tale valore, va la proposta di accordo in corso di approvazione per il doppio titolo con l'Università di Stettino. Tutte queste azioni sono concrete, compatibili con le risorse dipartimentali e mirano specificamente ad aumentare i CFU conseguiti all'estero. Quanto all'indicatore iC12, il valore negativo è attribuito a un mancato aggiornamento dei dati, poiché la Segreteria Studenti ha registrato l'iscrizione di tre studenti stranieri negli ultimi due anni. Il GAQ si impegna a risolvere questo problema amministrativo di allineamento dei dati. Infine, per quel che riguarda le difficoltà nel completamento regolare del percorso (indicatori iC17 e iC16bis) evidenziate anche nella Relazione AVA 2025, il GAQ dubita che la criticità sia reale, rilevando una discrepanza con l'indicatore iC02 (laureati entro la durata normale) che è estremamente positivo (83,8%), e ritiene che la causa della discrepanza sia da attribuire a un non corretto allineamento delle annualità oggetto di rilevazione tra i diversi indicatori. Nonostante tale convinzione, il GAQ si impegna in azioni di monitoraggio del dato e introdurrà azioni mirate se la criticità fosse confermata dalle prossime coorti. Va rilevato, in ogni caso, che le azioni di supporto agli studenti già introdotte (tutoraggio disciplinare e informativo, corsi di avviamento alle civiltà classiche) hanno già contribuito a migliorare la regolarità delle carriere. In conclusione, l'analisi del GAQ è convincente: distingue le cause e propone soluzioni compatibili con le risorse di Ateneo e di CdS ed adeguate all'entità della criticità. Infine, le azioni correttive del passato sono state verificate come efficaci, supportando la plausibilità degli interventi futuri.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si consiglia di continuare ad analizzare i dati critici e a proporre soluzioni in linea con le effettive possibilità di intervento del CdS e dell'Ateneo anche per gli anni futuri, e di tenere sotto controllo i valori critici o che si discostano significativamente da quelli nazionali e/o dell'area geografica di riferimento.

4. Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ ha proceduto alla compilazione del primo RRC nel 2024, poiché il CdS è stato attivato nell'a.a. 2020-2021; non sono state quindi analizzate le informazioni ed avanzate proposte in merito nelle Relazioni della CPDS degli anni precedenti. Come già indicato nella Relazione Annuale dello scorso anno, nel RRC 2024 risultano individuati in modo esplicito i maggiori problemi emersi sia dall'analisi dei dati sia dalle osservazioni degli studenti del CdS, dagli incontri con le Parti Interessate e con il Comitato di Indirizzo. Tali problemi possono essere ricondotti a quattro aree principali:

a) Incremento del numero degli iscritti

Il RRC 2024 rileva che nel triennio è stato raggiunto un livello apprezzabile di immatricolazioni, pari al numero degli iscritti del vecchio CdS in *Lettere e Beni Culturali*. Per consolidare e incrementare tale risultato, si è deciso di potenziare le attività di orientamento e, in particolare, di aggiornare l'offerta formativa del *curriculum* in *Cultura digitale*.

b) Consolidamento della regolarità delle carriere

In risposta alla flessione registrata dagli indicatori iC13 e iC16BIS, il CdS ha individuato una serie di azioni mirate: privilegiare la didattica in orario pomeridiano e organizzare lezioni seminariali dedicate; incrementare le attività di tutorato per gli studenti impossibilitati a frequentare con regolarità; organizzare attività didattiche di sostegno per gli esami più gravosi; programmare l'istituzionalizzazione di *tutor* per il potenziamento delle competenze di lingua greca e latina e di corsi di avviamento alle lingue e civiltà classiche nell'ambito del progetto triennale POT "SUL - Scuola e Università per Lettere"; utilizzare la piattaforma *e-learning* di Ateneo per il caricamento di materiali didattici di sussidio.

c) Internazionalizzazione e mobilità studentesca

Per rispondere alle criticità emerse negli indicatori di internazionalizzazione, il CdS ha scelto di rafforzare le azioni di sensibilizzazione, favorire il contatto tra studenti e docenti stranieri, incentivare la partecipazione degli studenti a congressi, convegni e seminari con ospiti internazionali, divulgare il progetto *Mobis*, incrementare la frequentazione del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), favorire il contatto con l'associazione *Erasmus Student Network* e dare maggiore visibilità al programma *Erasmus+* 2021-2027 e alle iniziative di mobilità *Erasmus Blended Intensive Programmes*.

d) Attrattività del CdS verso studenti stranieri

Per affrontare la scarsa attrattività del CdS nei confronti di studenti stranieri, sono state proposte le seguenti azioni: attivare corsi di lingua italiana per stranieri, gratuiti o a basso costo; aumentare l'offerta di insegnamenti erogati in lingua inglese; rendere più chiaro il processo di valutazione delle competenze e dei requisiti di accesso degli studenti stranieri, che presentino la propria candidatura attraverso la piattaforma *Universitaly*; organizzare migliori servizi di accoglienza, che facilitino l'acquisizione di visti, permessi, la residenza e l'inserimento nella comunità studentesca.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel RRC 2024 (come pure nelle SMA 2021-2025) le cause dei problemi individuati sono state analizzate in modo convincente e sistematico, sulla base delle singole criticità e in collegamento con i possibili interventi correttivi. Le soluzioni proposte risultano appropriate e testimoniano che l'attenzione del CdS è rivolta sia alla compatibilità con le risorse disponibili, sia al rispetto delle responsabilità istituzionali. Di seguito si analizza la plausibilità delle soluzioni individuate per ciascuna delle aree problematiche evidenziate nel RRC 2024.

a) Incremento del numero degli iscritti

Le azioni proposte (potenziamento delle attività di orientamento e aggiornamento dell'offerta formativa del *curriculum* in *Cultura digitale*) risultano pienamente compatibili con le risorse del CdS e del Dipartimento. La scelta di differenziare l'offerta formativa rispetto ai CdS presenti nelle regioni limitrofe appare strategicamente fondata e rappresenta un elemento distintivo per attrarre studenti da territori in cui tale offerta non è presente.

b) Consolidamento della regolarità delle carriere

Le soluzioni individuate (didattica pomeridiana, lezioni seminariali, potenziamento del tutorato, attività di sostegno per gli esami più impegnativi, corsi di avviamento alle lingue classiche nell'ambito del progetto POT "SUL", utilizzo della piattaforma *e-learning*) sono concrete, realizzabili e già in parte attuate. L'efficacia di alcune di queste azioni è già verificabile dal miglioramento di alcuni indicatori nella SMA 2025, a conferma della plausibilità degli interventi proposti.

c) Internazionalizzazione e mobilità studentesca

La problematica è stata analizzata in modo particolarmente approfondito tramite un questionario rivolto agli studenti, i cui risultati hanno evidenziato che le principali cause della scarsa adesione ai programmi di mobilità sono di natura pratica e socio-economica. Le azioni proposte (sensibilizzazione, contatti con docenti stranieri, partecipazione a eventi internazionali, divulgazione del progetto *Mobis*, frequentazione del CLA, rapporti con *Erasmus Student Network*, visibilità del programma *Erasmus+* 2021-2027 e delle iniziative *Erasmus Blended Intensive Programmes*) sono tutte compatibili con le risorse dipartimentali e mirano specificamente ad aumentare i CFU conseguiti all'estero.

d) Attrattività del CdS verso studenti stranieri

Le soluzioni proposte (corsi di italiano per stranieri, ampliamento dell'offerta in lingua inglese, maggiore trasparenza nel processo di valutazione delle candidature tramite *University*, miglioramento dei servizi di accoglienza) sono logiche e proporzionate all'entità della criticità. Si tratta di azioni che richiedono un coordinamento a livello dipartimentale e di Ateneo, ma che rientrano nelle possibilità di intervento del CdS per quanto di sua competenza.

e) Criticità strutturali

Per quanto riguarda la carenza di spazi per la didattica e la mancanza di personale PTA dedicato, il RRC 2024 riconosce correttamente che tali questioni richiedono risorse finanziarie di Ateneo e che la

loro soluzione non rientra direttamente nelle competenze del CdS. Tale consapevolezza dei limiti di azione testimonia la maturità dell'analisi condotta.

In conclusione, il RRC 2024 dimostra piena responsabilità e capacità di auto-analisi. L'analisi delle cause è approfondita, specialmente laddove si basa sul *feedback* diretto degli studenti e degli *stakeholder*, e le soluzioni sono logiche, proporzionate e compatibili con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS. Le azioni correttive già attuate in passato si sono dimostrate efficaci, a supporto della plausibilità degli interventi futuri.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dal RRC 2024 risulta che le criticità sono state recepite e sono state adottate le proposte di miglioramento indicate nelle Relazioni Annuali della CPDS (ad esempio, spazi per la didattica inserita come obiettivo n. 3; incremento del personale tecnico-amministrativo da destinare a supporto del CdS; dare maggiore visibilità, all'interno dei verbali, all'analisi collegiale dei questionari degli studenti) e ricavabili dalle osservazioni degli studenti e dei laureati (ad esempio, potenziamento del tutorato disciplinare che agevoli l'acquisizione di competenze linguistiche relative al latino e al greco antico; su questo dato si vedano anche le SMA 2024 e 2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. *Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario, ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS, istituito nell'a.a. 2020-2021, ha cominciato ad analizzare i dati sin dal 2021, nonostante la limitata numerosità dei dati disponibili per un CdS di recente istituzione. Come si ricava dalle SMA 2021-2025 (ma si veda anche il Quadro 4.2.6 della Scheda AVA-CdS), il CdS ha sin dall'inizio proposto azioni di perfezionamento, la cui efficacia risulta dal miglioramento di alcuni valori analizzati nella SMA 2025 (in particolare, iC01, iC13-iC16BIS, iC19-iC19TER). Le lievi flessioni rispetto all'anno scorso o il permanere di valori estremamente bassi sono stati analizzati e presi in carico nella SMA 2025 (iC03, iC11, iC12, iC17 e lo stesso iC16BIS che, se pur migliorato, risulta ancora molto più basso rispetto alle medie nazionali e delle aree geografiche di riferimento) che, di fatto, non evidenzia particolari criticità. Vale la pena ricordare che, seppure in flessione rispetto alle

rilevazioni dell'anno passato, i laureati del CdS risultano pienamente soddisfatti del CdS (cfr. il Quadro B7 della SUA-CdS; Questionario AlmaLaurea 2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si raccomanda di proseguire nel promuovere un confronto costante e approfondito, coinvolgendo tutti i docenti del CdS attraverso incontri dedicati, con l'obiettivo di monitorare e valutare l'efficacia delle azioni di miglioramento adottate. Si suggerisce, inoltre, di valorizzare, nelle sedi opportune, l'importante attività di orientamento svolta dal Dipartimento.

E - Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La consultazione delle parti sociali, come evidenziato nelle SUA-CdS (Quadro A1.a e A1.b; cfr. anche Quadro 1.1.2 della Scheda AVA-CdS), coinvolge ciclicamente le organizzazioni rappresentative del mondo della cultura, del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni, ed è stata condotta seguendo le Linee guida elaborate dal PQA (si vedano i verbali degli incontri: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/comitati-di-indirizzo>). In particolare, si è ritenuto opportuno contattare peculiari realtà legate al mondo della scuola, gli enti istituzionali, le agenzie culturali e le imprese inerenti alla conoscenza, alla gestione e all'amministrazione del patrimonio culturale e della produzione di beni e servizi relativi al comparto audiovisivo e digitale. Sin dalla fase di progettazione del nuovo CdS, si è puntato ad una rinnovata offerta formativa che includa, accanto ai tradizionali percorsi classico e moderno, più focalizzati sul mondo dell'insegnamento, anche la costruzione di competenze digitali, indispensabili per un confronto articolato ed eterogeneo con la contemporaneità. L'obiettivo è quello di dotare gli studenti di strumenti culturali e scientifici atti a stimolare l'interdisciplinarietà, l'inserimento in comunità di pratiche nazionali e internazionali, la partecipazione a progetti orientati al digitale nella promozione del patrimonio culturale, nonché di sviluppare una "cultura del digitale" ad ampio spettro dei patrimoni culturali. Il CdS si avvale inoltre del supporto di un Comitato di Indirizzo, come evidenziato nell'Analisi della domanda di formazione 2025 (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-05/analisi-domanda-formazione-2025-lettere.pdf>; si veda anche la pagina web: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/comitati-di-indirizzo-e-consultazioni-con-le>).

Come si evince dalla SUA-CdS 2025 (Quadri A1.a e A1.b) e dall'Analisi della domanda di formazione 2025, gli incontri organizzati con le parti sociali del territorio sono costanti e sistematici:

Primo incontro (21.10.2019): ha coinvolto il mondo della scuola, con l'obiettivo di raccogliere indicazioni sulle competenze attese dai diplomati in ingresso e sulle esigenze formative per l'accesso all'insegnamento.

Secondo incontro (04.11.2019): finalizzato a riunire realtà del mondo del lavoro collegate alle professioni della divulgazione e comunicazione culturale.

Terzo incontro (13.04.2022): dedicato alla verifica dell'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle evoluzioni del mercato del lavoro post-pandemia.

Quarto incontro (26.04.2023): particolare attenzione è stata data alla necessità di incrementare la stipula di accordi di collaborazione per il tirocinio degli studenti iscritti al percorso in *Cultura digitale* e alla possibilità di introdurre nell'offerta formativa laboratori di produzione scritta, per consentire ai discenti di mantenere costante l'abitudine alla scrittura, anche ai fini di una più agevole elaborazione della dissertazione finale.

Quinto incontro (22.04.2024): si è nuovamente sottolineata la necessità di attivare più tirocini pratici e di potenziare l'internazionalizzazione, prevedendo anche tirocini internazionali.

Sesto incontro (20.02.2025): ha confermato l'apprezzamento per la continuità con le consultazioni precedenti e per il solido impianto culturale e scientifico del CdS. Sono stati valutati positivamente le competenze metodologiche e organizzative, l'approccio linguistico-filologico, la capacità comunicativa e di *brainstorming*. Sono stati suggeriti il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali (incluso almeno un insegnamento in inglese), l'apertura all'Intelligenza Artificiale e la prosecuzione dei laboratori di traduzione delle lingue classiche, già avviati grazie al progetto POT "SUL - Scuola e Università per Lettere" e previsti anche per i prossimi due anni accademici.

Settimo incontro (07.10.2025): ha sostanzialmente confermato quanto già emerso nella consultazione precedente, esprimendo apprezzamento per la struttura complessiva e l'efficacia dell'offerta formativa del CdS. In particolare, è stata valorizzata la capacità del CdS di coniugare le conoscenze della tradizione letteraria, linguistica e storico-filosofica con le competenze richieste dalle nuove professioni, la chiarezza e coerenza dei *curricula*, l'apertura verso le *Digital Humanities* e il forte legame con il mondo della scuola. È stata inoltre suggerita una maggiore e più strutturata integrazione tra la solida base teorica e le competenze applicative e professionali, attraverso l'incremento delle attività professionalizzanti, il rafforzamento della preparazione organizzativa e gestionale degli studenti e il potenziamento delle esperienze internazionali.

Nel corso degli incontri, le PI hanno espresso un giudizio complessivamente positivo sul CdS, apprezzandone l'impianto generale per il solido percorso culturale e la capacità di coniugare una preparazione rigorosa in ambito storico, linguistico e letterario con una particolare attenzione agli aspetti digitali e interattivi, sempre più rilevanti nel campo delle conoscenze umanistiche. È stata particolarmente valorizzata la continuità e la solidità scientifica del percorso formativo, che riesce a differenziare l'offerta, valorizzando l'ambito delle *Digital Humanities*. L'offerta formativa si conferma pienamente in linea con le aspettative delle diverse categorie di *stakeholder*: i docenti della scuola superiore hanno evidenziato come il piano degli studi consenta di coniugare le conoscenze della tradizione letteraria, linguistica e storico-filosofica con le competenze necessarie per l'accesso alle nuove professioni; le PI del settore editoriale hanno riconosciuto la sostanziale coerenza tra profili in uscita, funzioni previste e competenze attese, sottolineando come i profili professionali formati presentino competenze pienamente confrontabili con quelle di percorsi analoghi a livello nazionale

e internazionale. Tra gli aspetti maggiormente apprezzati figurano: la chiarezza e coerenza dei *curricula*; l'attenzione ad assicurare agli studenti i requisiti per l'ammissione alle procedure di reclutamento nella scuola; le competenze metodologiche, organizzative, linguistiche e comunicative acquisite; la presenza di laboratori e tirocini; l'introduzione di insegnamenti di retorica a supporto delle capacità argomentative; l'integrazione tra competenze storico-letterarie, linguistiche e digitali. Le PI hanno proposto azioni di rafforzamento del CdS, invitando a un costante adeguamento alle novità didattiche e alla modernità, senza derogare ai principi della formazione umanistica. In particolare, i suggerimenti emersi riguardano: il potenziamento delle competenze digitali (gestione e valorizzazione dei beni culturali, *editing* digitale, *social media*, AI) e linguistiche, introducendo almeno un insegnamento in lingua inglese; l'incremento della dimensione applicativa attraverso laboratori interdisciplinari, *project work* e attività professionalizzanti in collaborazione con enti del territorio; il rafforzamento di competenze trasversali di *project management*, progettazione e gestione di eventi culturali; il potenziamento dell'internazionalizzazione attraverso programmi di mobilità ed esperienze all'estero; una maggiore esplicitazione degli sbocchi professionali, per favorire scelte consapevoli e l'ingresso nel mondo del lavoro.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Si consiglia di continuare a consultare regolarmente le PI e il Comitato di Indirizzo, per monitorare costantemente l'efficacia del percorso di formazione.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le consultazioni effettuate sono altamente rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale e internazionale, e coprono adeguatamente i settori professionali di riferimento (scuola, cultura, editoria, *Digital Humanities*). In particolare, rilevante appare il coinvolgimento della rappresentanza internazionale del Comitato di Indirizzo ai fini di una più ampia e articolata discussione circa la corrispondenza tra l'offerta formativa del CdS e le prospettive professionali e occupazionali a livello non solo locale e nazionale, ma anche internazionale (cfr. l'Analisi della domanda di formazione 2025, resa pubblica al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-05/analisi-domanda-formazione-2025-lettere.pdf>; cfr., inoltre, i verbali delle consultazioni delle parti interessate e del Comitato di Indirizzo: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/comitati-di-indirizzo-e-consultazioni-con-le>). In conclusione, la consultazione è stata plurima e geograficamente estesa, includendo le tre dimensioni richieste (locale/nazionale/internazionale) e rendendola un processo sufficientemente robusto e rappresentativo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come indicato nell'Analisi della domanda di formazione 2025, allegata alla SUA-CdS (Quadro A1.b), pur non essendo molto diffusi e aggiornati, esistono studi di settore (AlmaLaurea, Istat-ISFOL), di cui comunque il CdS tiene conto nell'elaborazione del documento medesimo (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-05/analisi-domanda-formazione-2025-lettere.pdf>). Il CdS ha utilizzato a questo scopo anche i dati ricavabili dall'Anagrafe MIUR degli studenti. Questi studi forniscono informazioni periodiche sull'andamento occupazionale dei laureati, sulle attività di orientamento, di consulenza e di mediazione dei *Job Placement* universitari, al fine di creare un dialogo diretto tra università e imprese, sulla domanda di competenze espressa dal mondo del lavoro, sull'andamento dell'occupazione nelle imprese. Stando all'Analisi della domanda di formazione, il metodo di consultazione adottato con le parti interessate è stato prevalentemente quello diretto, anche se, talvolta, sono stati utilizzati metodi di consultazione indiretta, tramite somministrazione di questionari. Incontri con ampia consultazione delle parti interessate si sono tenuti il 20.02.2025 e il 07.10.2025.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale vengono descritte in modo completo, dettagliato e specifico nella SUA-CdS (Quadro A2.a) e costituiscono esplicitamente la base per definire i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo, l'organizzazione (tempi, progetto...) è adeguata e coerente con il profilo professionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come si evince dal Quadro B5 della SUA-CdS (ma cfr. anche il Quadro 2.1.3 della Scheda AVA-CdS), il CdS in *Lettere* prevede attività di tirocinio formativo disciplinate da uno specifico Regolamento Unico di Tirocinio del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-09/regolamento-unico-tirocini-distum-2025.pdf>). Le attività di tirocinio sono rimaste opzionali per i *curricula* in *Lettere classiche* e *Lettere moderne* e obbligatorie per il *curriculum* in *Cultura digitale* (12 CFU, pari a n. 300 ore), configurandosi come un'occasione di verifica e applicazione teorico-pratica delle conoscenze e abilità acquisite, di apprendimento al lavoro collaborativo e interdisciplinare e allo svolgimento responsabile dei compiti assegnati. Il tirocinio formativo ha come fine quello di integrare l'apprendimento con un'esperienza all'interno del mondo del lavoro, finalizzata ad agevolare le scelte professionali nei vari ambiti lavorativi attraverso l'applicazione delle conoscenze teoriche acquisite e la messa in campo di abilità trasversali legate a capacità organizzative, autonomia lavorativa e confronto con il lavoro in gruppo. Le attività sono coordinate da un'apposita Commissione Tirocini di Dipartimento, che si riunisce circa una volta al mese e ha il compito di: istruire tutte le procedure relative alle domande di tirocinio e alle convenzioni con gli enti esterni; coordinare le attività di assistenza che riguardano l'intero *iter* seguito dal tirocinante; assegnare gli studenti agli Enti ospitanti, tenuto conto delle richieste espresse e delle loro competenze e aspirazioni. La Commissione è supportata dal personale tecnico-amministrativo del Settore Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento. Al Tirocinio è dedicata una pagina del sito internet del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>), con informazioni dettagliate, documenti, modulistica ed elenco enti convenzionati (aggiornato a settembre 2025: https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-09/distum_%20convenzioni-agg-settembre%202025.pdf). La Commissione Tirocini di Dipartimento e il CdS sono costantemente impegnati in un processo di revisione delle convenzioni in atto e nell'implementazione di nuove convenzioni con enti territoriali pubblici e privati e con aziende operanti nei settori della comunicazione e della divulgazione storico-letteraria e artistica, dell'editoria, della valorizzazione di tradizioni e identità locali, oltre che nella tutela e promozione dei beni culturali. Il CdS si avvale inoltre del Servizio Tirocini e Stage di Ateneo, che gestisce i processi amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini curriculari attraverso l'utilizzo della piattaforma *e-learning* di Ateneo e del gestionale Esse3 - Modulo Tsp, accompagnando lo studente nel percorso di tirocinio dalla sua attivazione alla fase conclusiva. Il servizio garantisce anche il primo contatto tra lo studente e il mondo del lavoro, fornendo assistenza, agevolando l'utilizzazione delle procedure di gestione tirocini e promuovendo le opportunità proposte dall'Ateneo e dalle Aziende/Enti esterni. Per quanto riguarda i tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati che abbiano conseguito il titolo da non più di dodici mesi, l'Ateneo dispone di un Servizio *Placement* (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/placement>) e di un Tirocinio *post lauream* o extra-curriculare (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/placement/tirocinio-extra-curricolari>) finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro. Uno specifico ambito delle attività di tirocinio è previsto dal Programma Erasmus+, Azione Chiave 1, Mobilità degli Studenti per Tirocinio (<https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/tirocinio-outgoing/bandi-tirocini-internazionali/erasmus-traineeships-20242025>). La mobilità per *Traineeship* offre la possibilità agli studenti universitari regolarmente iscritti al I o al II ciclo di studi di effettuare un tirocinio presso

un'impresa, un centro di ricerca o di formazione presenti in uno dei paesi europei partecipanti al Programma, permettendo al tirocinante di acquisire competenze specifiche e di migliorare la comprensione della cultura socioeconomica del Paese ospitante, oltre a ricevere un contributo comunitario per il periodo di tirocinio. L'organizzazione complessiva delle attività di tirocinio appare adeguata e coerente con i profili professionali in uscita del CdS, come testimoniato anche dai questionari di valutazione somministrati agli enti ospitanti, che restituiscono un riscontro complessivamente molto positivo rispetto alla qualità e all'efficacia delle esperienze svolte dagli studenti, con particolare apprezzamento per la preparazione degli studenti, la qualità del percorso formativo e gli esiti raggiunti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La sezione C2 della SUA del CdS in questione, confrontata con i dati forniti da AlmaLaurea (anno di indagine: 2024; anni dalla laurea: 1; condizione occupazionale alla laurea: non lavoravano alla laurea; livello: primo; tipo di corso: laurea di primo livello; area disciplinare: tutti; gruppo disciplinare: tutti; classe di laurea: tutte) riporta quanto segue:

1.a) Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea: sulla base dei dati analizzati mediante l'utilizzo delle statistiche fornite da AlmaLaurea, i laureati che trovano occupazione a un anno dal titolo sono lo 0% e il 91,7% dei laureati non lavora e non cerca lavoro; l'8,3% dei laureati non lavora ma cerca lavoro.

1.b) Competenze utilizzate: i dati riguardanti le competenze utilizzate a un anno dal conseguimento del titolo non risultano disponibili per il collettivo selezionato.

1.c) Efficacia del titolo e soddisfazione del lavoro svolto: i dati relativi all'efficacia del titolo e alla soddisfazione del lavoro svolto a un anno dal conseguimento del titolo non risultano disponibili per il collettivo selezionato.

2) Condizione occupazionale a tre anni dalla laurea: i dati a tre anni dal conseguimento del titolo non sono disponibili, poiché il CdS in oggetto è attivo a partire dall'a.a. 2020-2021.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. *È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento delle SUA-CdS risulta efficace, così come promosso dalla CPDS. Come suggerito dalla CPDS negli anni passati, sono state ridefinite nel dettaglio le aree di apprendimento (cfr. il Quadro A4.b.2 della SUA-CdS degli aa. aa. di riferimento); inoltre, nella compilazione delle schede di insegnamento si è data via via una maggiore attenzione alle voci “risultati di apprendimento attesi” e “programma dettagliato”: allo stato attuale, dunque, le suddette schede risultano redatte in modo preciso e uniforme rispetto al modello fornito dal PQA (cfr. la Relazione AVA 2025). Da ciò si evince, pertanto, che continua ad essere dedicata una più ampia e consapevole riflessione all’analisi delle criticità emerse in precedenza e che è stato posto in atto un virtuoso ed efficace processo di sensibilizzazione e di verifica riguardo alle modalità di compilazione dei programmi di insegnamento (si vedano i verbali del GAQ dei giorni 22.05.2025 e 23.09.2025; cfr. anche il verbale della CPDS del 26.05.2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

8. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano opportunamente compilate in tutti i quadri previsti, come verificato dalla CPDS in occasione della redazione della presente Relazione Annuale.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

9. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni sugli obiettivi della formazione contenute nella sezione A delle SUA-CdS degli aa. aa. presi in considerazione in questa sede sono rese pubbliche e facilmente consultabili sui siti *web* di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio>) e di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/sua-schede-uniche-annuali>). Esse risultano pienamente coerenti con quanto pubblicato sul portale di *University*, anche in virtù del fatto che il portale stesso rinvia direttamente alle pagine del Corso del Dipartimento.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

Docenti

Francesca Sivo (presidente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giuseppe Annacontini (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Leonardo Carlucci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Silvia Evangelisti (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Tiziana Ingravallo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Viviana Vinci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Studenti

Antonella Bongo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Marika Patania (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Maria Elena Ruggiero (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Francesca Pia Russo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Gabriella Pia Sansone (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Michele Tirelli (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93